



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ GRUPPO CARRON

2024

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ GRUPPO CARRON 2024

CARRON

INDICE

LETTERA AGLI STAKEHOLDERS	4		
NOTA METODOLOGICA	6		
HIGHLIGHTS 2024	8		
1 GRUPPO CARRON	10		
1.1 La nostra evoluzione	12		
1.2 Visione, missione e valori fondanti	16		
1.3 I principali servizi offerti	18		
1.4 Un gruppo focalizzato sull'eccellenza	20		
1.5 I cantieri attivi	26		
2 SOSTENIBILITÀ STRATEGICA: ANALISI, RISCHI E POTENZIALITÀ	32		
2.1 Governance della sostenibilità	34		
2.2 Coinvolgimento degli stakeholders	36		
2.3 L'analisi di doppia materialità	38		
2.4 Strategia per la sostenibilità	50		
3 GOVERNANCE E LEADERSHIP RESPONSABILE	54		
3.1 Composizione e struttura organizzativa	56		
3.2 Valutazione degli impatti e gestione dei rischi	58		
3.3 Conformità normativa, trasparenza e principi etici	60		
3.4 Responsabilità e sostenibilità nella catena di fornitura	62		
4 GESTIONE AMBIENTALE	68		
4.1 Cambiamento climatico ed energia: transizione ecologica	69		
4.2 Gestione delle risorse: materiali, acqua e rifiuti	77		
		5+ RISORSE UMANE: PILASTRI DI INNOVAZIONE E SVILUPPO	84
		5.1 Benessere delle persone: analisi e azioni di supporto	86
		5.2 Le risorse umane del gruppo carron	88
		5.3 Diversità, equità ed inclusione	92
		5.4 Formazione, crescita e sviluppo	96
		5.5 Salute e sicurezza sul lavoro	100
		5.6 Valorizzazione del territorio e delle relazioni locali	106
		DETTAGLIO DELLE PERFORMANCE PER SOCIETÀ	108
		APPROFONDIMENTI TEMATICI	126

NOTA METODOLOGICA

Il presente documento costituisce il **Bilancio di Sostenibilità 2024** del **Gruppo Carron** (di seguito anche “Gruppo”, “Carron” o “Gruppo Carron”), ed è redatto su base volontaria come espressione dell’impegno concreto e continuo del Gruppo verso una gestione responsabile e trasparente delle tematiche ambientali, sociali e di governance (ESG).

A partire da questo esercizio, il Gruppo ha scelto di **adottare gli European Sustainability Reporting Standards (ESRS)**, anticipando gli obblighi normativi previsti dalla **Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)**. Una decisione strategica che riflette la volontà di allinearsi agli standard europei più avanzati in materia di sostenibilità e di rafforzare ulteriormente la qualità e l’affidabilità della propria rendicontazione.

Il Bilancio è stato redatto secondo i principi di **rilevanza, rappresentazione fedele, comparabilità, comprensibilità e verificabilità**, al fine di offrire agli stakeholder una visione chiara, coerente e accessibile delle performance e degli impatti ESG del Gruppo. Particolare attenzione è stata posta all’omogeneità, tracciabilità e qualità dei dati, anche in funzione del crescente impegno verso la misurabilità e l’integrazione della sostenibilità nei processi decisionali aziendali.

Il **perimetro di rendicontazione 2024** include, oltre a **Carron S.p.A.** e **Carron Bau** – già oggetto di rendicontazione negli anni precedenti – anche **OLM Nature Escape**, struttura ricettiva sostenibile situata in Alto Adige, e **Immobilmarca**, società attiva nella valorizzazione e gestione del patrimonio immobiliare. Tutte le realtà considerate sono incluse nel presente documento per quanto riguarda le performance ambientali, sociali e di governance, secondo la disponibilità e la qualità dei dati rilevati. Eventuali eccezioni o limiti nel perimetro di rendicontazione sono chiaramente segnalati all’interno del documento.

SOCIETÀ	LOCALITÀ	TIPOLOGIA SEDE
Carron S.p.A.	S. Zenone degli Ezzelini (TV)	Sede legale e uffici
Carron Bau S.r.l.	Varna (BZ)	Sede legale e uffici
OLM Nature Escape S.r.l.	Varna (BZ)	Sede legale
	Campo Tures (BZ)	Sede operativa e ricettiva
Immobilmarca S.r.l.	S. Zenone degli Ezzelini (TV)	Sede legale

Oltre a tali sedi, **vengono rendicontate anche le performance ambientali e sociali dei cantieri attivi nel corso del 2024**, per i quali il Gruppo ha adottato un sistema strutturato di rilevazione dei dati al fine di garantire una rappresentazione accurata e trasparente degli impatti generati.

Di seguito si riporta l’elenco dei cantieri attivi 2024 inclusi nel presente Bilancio di Sostenibilità:

- **Carron S.p.A.:** Riqualficazione via Pirelli 35 (MI) - Interv. Riqualficazione – Torri dell’EUR. Fase 1 (RM) - Interv. Riqualficazione – Torri dell’EUR. Fase 2 (RM) - Ca' del Chiostro (PD) - Via Bassi Business Park (MI) - Via Durando Edificio A (MI) - Via Durando Edificio B (MI) - Ampliamento manifattura Bulgari a Valenza (AL) - Via Lorenzini, 8 (MI) – Termovalorizzatore (PD) - Riqualficazione Ex Ospedale Militare San Gallo (FI) - Hotel Cristallo di Cortina (BL) – RS Varese (VA) - RSA Castelfiorentino (FI) - RSA Bereguardo (PV) - RSA Rapagnano (FM) - RSA Lentate sul Seveso (MB) - RSA Lodi Vecchio (LO) - RSA San Genesio e Uniti (PV) - Nuovo ospedale di Fermo (FM) - Archivio Meccanizzato MM (MI) - Bosco dello Sport OO.UU. (VE).
- **Carron Bau:** Scuola Media di Caldaro (Opere edili) (BZ) – Caserma Cantone (BZ) – Scuola Sarentino (BZ) – Casa di Riposo per anziani (BZ) – Scuola Media Archimede (BZ) – Caserma Menini (BZ) - Scuola Media di Caldaro Lotto Impianti Meccanici (BZ) - Scuola Media di Caldaro Lotto Impianti Elettrici (BZ) – NOI Tech Park (BZ) – NOI A6 Ristorante (BZ) – Ada Negri (BZ) – Ospedale Bolzano (BZ) – Galleria Kuchelberg (BZ) – Garage Caverne (BZ).

Il documento fa riferimento all’esercizio compreso tra il **1° gennaio e il 31 dicembre 2024**. Quando disponibili, i dati sono confrontati con quelli dei Bilanci di Sostenibilità 2023 e 2022, al fine di evidenziare trend e miglioramenti. In alcuni casi, i dati presentati sono il frutto di **stime** elaborate secondo metodologie consolidate, opportunamente indicate e motivate.

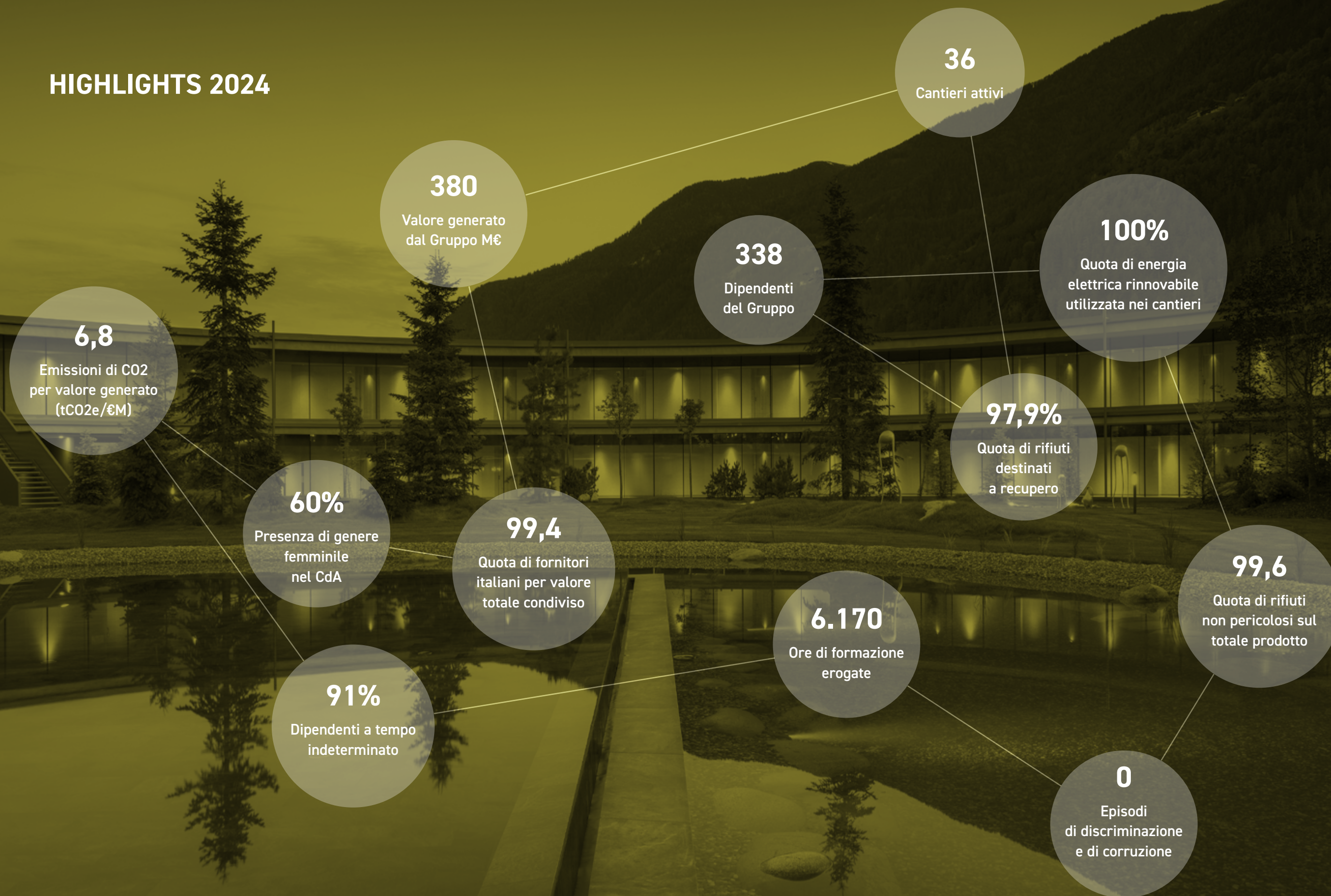
Il Bilancio include anche un’analisi dei rischi e delle opportunità ESG rilevanti per il Gruppo, con riferimento al core business nel settore delle costruzioni, dell’ospitalità sostenibile e della gestione immobiliare.

Il presente documento è stato elaborato con il supporto tecnico e metodologico di Greenwich S.r.l.

Il **Bilancio di Sostenibilità 2024** è stato **approvato con determina dell’Amministratore Unico** in data 30/05/2025. Non è stato oggetto di Assurance esterna.

Per maggiori informazioni relative al suddetto documento è possibile consultare l’indirizzo web (**www.carron.it - www.carronbau.com - www.olm.it**) o contattare il Gruppo all’indirizzo email (**info@carron.it - info@carronbau.com -info@olm.it**)

HIGHLIGHTS 2024





1. GRUPPO CARRON

"Insieme si cresce" è da sempre la visione distintiva dell'azienda e della famiglia Carron.

Fondata nel 1963 dal Cav. Angelo Carron, l'azienda ha costruito nel tempo una solida reputazione come realtà di riferimento nel settore dell'edilizia e del restauro, distinguendosi per innovazione, qualità e visione strategica. Dal 2001, la guida del Gruppo è affidata alla seconda generazione: i figli del fondatore sono oggi attivamente coinvolti nella direzione dell'impresa, assicurando continuità e sviluppo.

Il Gruppo Carron figura tra le prime trenta imprese di costruzioni in Italia, operando come general contractor e promotore di progetti in partenariato pubblico-privato, oltre che come sviluppatore immobiliare. La sede principale è a San Zenone degli Ezzelini (TV), con sedi operative a Milano e Varna (BZ) – quest'ultima riferimento per Carron Bau S.r.l., attiva in Trentino-Alto Adige dal 2014 – e con una presenza estesa che oggi include anche OLM Nature Escape, struttura ricettiva sostenibile in Alto Adige, e Immobilmarca, specializzata nella gestione e valorizzazione immobiliare.

Dal 2018 la sostenibilità ambientale, sociale, economica e di governance è parte integrante della strategia del Gruppo. L'impegno si traduce in azioni concrete per la tutela delle persone, la promozione del welfare, lo sviluppo delle competenze – in particolare digitali – e il sostegno alle comunità locali. Nel 2024, a conferma dell'impegno a lungo termine sui temi ESG, il Gruppo ha adottato lo status giuridico di Società Benefit, formalizzando anche sotto il profilo statutario la volontà di operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente verso persone, comunità, territori e ambiente.

1.1. LA NOSTRA EVOLUZIONE

Da oltre 60 anni, il Gruppo Carron è una delle realtà di riferimento in Italia nella realizzazione di opere edili e nel restauro di infrastrutture, consolidando la propria leadership e rafforzando una reputazione di eccellenza nel panorama nazionale.

Fondazione - 1963

Nel 1963, il Cav. Angelo Carron fonda l'Impresa Edile Angelo Carron a San Zenone degli Ezzelini (TV), dando avvio a un percorso imprenditoriale destinato a lasciare un segno nel panorama dell'edilizia italiana.

Crescita imprenditoriale - 1985

Negli anni '80, Angelo Carron – noto come il "Cavaliere delle Sfide" per la sua visione imprenditoriale – avvia un processo di espansione e diversificazione che trasforma l'impresa in un riferimento nazionale nel settore delle grandi opere civili e infrastrutturali. Il Gruppo Carron consolida così la propria leadership, operando sia come costruttore sia come promotore di progetti in concessione e partenariato pubblico-privato.

Passaggio di testimone - 2001

Dopo la prematura scomparsa di Angelo Carron nel 2001, la guida dell'azienda è passata alla seconda generazione. Diego Carron ha assunto la presidenza del Gruppo, affiancato dalle sorelle Arianna, Paola, Marta e Barbara, oggi alla guida delle principali aree strategiche. Con una visione condivisa e orientata all'innovazione, il Gruppo ha proseguito il proprio percorso di crescita, rafforzando la presenza nel Triveneto e ampliando progressivamente il proprio raggio d'azione.

Fondazione di Carron Bau - 2014

Nel 2014 il Gruppo Carron ha consolidato la propria presenza nel territorio nazionale con la nascita di Carron Bau, attiva in Trentino-Alto Adige. La società ha registrato una crescita costante, raggiungendo nel 2023 un volume d'affari compreso tra i 70 e i 75 milioni di euro.

I successi riconosciuti - 2015

Il Gruppo Carron ha proseguito il proprio percorso di crescita, consolidando la sua presenza nelle regioni del Centro-Nord Italia, tra cui Piemonte, Emilia-Romagna, Toscana e Lazio, e rafforzando la propria posizione tra le principali realtà del settore. Grazie alla solidità operativa e all'eccellenza delle proprie performance, è stato riconosciuto come modello d'impresa italiana, ricevendo un prestigioso riconoscimento durante l'evento annuale promosso da Global Strategy a Palazzo Borsa, Milano.

Diversificazione delle attività del gruppo - 2017

Nel 2017, il Gruppo Carron ha riorganizzato la propria struttura separando le attività immobiliari da quelle core nel settore delle costruzioni. Questa scelta strategica ha migliorato l'efficienza operativa, rafforzando la capacità del Gruppo di rispondere alle esigenze degli stakeholder e consolidando la sua posizione sul mercato.

Avvio del percorso di sostenibilità – 2018

Nel 2018, il Gruppo Carron ha intrapreso un percorso concreto verso la sostenibilità sociale, investendo nel welfare aziendale e in iniziative benefiche a supporto delle comunità locali. Tra le azioni principali, ha introdotto check-up e mammografie gratuite per le dipendenti, dimostrando un impegno tangibile per la salute del proprio personale. Il Gruppo ha inoltre collaborato con la Fondazione "Altre Parole Onlus" per promuovere l'umanizzazione delle cure oncologiche. Sempre nello stesso anno, ha contribuito alla fondazione di Elios, associazione no profit a supporto dell'Ulss 7, realizzando progetti sanitari innovativi come la donazione di una sala operatoria digitale all'ospedale di Bassano. Questa tecnologia ha reso la struttura la prima nel Nord Italia dotata di strumentazioni per la chirurgia mininvasiva di ultima generazione, migliorando significativamente la qualità delle cure oncologiche.

Crescita economica - 2019

Il Gruppo Carron ha proseguito il suo percorso di crescita economica, raggiungendo un fatturato di 217 milioni di euro e ampliando il proprio portafoglio lavori. Questo sviluppo, sia quantitativo che qualitativo, ha rafforzato la capacità del Gruppo di rispondere efficacemente alle evoluzioni del mercato, estendendo il proprio raggio d'azione in linea con le nuove esigenze.

Emergenza sanitaria - 2020

Nonostante le difficoltà legate alla pandemia di Covid-19, il Gruppo Carron ha chiuso il 2020 con un portafoglio lavori pari a 826 milioni di euro, dimostrando solidità e capacità di adattamento alle sfide esterne.

Espansione delle attività - 2021

Il Gruppo Carron ha dimostrato una spiccata capacità di diversificazione, operando con successo sia nel settore pubblico, con interventi su grandi opere civili e infrastrutturali, sia in quello privato. In qualità di general contractor, sviluppatore e promotore, il Gruppo ha contribuito attivamente alle principali iniziative immobiliari nei settori residenziale e sanitario.

Società Benefit – 2024

Nel 2024, il Gruppo Carron è diventato ufficialmente Società Benefit, rafforzando il suo impegno verso uno sviluppo sostenibile che integra obiettivi sociali e ambientali nel proprio modello di business, per creare valore condiviso con gli stakeholder e le comunità locali.



1.2. VISIONE, MISSIONE E VALORI FONDANTI

VISION

"Insieme si Cresce" è da sempre la visione distintiva che guida l'azienda e la famiglia Carron. Nel corso degli anni, il Gruppo ha continuamente innovato e ampliato la propria presenza sul mercato italiano, diversificando le tipologie di opere e servizi e incrementando costantemente il valore della produzione. La sua filosofia operativa si fonda su un approccio lungimirante, innovativo e orientato alla sostenibilità.

Da oltre un decennio, Carron occupa una posizione di rilievo soprattutto nel Nord Italia, con l'obiettivo di consolidare e rafforzare ulteriormente la propria leadership nel settore dell'edilizia, del restauro e delle infrastrutture, mantenendo un'eccellenza riconosciuta a livello nazionale.

Grazie a competenze multidisciplinari e a una gestione integrata dei progetti, il Gruppo garantisce ai clienti pubblici e privati risultati di alta qualità, rispettando rigorosamente tempi e standard di realizzazione. Consapevole del proprio ruolo nel migliorare la vita quotidiana delle comunità servite, Carron si impegna a promuovere uno sviluppo responsabile, contribuendo al progresso sociale ed economico dei territori in cui opera.

Parallelamente, il Gruppo lavora costantemente per ridurre e mitigare l'impatto ambientale delle proprie attività, con un focus particolare sulla lotta ai cambiamenti climatici. Al centro di questa strategia ci sono le persone: Carron tutela la salute e la sicurezza dei propri collaboratori, promuove il rispetto dei diritti umani e favorisce inclusione e diversità, valori fondamentali per il successo sostenibile dell'azienda.

MISSION

"L'attenzione alle persone dentro e fuori l'azienda è e sarà sempre al centro della nostra strategia di gestione per uno sviluppo responsabile" (Fratelli Carron).

Il Gruppo Carron ha sviluppato un piano di sostenibilità a medio-lungo termine, con obiettivi ambientali, sociali, economici e di governance, volto a migliorare costantemente le proprie performance nel rispetto dell'ambiente e delle aspettative degli stakeholder.

Condotte attivamente dal 2018, queste iniziative richiedono un significativo impegno economico e organizzativo, supportato dall'adozione di sistemi di gestione certificati in ambito salute e sicurezza sul lavoro, ambiente, qualità, anticorruzione, parità di genere e approvvigionamento sostenibile.

Per il raggiungimento degli obiettivi, il Gruppo promuove politiche e azioni che coinvolgono dipendenti e partner, favorendo comportamenti responsabili e trasparenti. Le persone rappresentano la risorsa più preziosa: per questo, welfare, pari opportunità, inclusione, salute e sicurezza sul lavoro restano priorità fondamentali per il successo aziendale.

Questo approccio consente a Carron di ampliare progressivamente il proprio raggio d'azione e il portfolio clienti, rafforzando al contempo la reputazione etica del Gruppo. Con la soddisfazione per i risultati già raggiunti, Carron conferma il proprio impegno a proseguire nel percorso di miglioramento continuo.

VALORI

Il Gruppo Carron fonda la propria attività su valori solidi e radicati, che ne guidano l'evoluzione fin dalla nascita.

Innovazione e trasversalità rappresentano un impegno costante, volto a migliorare l'efficienza e ad affrontare le sfide con un approccio integrato e proattivo in tutti i settori operativi.

L'impegno territoriale è centrale nella filosofia aziendale: profondamente radicata nel Nord Italia, Carron sostiene attivamente lo sviluppo delle comunità locali, contribuendo al progresso socioeconomico del territorio.

Salute, sicurezza e tutela ambientale sono principi imprescindibili nella gestione aziendale. Il Gruppo garantisce elevati standard per la protezione dei propri collaboratori e per la salvaguardia dell'ambiente, perseguendo obiettivi ambiziosi di responsabilità sociale e sostenibilità.

Inoltre, promuove con determinazione **il rispetto dei diritti umani, lo sviluppo e la valorizzazione del capitale umano, favorendo inclusione, pari opportunità e contrastando ogni forma di corruzione**. Questi principi sono alla base della cultura aziendale e orientano ogni decisione.

La qualità e la puntualità degli interventi rappresentano un ulteriore elemento distintivo. Grazie a competenze multidisciplinari e a un costante impegno verso l'eccellenza operativa, il Gruppo assicura risultati di alto livello, confermando la propria affidabilità e professionalità.

Infine, in un contesto di mercato complesso, Carron adotta un modello di business che garantisce **trasparenza e legalità interna**, perseguendo il profitto in coerenza con i valori etici e legali che da sempre contraddistinguono l'azienda.

1.3. I PRINCIPALI SERVIZI OFFERTI

Il Gruppo Carron è oggi riconosciuto come una delle realtà più rilevanti nel panorama italiano dell'edilizia, del restauro e dell'impiantistica. Attivo in molteplici settori quali infrastrutture, edilizia produttiva, sviluppo residenziale, commerciale, direzionale e alberghiero, il Gruppo si distingue per la sua presenza significativa e consolidata a livello nazionale.

Classificato tra le prime trenta società leader in Italia nella realizzazione di grandi opere civili e infrastrutturali, il Gruppo Carron gestisce progetti complessi sia come costruttore, sia come promotore di iniziative in regime di partenariato pubblico – privato e sviluppatore immobiliare, dimostrando capacità organizzative e operative di eccellenza.

OPERE

Il gruppo opera in tre aree generali di intervento:

RESTAURO E RISTRUTTURAZIONE

La conservazione del patrimonio architettonico è affidata a interventi accurati e a una profonda padronanza di materiali e tecniche tradizionali. Il Gruppo Carron vanta un know-how consolidato nel restauro conservativo e nell'archeologia industriale, realizzando opere di grande prestigio. Attraverso consolidamenti strutturali mirati, analisi dettagliate e recupero di materiali originali, unitamente alla collaborazione con maestranze specializzate, il Gruppo restituisce splendore e funzionalità a edifici storici come ville venete e palazzi d'epoca, valorizzandoli con nuove destinazioni d'uso.

NUOVE COSTRUZIONI

Il Gruppo è da sempre attivo nell'edilizia pubblica, commerciale, direzionale e residenziale. Nel settore pubblico realizza scuole, centri sportivi e complessi con soluzioni strutturali moderne e coperture all'avanguardia.

I progetti di centri commerciali e polifunzionali rappresentano sfide di grande complessità, con elevati standard di qualità, tempi serrati e attenzione particolare a materiali, finiture, design degli interni e soluzioni architettoniche equilibrate, sempre orientate alla piena soddisfazione del cliente.

INFRASTRUTTURE

Il Gruppo Carron è impegnato nella realizzazione di infrastrutture strategiche che garantiscono servizi essenziali e tutela ambientale. Gli interventi spaziano dalla viabilità locale e interregionale alla riqualificazione di spazi urbani come piazze e viali, fino a opere di urbanizzazione estesa. Inoltre, realizza impianti di depurazione, complessi ospedalieri, canalizzazioni, sbarramenti e opere di presa e regimazione idraulica. Questi progetti sono gestiti sia come costruttore che come promotore in regime di partenariato pubblico-privato.

SETTORE IMMOBILIARE

Nel comparto immobiliare, il Gruppo Carron si afferma come operatore di primo piano grazie a una struttura organizzativa articolata e una consolidata esperienza nella gestione di operazioni complesse.

L'attività immobiliare copre l'intero ciclo di investimento, progettazione e realizzazione chiavi in mano, garantendo solidità, trasparenza e piena soddisfazione del cliente finale.

A partire dal 2024, il perimetro del Gruppo si è ulteriormente ampliato con l'integrazione di OLM Nature Escape e Immobilmarca, realtà di spicco nel settore immobiliare e dello sviluppo di progetti innovativi e sostenibili.

- **OLM Nature Escape** è una struttura ricettiva sostenibile situata in Alto Adige, che unisce ospitalità di qualità e rispetto ambientale, promuovendo un turismo responsabile e attento al territorio;
- **Immobilmarca** si occupa della gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, con un approccio orientato all'efficienza, alla tutela del valore degli immobili e allo sviluppo sostenibile.

1.4. UN GRUPPO FOCALIZZATO SULL'ECCELLENZA

Sin dalla sua fondazione, il Gruppo Carron ha intrapreso un percorso di evoluzione continua, fondato su innovazione, trasversalità e attenzione al miglioramento costante. Questo approccio ha permesso lo sviluppo e la diversificazione delle attività, con un'espansione progressiva del portafoglio progetti e un costante incremento del valore della produzione, consolidando risultati economici solidi nel tempo.

Il Gruppo si distingue per una visione dinamica e orientata al cliente, con un forte impegno verso la sostenibilità ambientale e sociale, la promozione dei diritti e delle pari opportunità e la valorizzazione delle risorse umane. Operare nel rispetto dei propri valori aziendali è un principio guida, così come garantire elevati standard di qualità e responsabilità.

A testimonianza di questo impegno, il Gruppo Carron ha adottato sistemi certificati di gestione e ha aderito ad associazioni e iniziative volte a promuovere la cultura della sostenibilità nel settore edilizio.

CERTIFICAZIONI

Il percorso di certificazione del Gruppo Carron è iniziato nel 2000 con Carron S.p.A. e, dal 2014, ha coinvolto anche Carron Bau. Negli anni, l'impegno si è intensificato con una crescente attenzione alla sostenibilità, traducendosi in importanti investimenti e nell'adozione di sistemi di gestione certificati. L'ottenimento delle certificazioni rappresenta un pilastro strategico per il Gruppo: consolida la fiducia degli stakeholder, garantisce il rispetto delle normative e rafforza la qualità dei servizi offerti. Particolarmente rilevanti sono le certificazioni in ambito ambientale, sociale e di governance, che confermano l'impegno verso la sostenibilità, la responsabilità d'impresa e la riduzione dell'impatto ambientale.

Nel corso del 2024, il Gruppo ha investito nello sviluppo di sistemi di gestione finalizzati alla sicurezza stradale, alla prevenzione della corruzione, alla parità di genere all'integrazione dei criteri ESG nei processi di approvvigionamento. Questa visione anticipatoria ha consentito al Gruppo di consolidare la propria presenza a livello nazionale, diversificando il portafoglio lavori e sostenendo una crescita costante.

La tabella seguente riporta le certificazioni conseguite dal Gruppo, a conferma del suo impegno concreto verso l'eccellenza operativa e la sostenibilità ambientale e sociale.

CERTIFICAZIONE	DESCRIZIONE	SOCIETÀ	ANNO
UNI EN ISO 9001:2015	Sistema di Gestione per la Qualità – Definisce i requisiti per un sistema di gestione della qualità, focalizzato sul miglioramento continuo, sulla soddisfazione del cliente e sull'efficienza dei processi aziendali.	Carron S.p.A	2000
		Carron Bau	2014
UNI EN ISO 14001:2015	Sistema di Gestione Ambientale – Aiuta le organizzazioni a migliorare le proprie performance ambientali, ridurre l'impatto sull'ambiente e rispettare le normative vigenti.	Carron S.p.A	2010
		Carron Bau	2015
UNI EN ISO 45001:2018	Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro – Stabilisce i requisiti per creare ambienti di lavoro sicuri e salubri, prevenendo infortuni e malattie professionali e promuovendo la salute e il benessere dei lavoratori.	Carron S.p.A	2010
		Carron Bau	2023
ISO 37001:2016	Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione – Aiuta le organizzazioni a prevenire, rilevare e gestire comportamenti corruttivi, promuovendo una cultura etica e di integrità.	Carron S.p.A	2023
		Carron Bau	2023
ISO 39001:2012	Sistema di Gestione per la Sicurezza Stradale – Supporta le organizzazioni nella riduzione del rischio di incidenti stradali legati alle proprie attività, contribuendo a salvare vite umane e a migliorare la sicurezza nella mobilità su strada.	Carron S.p.A	2023
		Carron Bau	2023
SA 8000	Responsabilità Sociale d'Impresa – Basata sui principi dei diritti umani e delle condizioni di lavoro eque, che promuove la tutela dei lavoratori, il rispetto dei diritti sindacali, il divieto del lavoro minorile e la responsabilità sociale dell'organizzazione.	Carron S.p.A	2023
		Carron Bau	2023
UNI/PDR 74:2019	Building Information Modelin (BIM) – Quadro di riferimento per l'implementazione del BIM, definendo standard, ruoli e responsabilità per la gestione digitale delle informazioni durante tutte le fasi progettuali, costruttive e gestionali delle opere.	Carron S.p.A	2024
UNI ISO 20400:2017	Linee Guida per Acquisti Sostenibili – Guida le organizzazioni verso scelte di approvvigionamento responsabili, promuovendo l'integrazione di criteri ambientali, sociali ed etici nelle decisioni di acquisto e lungo tutta la filiera.	Carron S.p.A	2023
		Carron Bau	2023
UNI/PDR 125:2022	Parità di Genere – Definisce i criteri, indicatori e strumenti per la misurazione e il miglioramento della parità di genere in ambito lavorativo, promuovendo l'inclusione e la valorizzazione delle diversità.	Carron S.p.A	2024
		Carron Bau	2024
CASACLIMA	Certificazione Energetica e Ambientale degli Edifici – Valuta le prestazioni energetiche e la sostenibilità degli edifici, promuovendo la progettazione e realizzazione di strutture ad alta efficienza e a basso impatto ambientale.	OLM Nature Escape	2023
GSTC	Standard per il Turismo Sostenibile (Global Sustainable Tourism Council) – Definisce i requisiti riconosciuti a livello internazionale per lo sviluppo e la gestione del turismo sostenibile, assicurando il rispetto di principi ambientali, culturali, sociali ed economici.		2024

ATTESTAZIONI, ADESIONI E ISCRIZIONI

Per poter partecipare a gare di appalto pubbliche e garantire elevati standard di sostenibilità nei cantieri e nei settori dell'edilizia, il Gruppo aderisce a progetti ed associazioni con cui si condividono i medesimi valori, al fine di ottenere attestazioni e certificazioni in merito alla sostenibilità nel mondo dell'edilizia e alla diffusione di una cultura aziendale fondata sulla sostenibilità. Il percorso ha visto l'ottenimento di certificazioni e l'adesione a varie associazioni in anni diversi per le società del Gruppo.

ATTESTAZIONE GBC ITALIA

2013 - Adesione di Carron S.p.A.



Carron S.p.A. aderisce al Green Building Council Italia (GBC Italia), associazione no profit parte della rete internazionale dei GBC, impegnata nella promozione di una cultura dell'edilizia sostenibile e nella trasformazione del mercato in chiave green. Questa adesione ha contribuito a rafforzare all'interno dell'azienda una visione integrata della sostenibilità, dalla progettazione alla realizzazione degli edifici, favorendo la riduzione degli impatti ambientali e delle emissioni nocive. L'attestazione GBC ha inoltre valorizzato il concetto di "Green Building", contribuendo a definire un nuovo standard di riferimento per il mercato, incentivando le imprese a migliorare le performance ambientali e sensibilizzando gli utenti finali verso scelte più consapevoli.

AFFILIAZIONE AIS – Associazione Infrastrutture Sostenibili

Adesione Gruppo Carron



Il Gruppo Carron aderisce ad AIS, associazione che promuove criteri ambientali e sociali per aumentare la sostenibilità di cantieri e infrastrutture. L'adesione sostiene l'impegno dell'azienda verso gli obiettivi ESG, tra cui Carbon Neutrality e l'economia circolare entro il 2030 e 2050.

ATTESTAZIONE CQOP SOA

Attestazione di Carron S.p.A. / Attestazione di Carron Bau



Il Gruppo Carron è in possesso dell'attestazione di qualificazione SOA, rilasciata da CQOP SOA S.p.A., che certifica l'idoneità dell'azienda a partecipare a gare d'appalto pubbliche ed eseguire lavori per importi superiori a 150.000 euro.

Questa certificazione conferma le competenze tecniche, organizzative ed economiche del Gruppo, secondo le categorie e le classifiche indicate, garantendo affidabilità e conformità agli standard richiesti nel settore dei lavori pubblici.

WHITE LIST

2014 – Iscrizione di Carron S.p.A. / 2015 – Iscrizione di Carron Bau



Il Gruppo Carron, in conformità all'art. 1, comma 53 della Legge 190/2012, ha riconosciuto le proprie attività come potenzialmente esposte al rischio di infiltrazioni mafiose ed è quindi iscritto alla White List presso le Prefetture di Treviso e Bolzano. Sebbene l'iscrizione sia volontaria, rappresenta un requisito valido al fine dell'informazione antimafia e attesta che il Gruppo opera nel pieno rispetto delle normative vigenti. L'iscrizione ha validità annuale e comporta un aggiornamento costante, garantendo un controllo puntuale su eventuali modifiche societarie o situazioni rilevanti a carico dei soggetti apicali. Le società operative del Gruppo risultano pertanto regolarmente inserite negli elenchi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa nei settori a maggior rischio.

CANTIERE IMPATTO SOSTENIBILE - ORO

2024 – Carron S.p.A.



Carron S.p.A. ha aderito al Manifesto "Cantiere Impatto Sostenibile – C.I.S.", promosso da ANCE Milano, applicando i principi del progetto a un proprio cantiere situato nel centro di Milano. Il Manifesto funge da codice di condotta volto a promuovere pratiche sostenibili nei cantieri attraverso otto impegni concreti, suddivisi in tre livelli di responsabilità: Argento, Oro e Platino.

Carron ha implementato azioni misurabili in ambiti chiave quali sostenibilità, decarbonizzazione, tutela ambientale, legalità, dignità del lavoro, responsabilità sociale e gestione etica della catena di fornitura. A marzo 2024, il cantiere "Edificio A" in Via Durando ha ottenuto il riconoscimento ufficiale con il conferimento del logo CIS – livello Oro.



LIFESTYLEHOTELS®
Adesione di OLM Nature Escape

OLM Nature Escape, struttura ricettiva sostenibile del Gruppo Carron, è entrata a far parte del prestigioso circuito internazionale LIFESTYLEHOTELS®, che seleziona hotel di eccellenza accomunati da design distintivo, autenticità e attenzione alla sostenibilità. L'adesione rappresenta un importante riconoscimento per OLM, che si distingue per l'architettura integrata nel paesaggio, l'uso di materiali naturali, l'approccio circolare e l'elevata qualità dell'esperienza offerta agli ospiti.



GREEN PEARLS UNIQUE PLACES®
Adesione di OLM Nature Escape

OLM Nature Escape, struttura ricettiva sostenibile del Gruppo Carron, è entrata a far parte della rete internazionale Green Pearls®, che riunisce hotel e destinazioni impegnati concretamente nella sostenibilità, nella tutela ambientale e nello sviluppo responsabile dei territori. L'inclusione in Green Pearls® certifica l'impegno di OLM verso pratiche ecocompatibili lungo tutta la filiera, dall'edilizia circolare all'efficienza energetica, dalla valorizzazione delle risorse locali alla promozione di un turismo consapevole e rigenerativo.



IDM (Innovators. Develpers. Marketers.) LIVELLO 3
Certificazione di OLM Nature Escape

OLM ha ottenuto il Marchio di sostenibilità Alto Adige, entrando così a far parte di un programma pionieristico volto a promuovere un turismo rispettoso dell'ambiente, della cultura locale e delle comunità. Questo riconoscimento, promosso da IDM Alto Adige e basato sui criteri internazionali del Global Sustainable Tourism Council (GSTC), attesta l'impegno concreto di OLM Nature Escape nel ridurre l'impatto ambientale, valorizzare il territorio e garantire un'esperienza autentica e responsabile per i propri ospiti.



SLOWDOWNHOTELS
Partner di OLM Nature Escape

OLM Nature Escape, struttura ricettiva sostenibile del Gruppo Carron, è partner di Slow Down Hotels, collezione di boutique hotel che promuove un'ospitalità autentica, lenta e consapevole. L'ingresso nella collezione rafforza la visione di OLM: architettura sostenibile, connessione con la natura e qualità esperienziale al centro di un soggiorno rigenerativo.



CHANGEMAKER HOTELS
Partner di OLM Nature Escape

OLM Nature Escape, struttura ricettiva sostenibile del Gruppo Carron, è partner di Slow Down Hotels, collezione di boutique hotel che promuove un'ospitalità autentica, lenta e consapevole. L'ingresso nella collezione rafforza la visione di OLM: architettura sostenibile, connessione con la natura e qualità esperienziale al centro di un soggiorno rigenerativo.



ECOLUXURY
Partner di OLM Nature Escape

OLM Nature Escape, struttura ricettiva sostenibile del Gruppo Carron, è partner di Slow Down Hotels, collezione di boutique hotel che promuove un'ospitalità autentica, lenta e consapevole. L'ingresso nella collezione rafforza la visione di OLM: architettura sostenibile, connessione con la natura e qualità esperienziale al centro di un soggiorno rigenerativo.

1.5. I CANTIERI ATTIVI

Negli ultimi anni, il Gruppo Carron ha avviato un importante processo di digitalizzazione e standardizzazione volto a ottimizzare i flussi informativi aziendali, sia a livello amministrativo che operativo. Questo percorso ha comportato l'adozione di nuove piattaforme digitali, la definizione di procedure condivise e l'implementazione di un **Sistema Integrato di Gestione**.

Elemento centrale è stata l'introduzione della metodologia **Building Information Modeling (BIM)**, in linea con i principi della norma UNI/PdR 74:2019, con l'obiettivo di ottenere la **certificazione BIM aziendale, conseguita nel 2024**. L'interoperabilità tra i diversi strumenti consente una gestione efficace dei dati strutturati e semi-strutturati, a supporto del controllo di commessa e del processo decisionale.

Sono state inoltre redatte specifiche **Linee Guida per la Gestione delle Commesse**, condivise tra le principali funzioni aziendali (uffici tecnici, operativi, acquisti, amministrazione, logistica e immobiliare), che costituiscono la base per lo sviluppo di sistemi avanzati di **Business Intelligence**, orientati alla misurazione delle performance e alla gestione strategica dei progetti.

GESTIONE DI UN CANTIERE

A partire dal 2022, il Gruppo Carron ha implementato un programma formativo dedicato al **Building Information Modeling (BIM)** rivolto a numerose figure aziendali, tra cui General Manager, Project Manager, Site Manager, assistenti di cantiere, uffici tecnici, acquisti, studi e progetti, ufficio immobiliare e Responsabile della Qualità. L'iniziativa, mirata a **fornire le nozioni fondamentali sul processo BIM e a favorire l'analisi di casi pratici**, ha stimolato un dibattito interno in vista dell'applicazione di questa metodologia nei futuri cantieri.

Sin dal 2018, il Gruppo ha adottato le metodologie BIM per ottimizzare la progettazione, realizzazione, ristrutturazione e restauro delle opere, riducendo errori, tempi e costi, e migliorando il coordinamento e il controllo dei dati tra tutti i soggetti coinvolti. Su alcuni cantieri attivi sono stati monitorati vari KPI chiave, che includono la mappatura dei materiali, la gestione di mezzi e attrezzature, il monitoraggio dei consumi (carburante, elettricità, acqua), nonché il controllo degli infortuni, contribuendo così a una gestione più efficiente e trasparente dei progetti.

PROTOCOLLI DI CERTIFICAZIONE

Per il Gruppo Carron, la realizzazione di edifici evoluti rappresenta una priorità strategica, con particolare attenzione all'efficienza energetica, all'uso responsabile delle risorse (come acqua e materiali), alla qualità dell'aria interna, all'accessibilità, all'innovazione e, più in generale, alla sostenibilità ambientale e sociale.

Carron S.p.A. è impegnata da anni nella costruzione di edifici ad alte prestazioni e a basso impatto ambientale, in grado di soddisfare i requisiti delle principali certificazioni internazionali di sostenibilità, tra cui **LEED, BREEAM, WELL** e **WiredScore**, confermando così il proprio ruolo di promotore di un'edilizia responsabile e all'avanguardia.

CERTIFICAZIONI DI SOSTENIBILITÀ DI EDIFICIO



BREEAM® è un sistema di certificazione, adottato su base volontaria, promosso e gestito dal Building Research Establishment, che ha sede a Londra e ha come scopo la classificazione e certificazione della sostenibilità ambientale e sociale degli edifici. Valuta diversi aspetti, tra cui l'efficienza energetica, l'utilizzo sostenibile delle risorse, la gestione dell'acqua, la qualità dell'aria interna, l'accessibilità e l'innovazione.



Il **WELL** è uno strumento innovativo di classificazione e certificazione degli edifici, su base volontaria, focalizzato sul comfort, sulla salute e sul benessere delle persone. Gestita dall'International WELL Building Institute (IWBI) e rilasciata dal Green Business Certification Inc., la certificazione WELL valuta parametri come la qualità dell'aria, l'illuminazione naturale, l'accesso all'acqua potabile, la promozione dell'attività fisica e la riduzione dello stress, con l'obiettivo di garantire un ambiente interno sano e confortevole per gli occupanti degli edifici.



Il **LEED®** è un programma di certificazione volontario applicabile a qualsiasi tipo di edificio, sia commerciale che residenziale. Copre l'intero ciclo di vita dell'edificio, dalla progettazione alla costruzione, valutandone complessivamente la sostenibilità. È stato sviluppato dal U.S. Green Building Council (USGBC) e valuta diversi aspetti, tra cui la scelta dei materiali, l'efficienza energetica, l'uso sostenibile dell'acqua, la qualità dell'aria interna e l'innovazione.



WIREDSCORE: Si focalizza sulla connettività digitale dell'edificio, valutando l'infrastruttura tecnologica disponibile e la qualità della connessione internet.

1.5.1. I CANTIERI DI CARRON S.P.A.

Nel 2024, Carron S.p.A. ha gestito 22 cantieri attivi, prevalentemente localizzati nel Nord Italia, ma con una presenza operativa distribuita anche nel resto del territorio nazionale

Di questi:

- l' 81,8% sono cantieri privati, mentre il 18,2% sono attività pubbliche;
- Il 68,1% dei cantieri riguarda nuove costruzioni, mentre il restante 31,9% riguarda ristrutturazioni, restauro e risanamento.

Per quanto riguarda il settore di destinazione, i cantieri sono così suddivisi:

- Il 50% settore ricettivo, suddiviso in alberghiero, scolastico, sanitario;
- Il 27,3% settore direzionale;
- Il 22,7% settore commerciale, industriale e residenziale e ospedaliero.

Per quanto riguarda la presenza di certificazioni:

- Il 54,4% dei cantieri è certificato o, a fine cantiere, otterrà le certificazioni.

CARATTERISTICHE E CERTIFICAZIONI

NOME CANTIERE	LOCALIZZAZIONE	TIPOLOGIA LAVORO	CERTIFICAZIONI DI SOSTENIBILITA'
Via Durando Edificio A (MI)	Milano (MI)	Privato Nuova Costruzione Ricettivo Scolastico	LEED GOLD
Via Durando Edificio B (MI)	Milano (MI)		LEED GOLD
Ampliamento manifattura Bulgari a Valenza	Valenza (AL)	Privato Nuova costruzione Industriale	LEED GOLD
Via Lorenzini, 8 (MI)	Milano (MI)	Privato Nuova Costruzione Direzionale	LEED PLATINUM, WELL SILVER, C2C, WIREDSCORE, TAXONOMY
Termovalorizzatore	Padova (PD)	Pubblico Nuova Costruzione Industriale	
Riqualificazione Ex Ospedale Militare San Gallo	Firenze (FI)	Privato - Ristrutturazione, Restauro, Risanamento Hotel e Residenziale	BREEAM, TAXONOMY
Hotel Cristallo di Cortina	Cortina d'Ampezzo (BL)	Privato - Ristrutturazione, Restauro, Risanamento Ricettivo Alberghiero	LEED SILVER
RSA Varese	Varese (VA)	Privato Nuova Costruzione Ricettivo Sanitario	/
RSA Castelfiorentino	Castelfiorentino (FI)		/
RSA Bereguardo	Bereguardo (PV)		/
RSA Rapagnano	Rapagnano (FM)		/
RSA Lentate sul Seveso	Lentate sul Seveso (MB)		/
RSA Lodi Vecchio	Lodi (LO)		/
RSA San Genesio e Uniti	Pavia (PV)		/
Nuovo ospedale di Fermo	Fermo (FM)	Pubblico Nuova Costruzione Ospedaliero	/
Archivio Meccanizzato MM	Milano (MI)	Pubblico Nuova Costruzione Industriale	/
Bosco dello Sport OO.UU.	Venezia (VE)	Pubblico Nuova Costruzione Opere di Urbanizzazione	Principio DNSH ¹

(1) Il principio DNSH (Do No Significant Harm) stabilisce che le attività economiche, comprese quelle nel settore delle costruzioni, non devono arrecare danni significativi all'ambiente, in particolare in relazione a sei obiettivi ambientali definiti dall'Unione Europea, tra cui la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici, l'uso sostenibile delle risorse, la prevenzione dell'inquinamento e la tutela della biodiversità.

1.5.2. I CANTIERI DI CARRON BAU

Nel 2024, Carron Bau gestisce un totale di 14 cantieri attivi, tutti situati nella regione Trentino-Alto Adige.

Di questi:

- Il 78,6% dei cantieri è di natura pubblica, mentre il 21,4% riguarda commesse private;
- Il 57,1% dei lavori interessa opere edili, il 28,6% impianti e il 14,3% infrastrutture;

Per quanto riguarda il settore di destinazione, i cantieri sono così suddivisi:

- Il 42,9% è riconducibile al settore ricettivo, con interventi in ambito scolastico e sanitario;
- Il restante 57,1% è distribuito tra i settori direzionale, residenziale, ristorazione e gallerie.

Al momento, nessuno dei cantieri attivi è certificato secondo protocolli di sostenibilità.

CARATTERISTICHE E CERTIFICAZIONI

NOME CANTIERE	LOCALIZZAZIONE	TIPOLOGIA LAVORO	
Scuola Media di Caldaro	Caldaro (BZ)	Opere Edili	Pubblico Nuova Costruzione - Scolastico
Caserma Cantore	San Candido (BZ)		Pubblico Nuova Costruzione - Residenziale
Scuola Media Ada Negri	Bolzano (BZ)		Pubblico Ristrutturazione, Restauro, Risanamento Ricettivo Scolastico
Scuola Media a Sarentino	Sarentino (BZ)		Pubblico Nuova Costruzione Ricettivo Scolastico
Casa di Riposo per Anziani	Varna (BZ)		Pubblico Nuova Costruzione Ricettivo Sanitario
Ospedale Bolzano	Bolzano (BZ)		Pubblico Ristrutturazione, Restauro, Risanamento Ospedaliero
Scuola Media Archimede	Bolzano (BZ)		Pubblico Nuova Costruzione Ricettivo Scolastico
Caserma Menini	Vipiteno (BZ)		Pubblico Ristrutturazione, Restauro, Risanamento Residenziale
Galleria Kuchelberg	Merano (BZ)	Infrastruttura	Pubblico - Settore Gallerie
Garage Caverne	Merano (BZ)		Privato Nuova Costruzione - Gallerie
Scuola Media Caldaro - Lotto impianti meccanici	Caldaro (BZ)	Impianti	Pubblico Nuova Costruzione Ricettivo Scolastico
Scuola Media Caldaro - Lotto impianti elettrici	Caldaro (BZ)		
NOI Tech Park	Bolzano (BZ)		Pubblico - Settore Direzionale
NOI A6 Ristorante	Bolzano (BZ)		Privato Nuova Costruzione - Ristorazione

2. SOSTENIBILITÀ STRATEGICA: ANALISI, RISCHI E POTENZIALITÀ

(ESRS 1, 2)

Dal 2018, il percorso di sostenibilità del Gruppo si è evoluto attraverso strategie mirate e azioni concrete, strutturate su orizzonti temporali di breve, medio e lungo periodo. Nel percorso di consolidamento della sostenibilità come leva strategica, il Gruppo Carron ha rafforzato nel 2023 il proprio impegno attraverso l'adozione di una nuova strategia ESG, articolata su **cinque aree prioritarie**: decarbonizzazione, sostenibilità nella catena di fornitura, bioedilizia ed economia circolare, valorizzazione delle persone e impatto positivo sul territorio. Per ciascuna area sono stati definiti obiettivi operativi e linee d'azione con orizzonti di breve, medio e lungo termine.

Nel 2024, tale percorso si è ulteriormente strutturato con la realizzazione della prima **analisi di doppia materialità**, condotta in linea con i requisiti della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD). Questo processo ha permesso di identificare in modo sistematico le tematiche ESG più rilevanti per il Gruppo, considerando sia gli impatti generati sull'ambiente e sulla società, sia le possibili implicazioni economico-finanziarie. I risultati dell'analisi costituiscono oggi un riferimento fondamentale per l'orientamento strategico, il coinvolgimento degli stakeholder e la rendicontazione di sostenibilità del Gruppo Carron.

2.1. GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITÀ

(ESRS 2 GOV-2, GOV-3, GOV-4)

Il cambiamento climatico, gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) e le tematiche ESG (ambientali, sociali e di governance) sono pienamente integrati nel modello di business del Gruppo Carron. L'azienda adotta una visione strategica e prospettica, orientata all'efficienza, all'innovazione e alla responsabilità, per definire azioni e obiettivi di medio-lungo termine.

Considerando che il settore edilizio è responsabile di circa il 35% delle emissioni globali², diventa sempre più urgente costruire edifici a basso impatto ambientale e riqualificare quelli esistenti. Al tempo stesso, il Gruppo pone attenzione agli aspetti sociali, come welfare, pari opportunità, salute e sicurezza, inclusione, protezione dei dati e privacy.

L'impegno verso la sostenibilità è iniziato nel 2018 con un focus sul welfare aziendale e sul sostegno alle comunità locali, proseguendo con azioni crescenti volte allo sviluppo sostenibile del territorio e alla tutela dei lavoratori. A partire dal 2020, il percorso si è rafforzato progressivamente, e nel 2022 è stato istituito il **Comitato di Sostenibilità**, composto da membri della proprietà e responsabili di diverse aree aziendali. Il Comitato nasce per promuovere una **governance più partecipata**, coinvolgendo competenze eterogenee per affrontare in modo integrato le sfide ESG. L'obiettivo del Comitato è accompagnare il Gruppo verso una **piena integrazione della sostenibilità nelle attività aziendali**, assicurando un approccio trasparente e responsabile in grado di conciliare rispetto ambientale, sviluppo sociale e performance economiche.

Attualmente, i membri del Comitato non sono formalizzati e gli incontri non sono ancora oggetto di verbalizzazione, anche se avvengono periodicamente con la partecipazione di un componente del CdA. **Tra gli obiettivi futuri figurano:** la formalizzazione dei membri del comitato ESG, la verbalizzazione degli incontri, la definizione di un calendario annuale di riunioni e l'inserimento ufficiale del Comitato nell'organigramma aziendale.

Nel 2023, il Comitato ha definito gli obiettivi ESG per il triennio 2024-2026 e una prima proiezione strategica al 2035. **Nel 2024, il percorso è stato ulteriormente rafforzato con la realizzazione dell'analisi di doppia materialità**, che ha coinvolto stakeholder interni ed esterni e ha permesso di identificare le tematiche ESG più rilevanti per il Gruppo, supportando così l'attività del Comitato con una base di dati strutturata e condivisa, utile all'orientamento delle priorità strategiche.

(2) United Nations Environment Programme (2022). 2022 Global Status Report for Buildings and Construction: Towards a Zero-emission, Efficient and Resilient Buildings and Construction Sector

MEMBRI DEL COMITATO ESG

Area Aziendale
Consiglio di Amministrazione
Ufficio Amministrazione
Ufficio Legale
BIM Manager
RSPP - RSG
Risorse Umane
Dipartimento IT
Ufficio Acquisti
Ufficio Studi e Progetti
Produzione
General Manager Assistant – General Project Control
Commerciale
Ufficio Gare

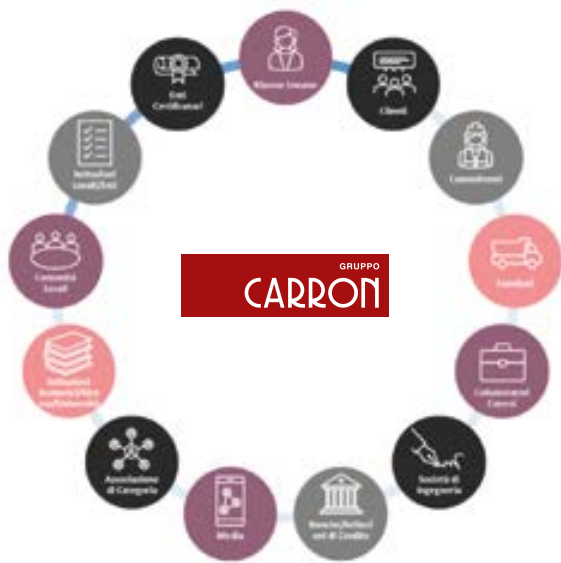
2.2. COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

(ESRS 2 GOV-1, GOV-2, SBM-2)

Il Gruppo Carron considera il coinvolgimento degli stakeholder un elemento strategico per orientare le proprie scelte aziendali e creare valore condiviso nel lungo periodo. In continuità con il percorso avviato nel 2020 con la pubblicazione del primo Bilancio di Sostenibilità, il Gruppo ha presentato nel 2024 il suo **quarto Bilancio**, estendendo il **perimetro di rendicontazione** anche a **OLM Nature Escape e Immobiliarca**, oltre che a Carron S.p.A. e Carron Bau.

Per garantire coerenza e solidità metodologica, **la mappatura degli stakeholder elaborata per il Bilancio di Sostenibilità 2023 è stata confermata anche per il presente esercizio**, a seguito di una **validazione diretta con i principali referenti aziendali** nel corso del workshop di materialità. Questa scelta ha permesso di assicurare continuità al processo di analisi e di mantenere allineato l'approccio metodologico con gli anni precedenti, pur tenendo conto dell'evoluzione organizzativa e dell'inclusione delle nuove società nel perimetro.

Gli stakeholder identificati dal Gruppo Carron sono i seguenti:



La **prioritizzazione degli stakeholder** si è basata su due criteri principali: l'importanza strategica per il Gruppo e il livello di interazione — diretta o indiretta — con le attività aziendali. Tale analisi è stata condotta con il contributo dei referenti interni appartenenti a diverse aree aziendali, tra cui direzione generale, qualità, acquisti, risorse umane, marketing, sviluppo e amministrazione, membri attivi del Comitato di Sostenibilità.

In linea con l'impegno del Gruppo per un confronto trasparente e costruttivo, è stato confermato anche il programma di coinvolgimento degli stakeholder, che prevede il ricorso a modalità diversificate di dialogo e consultazione, quali incontri commerciali, workshop tematici, visite aziendali, interazioni operative e iniziative specifiche su temi ESG.

Il **dialogo con gli stakeholder** si concretizza attraverso diverse modalità di coinvolgimento, tra cui:

STAKEHOLDERS ENGAGEMENT

Categoria Di Stakeholders	Attività Di Engagement
Banche/ Istituti di Credito	Assemblea dei soci Consiglio di amministrazione Incontri ad eventi periodici Comunicati stampa
Fornitori	Definizione e condivisione di standard Incontri commerciali Visite in azienda
Committenti	Definizione e condivisione di standard Incontri commerciali Visite in azienda Eventi di networking
Clienti	Incontri commerciali Visite in azienda Incontri tecnici di approfondimento Customer service Social media Newsletter Sito web istituzionale Eventi di networking e attività di co-marketing
Risorse Umane	Dialogo con risorse umane Incontri di formazione Iniziative di welfare aziendale Intranet aziendale Diffusione del codice di condotta
Società di Ingegneria	Definizione e condivisione di standard Incontri commerciali Visite in azienda Incontri di formazione/workshop Eventi di networking e di settore
Collaboratori esterni	Definizione e condivisione di standard Incontri commerciali Visite in azienda
Istituzioni locali/ Enti pubblici	Definizione e condivisione di standard Incontri commerciali e visite in azienda
Enti certificatori	Visite in azienda Definizione e condivisione di standard
Comunità Locali	Incontri con la comunità locale Sponsorizzazioni e donazioni
Associazioni di categoria	Incontri di dialogo
Media	Incontri ed eventi periodici Comunicati stampa Interviste
Istituzione scolastica/ di ricerca/ Università	Definizione e condivisione di standard Incontri commerciali e visite in azienda Incontri tecnici di approfondimento Incontri di formazione/workshop Inserimento studenti per periodi di tirocinio aziendale

2.3. L'ANALISI DI DOPPIA MATERIALITÀ

(ESRS 2 SBM-1, SBM-3, IRO-1, IRO-2)

Nel corso del 2024, in occasione della redazione del quarto Bilancio di Sostenibilità, il Gruppo Carron ha condotto la propria **analisi di Doppia Materialità**, con l'obiettivo di identificare in modo strutturato le tematiche ESG più rilevanti per il business e per i principali stakeholder interni ed esterni. L'approccio adottato è stato coerente con quanto previsto dagli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) e ha permesso di valutare le tematiche materiali da una doppia prospettiva:

- Materialità di impatto (Impact Materiality): valutazione degli effetti – positivi e negativi – generati dalle attività del Gruppo sull'ambiente, sulle persone e sulla società in generale;
- Materialità finanziaria (Financial Materiality): analisi del potenziale impatto delle tematiche ESG sulle performance economico-finanziarie del Gruppo, in termini di rischi e opportunità.

Parallelamente, il Gruppo ha sviluppato un primo schema per l'identificazione e valutazione degli Impatti, Rischi e Opportunità (IRO) legati alle proprie attività e al contesto operativo. Questa fase ha consentito di mappare in modo sistematico le principali vulnerabilità e aree di valore, con particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- Rischi normativi legati al rafforzamento degli standard ambientali;
- Rischi reputazionali derivanti dalla crescente sensibilità pubblica sui temi ambientali;
- Opportunità legate all'adozione di tecnologie per il monitoraggio ambientale e alla crescente domanda di soluzioni sostenibili.

I risultati dell'analisi e della valutazione IRO hanno guidato l'aggiornamento e la selezione dei nuovi contenuti:

1. Analisi del contesto

L'analisi delle tematiche ESG rappresenta una fase fondamentale per il Gruppo Carron, non solo per definire le priorità di sostenibilità più rilevanti, ma anche per confermare la validità delle tematiche già individuate negli anni precedenti. Questo processo è stato avviato con il Bilancio di Sostenibilità 2023 e confermato nel 2024, con l'obiettivo di verificare la coerenza delle tematiche materiali rispetto all'evoluzione del contesto globale e alle nuove sfide in ambito ESG.

L'attività ha preso in considerazione i principali macro-trend di riferimento, a livello nazionale ed europeo, tra cui:

- L'evoluzione normativa in materia ambientale ed ESG (es. Direttiva CSRD, Regolamento Tassonomia UE);
- Il cambiamento climatico e i suoi impatti su aria, acqua e qualità ambientale;
- La crescente digitalizzazione dei processi industriali e ambientali;
- Le continue tendenze sociali emergenti.

Sono stati esaminati gli sviluppi economici, ambientali e sociali più rilevanti per il settore delle costruzioni e per il contesto in cui opera il Gruppo. In parallelo, Carron ha svolto un allineamento rispetto ai principali standard e framework internazionali, analizzando in particolare:

- Gli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), come principale quadro di riferimento;
- Le Linee guida GRI (Global Reporting Initiative) per la rendicontazione ESG;
- I principali contenuti nel Regolamento UE 2020/852 sulla Tassonomia per le attività sostenibili;
- I principali framework per la certificazione ambientale, tra cui LEED e BREEAM.

Nel corso del 2024, il perimetro di rendicontazione è stato ampliato, includendo per la prima volta anche le società OLM Nature Escape e Immobiliarca, già parte del Gruppo. Questa integrazione ha arricchito l'analisi delle tematiche ESG, rendendo necessario considerare le specificità operative e territoriali delle nuove realtà aziendali coinvolte.

2. Identificazione degli Impatti, dei Rischi e delle Opportunità (IRO)

In occasione dell'aggiornamento e della prima rendicontazione in conformità agli standard ESRS, il Gruppo Carron ha identificato un set di tematiche ESG rilevanti, considerando la natura delle proprie attività — in particolare l'impatto ambientale del settore delle costruzioni, il rispetto delle normative, l'etica e la trasparenza aziendale, le condizioni di lavoro, la sicurezza nei cantieri e il benessere dei lavoratori — oltre al contesto normativo e settoriale di riferimento.

L'analisi ha portato all'identificazione di **16 tematiche ESG prioritarie**, coprendo un ampio spettro di ambiti: dal cambiamento climatico e l'efficienza energetica, alla gestione responsabile delle risorse, fino ai temi sociali e alla governance.

Per ciascuna tematica, gli impatti sono stati classificati secondo tre dimensioni chiave:

- **Natura dell'impatto:** distinguendo tra effetti positivi e negativi, attuali e potenziali;
- **Orizzonte temporale:** valutando se gli impatti si manifestano nel breve, medio o lungo termine;
- **Fonte di generazione:** analizzando se l'impatto deriva da attività a monte (supply chain), dirette (attività operative) o a valle (utilizzo di prodotti e servizi).

Questa metodologia ha consentito di mappare in modo sistematico le interconnessioni tra le attività del Gruppo Carron e i relativi impatti ambientali, sociali e di governance, costituendo una base solida per l'elaborazione delle strategie di mitigazione dei rischi, valorizzazione degli impatti positivi e definizione degli obiettivi ESG a medio-lungo termine.

TEMATICA ESG	MATERIALITÀ IMPATTO					MATERIALITÀ FINANZIARIA	
	DESCRIZIONE IMPATTO	TIPOLOGIA IMPATTO	ATTUALE/POTENZIALE	FONTE D'IMPATTO	ORIZZONTE TEMPORALE	RISCHI	OPPORTUNITÀ
Cambiamento Climatico ed Energia	Progettazione e adozione di soluzioni innovative per l'efficientamento energetico nei cantieri, accompagnate da un graduale passaggio a fonti rinnovabili e all'impiego di tecnologie a basse emissioni, con l'obiettivo di ridurre significativamente l'intensità carbonica e l'impatto ambientale dei progetti realizzati.	+	Attuale	Attività diretta, a monte e a valle	Lungo		Investire in fonti di energia rinnovabile, sistemi di monitoraggio e tecnologie per l'efficienza energetica può ridurre significativamente i costi operativi nel lungo periodo. Inoltre, il miglioramento delle performance ambientali rafforza la reputazione aziendali. Creazione di un vantaggio competitivo importante dovuto all'espansione del mercato del green building.
	Emissioni climalteranti generate dallo svolgimento delle attività aziendali, legate in particolare all'uso di combustibili fossili nei cantieri, nei trasporti e nei processi produttivi connessi ai materiali da costruzione, con conseguente impatto diretto sul cambiamento climatico.	-	Attuale	Attività diretta, e a valle	Lungo	La crescente instabilità dei mercati energetici, unita a regolamentazioni sempre più restrittive in materia di emissioni di CO2 può determinare un aumento dei costi operativi, maggiori oneri per la conformità ambientale e un possibile impatto negativo sull'accesso a finanziamenti agevolati o sostenibili.	Implementazione di un sistema di calcolo e di riduzione delle emissioni generate, con conseguente maggiore visibilità verso i clienti e le tendenze di mercato.
Materiali ed Utilizzo di Risorse Naturali	Approvvigionamento e utilizzo di risorse sia rinnovabili che non rinnovabili, provenienti da processi industriali di trasformazione, che comportano impatti ambientali e sociali lungo l'intera catena del valore, inclusi consumi di materia, emissioni e pressione sugli ecosistemi.	-	Attuale	Attività diretta, e a monte	Medio - Lungo	Dipendenza da materie prime tradizionali, soggette a volatilità di prezzo e scarsità a livello globale, può incidere sui margini operativi e generare ritardi nei progetti. Inoltre, la crescente pressione normativa e sociale verso l'uso di materiali sostenibili può comportare rischi reputazionali e difficoltà a mantenere la competitività.	L'adozione di materiali eco-certificati (es. LEED, FSC) e l'ottimizzazione dei processi di approvvigionamento possono migliorare la resilienza della supply chain, ridurre gli sprechi e incrementare la qualità percepita dei progetti. Tali pratiche favoriscono anche l'accesso a gare pubbliche e private con criteri ambientali.
Gestione della Risorsa Idrica	Consumo significativo di risorse idriche legato alle attività di cantiere, con potenziali impatti sulla disponibilità e sostenibilità della risorsa nei territori in cui l'azienda opera, soprattutto in aree soggette a stress idrico o vulnerabilità ambientale.	-	Potenziale	Attività diretta	Medio	In aree soggette a stress idrico o con normative restrittive, un uso inefficiente dell'acqua può comportare costi elevati, ritardi operativi e criticità nella concessione di permessi. Tali problematiche possono anche generare conflitti con comunità locali e autorità ambientali.	L'introduzione di tecnologie per il monitoraggio e l'ottimizzazione dei consumi idrici, unitamente a sistemi di recupero e riutilizzo, può portare a una riduzione strutturale dei costi e migliorare la conformità normativa e l'accettabilità sociale dei progetti.
Rifiuti ed Economia Circolare	Le attività di costruzione e demolizione producono ingenti quantità di rifiuti, sia pericolosi che non pericolosi, la cui gestione risulta complessa a causa delle difficoltà di separazione, recupero e riciclo, con potenziali impatti ambientali e costi operativi elevati.	-	Attuale	Attività diretta	Medio	I costi associati alla gestione e allo smaltimento dei rifiuti da costruzione e demolizione possono aumentare sensibilmente in presenza di normative ambientali più severe. Il rischio di sanzioni, non conformità o contestazioni locali può avere un impatto negativo sui progetti e sull'immagine dell'azienda.	L'adozione di strategie circolari — come la selezione a monte dei materiali, il riutilizzo e la valorizzazione degli scarti — consente di abbattere i costi logistici e operativi, incrementare l'efficienza produttiva e posizionare l'azienda come leader nella gestione sostenibile dei cantieri.
Tutela e Ripristino della Biodiversità	L'integrazione di pratiche di progettazione ecologica, insieme alla realizzazione di interventi per la creazione o il ripristino di spazi verdi, contribuisce a migliorare la qualità ambientale dei progetti, favorendo la tutela della biodiversità, il benessere delle comunità e l'armonizzazione delle opere con il contesto naturale.	+	Potenziale	Attività diretta, e a valle	Medio		L'integrazione di soluzioni ecologiche nei progetti può facilitare i permessi, ridurre i conflitti locali e migliorare la reputazione, offrendo un vantaggio competitivo nelle gare e nei finanziamenti sostenibili.
	Le attività di costruzione possono generare impatti diretti sugli ecosistemi locali, in particolare quando si svolgono in aree ecologicamente sensibili, contribuendo alla frammentazione degli habitat, alla perdita di biodiversità e all'alterazione degli equilibri naturali del territorio.	-	Attuale	Attività diretta, e a valle	Medio	Interventi edilizi in aree ecologicamente sensibili possono comportare ritardi nei progetti a causa di iter autorizzativi complessi e opposizioni da parte delle comunità locali o degli enti ambientali. Il rischio reputazionale è elevato se non vengono gestiti correttamente gli impatti su habitat e specie protette.	Integrare strategie di compensazione ambientale e progettazione sostenibile nei progetti permette di ridurre i rischi autorizzativi e creare valore condiviso con il territorio. Tali azioni migliorano la percezione dell'azienda come operatore responsabile e aumentano le possibilità di ottenere punteggi ESG favorevoli.

TEMATICA ESG	MATERIALITÀ IMPATTO					MATERIALITÀ FINANZIARIA	
	DESCRIZIONE IMPATTO	TIPOLOGIA IMPATTO	ATTUALE/ POTENZIALE	FONTE D'IMPATTO	ORIZZONTE TEMPORALE	RISCHI	OPPORTUNITÀ
Salute e Sicurezza sul Lavoro	Promozione di una cultura della sicurezza, unita a sistemi di prevenzione e formazione continua, riducendo gli incidenti e migliorando il benessere dei dipendenti.	+	Attuale	Attività diretta	Medio		Riduzione dei costi legati alla gestione di infortuni e malattie professionali, aumento della produttività e dell'efficienza, miglioramento della brand reputation e talent retention e attraction.
	Esposizione dei lavoratori a rischi fisici, chimici e meccanici derivanti dall'utilizzo di macchinari, movimentazione di carichi e agenti pericolosi nei cantieri, con possibili infortuni o malattie professionali.	-	Attuale	Attività diretta	Medio	Aumento del numero di infortuni sul lavoro a causa di un contesto sociale e culturale inadeguato in materia di salute e sicurezza. Alta possibilità di incorrere in sanzioni e multe per il mancato rispetto della normativa.	
Formazione, Crescita e Sviluppo HR	Sviluppo delle competenze dei dipendenti del Gruppo Carron e miglioramento delle opportunità di carriera attraverso attività di formazione a 360°.	+	Attuale	Attività diretta	Medio	Investimento sulla formazione dei dipendenti senza fidelizzarli e conseguente perdita di risorse maggiormente formate.	Miglioramento delle competenze e dell'efficienza operativa, ottimizzazione dei processi aziendali e adattabilità ai cambiamenti, sviluppo e valorizzazione del capitale umano, fidelizzazione e motivazione dei dipendenti e conseguente riduzione dei costi di reclutamento.
	Mancato sviluppo delle competenze dei dipendenti e non valorizzazione del proprio personale.	-	Potenziale	Attività diretta	Medio	Obsolescenza delle competenze, difficoltà di adattamento ai nuovi modelli di business e paradigmi, abbassamento della talent retention e relativo aumento del costo di sostituzione delle risorse, non valorizzazione delle competenze e perdita di opportunità di crescita e innovazione aziendale.	
Diversità, Equità e Inclusione	Valorizzazione di tutti i lavoratori grazie alla creazione di un ambiente inclusivo in grado di promuovere e tutelare le diversità e le pari opportunità.	+	Attuale	Attività diretta	Breve		L'implementazione di pratiche D&I permettono la creazione di gruppi di lavoro eterogenei in grado di generare innovazione e creatività all'interno dei processi produttivi, miglioramento dei rapporti con le comunità locali.
	Processi di selezione, assunzione e gestione equi ed inclusivi	+	Attuale	Attività diretta	Medio		
	Eventi discriminatori tra il personale interno	-	Potenziale	Attività diretta	Breve	Sanzioni e contenziosi legali legati alla violazione delle normative antidiscriminazione e all'utilizzo di pratiche non inclusive all'interno dei processi aziendali.	
Rispetto dei Diritti Umani	Tutela e rispetto dei diritti umani attraverso l'adozione di standard etici e strumenti di due diligence sia interni al Gruppo Carron sia sulle attività di fornitori e partner commerciali.	+	Attuale	Attività diretta e a monte	Medio - Lungo		Attrazione di investimenti socialmente responsabili e accesso a specifici incentivi e finanziamenti, creazione di un ambiente di lavoro più equo e rispettoso che aumenta il grado di soddisfazione dei dipendenti, riduce il turnover e migliora la produttività e l'engagement.
	Violazioni dei diritti umani dei lavoratori, delle comunità locali e dei lavoratori nella catena del valore, non rispetto delle norme contrattuali, della libertà di associazione e contrattazione collettiva.	-	Potenziale	Attività diretta e a monte	Medio - Lungo	Sanzioni pecuniarie, multe o azioni legali da parte di varie Autorità o di dipendenti stessi, danneggiamento dell'immagine aziendale, accesso limitato a mercati che adottano normative stringenti in materia di diritti umani, esclusione del Gruppo Carron dalle catene di approvvigionamento.	

TEMATICA ESG	MATERIALITÀ IMPATTO					MATERIALITÀ FINANZIARIA	
	DESCRIZIONE IMPATTO	TIPOLOGIA IMPATTO	ATTUALE/ POTENZIALE	FONTE D'IMPATTO	ORIZZONTE TEMPORALE	RISCHI	OPPORTUNITÀ
Welfare Aziendale	Condivisione di valore con i dipendenti ed accrescimento delle capacità professionali ed umane.	+	Attuale	Attività diretta	Breve		Investire nel benessere riduce il turnover, abbassando i costi di reclutamento e formazione di nuovi lavoratori. Ambienti di lavoro stimolanti favoriscono la collaborazione e l'innovazione, portando a nuovi prodotti e processi.
	Creazione di un ambiente di lavoro standard e con pochi stimoli che favorisce un alto tasso di turnover.	-	Potenziale	Attività diretta	Breve	Aumento dell'assenteismo, aumento del turnover e relativa difficoltà nella ricerca di manodopera specializzata, abbassamento del livello di reputazione con tutti gli stakeholder.	
Soddisfazione dei Clienti	Promozione di relazioni solide con i clienti del Gruppo Carron grazie al coinvolgimento, all'ascolto e ad un proattivo customer care, miglioramento della reputazione aziendale ed incremento di opportunità commerciali.	+	Attuale	Attività a monte	Breve - Medio		Flusso di entrate ricorrenti e stabili grazie ad una fidelizzazione del cliente ed una ripetizione dei suoi acquisti, rafforzamento del vantaggio competitivo del Gruppo Carron all'interno del proprio settore.
	Rischio di ritardi nei progetti e qualità del servizio non allineata agli standard attesi.	-	Potenziale	Attività diretta	Breve	Minori ricavi e alto turnover della clientela dovuti ad una scarsa soddisfazione a causa di un servizio offerto di bassa qualità o al mancato adattamento del servizio offerto alle esigenze del mercato e/o del cliente. Rischio danneggiamento del Brand.	
Relazioni con le Comunità Locali	Miglioramento della qualità della vita nelle aree in cui il Gruppo Carron opera attraverso iniziative locali, migliorando il rapporto con il territorio e rafforzando il brand aziendale.	+	Attuale	Attività diretta	Medio		Presenza di normative ed incentivi volti alla promozione di progetti ed investimenti sostenibili per lo sviluppo sociale ed economico nelle aree in cui il Gruppo opera.
	Impatti delle opere sulle aree urbane e possibili disagi alla popolazione.	-	Potenziale	Attività diretta	Medio	Conflitti con la popolazione o con enti locali possono causare blocchi, ritardi e tensioni sul territorio.	
Sostenibilità nella Catena di Fornitura	La condivisione di principi e valori ESG con i fornitori favorisce una supply chain più responsabile e trasparente, contribuendo al miglioramento delle performance ambientali e sociali lungo tutta la catena del valore.	+	Attuale	Attività diretta e a monte	Lungo	Investimento nella mappatura e selezione di fornitori che detengono determinati requisiti ESG poi non riconosciuto economicamente dai clienti attuali e potenziali.	Miglioramento della reputazione aziendale grazie alla collaborazione con fornitori conformi ai criteri di sostenibilità.
	Il mancato rispetto degli standard ambientali e sociali da parte dei fornitori può compromettere la catena di fornitura, generare rischi reputazionali e legali, e ridurre la fiducia da parte di stakeholder e clienti.	-	Potenziale	Attività diretta e a monte	Lungo	Danni reputazionali causati dal mancato rispetto dei diritti dei lavoratori e delle normative di preservazione ambientale nella catena di fornitura dell'Azienda.	
Etica e Trasparenza	Eloquenza e trasparenza dell'operato del Gruppo Carron in tutte le sue declinazioni di business, rafforzando la fiducia di tutti gli stakeholder.	+	Attuale	Attività diretta	Breve		Costruzione di relazioni di partnership e collaborazioni basate sulla correttezza e trasparenza impattano positivamente sulla qualità del prodotto e del servizio offerto ai propri clienti.
	Perdita di valori e poca coerenza etica con mission e vision del Gruppo.	-	Potenziale	Attività diretta	Breve	Perdite economiche/finanziarie, sanzioni amministrative, provvedimenti giudiziari a seguito di condotte illegali o illecite e di violazioni di leggi e/o regolamenti internazionali, nazionali e locali.	

TEMATICA ESG	MATERIALITÀ IMPATTO					MATERIALITÀ FINANZIARIA	
	DESCRIZIONE IMPATTO	TIPOLOGIA IMPATTO	ATTUALE/ POTENZIALE	FONTE D'IMPATTO	ORIZZONTE TEMPORALE	RISCHI	OPPORTUNITÀ
Privacy e Cybersecurity	Iniziative di innovazione per lo sviluppo dei processi digitali aziendali, miglioramento della sicurezza informatica del Gruppo Carron e dei propri prodotti grazie a collaborazioni con società specializzate.	+	Attuale	Attività diretta	Medio	Interruzione delle attività a causa di furto dei dati a seguito di cyber attacchi.	Valorizzazione degli asset aziendali attraverso la protezione dei dati aziendali strategici. Investimento preventivo nella cybersecurity che permette, anche, di evitare incidenti e perdita di dati sensibili; situazioni che potrebbero generare elevati costi di gestione da parte del Gruppo Carron
	Perdita di dati e informazioni sensibili degli stakeholders (dipendenti, clienti e partner, ecc.).	-	Potenziale	Attività diretta	Breve	Non adeguata gestione dei sistemi di sicurezza informatica e relativo aumento del grado di vulnerabilità informatica dei propri prodotti portano il Gruppo Carron ad implementare misure di arginamento del danno economicamente ingenti.	
Innovazione, Ricerca e Sviluppo Tecnologico	L'adozione del BIM, la digitalizzazione dei cantieri e la ricerca su materiali innovativi migliorano l'efficienza operativa, riducono gli errori progettuali e favoriscono soluzioni più sostenibili e competitive nel lungo termine.	+	Attuale	Attività diretta	Medio		L'utilizzo di tecnologie avanzate come BIM, digitalizzazione, IoT migliora l'efficienza e sostenibilità nei progetti.
	Il rischio di mancato aggiornamento tecnologico può limitare l'efficienza operativa e l'innovazione, con una conseguente perdita di competitività rispetto ai concorrenti più avanzati e attenti alla transizione digitale e sostenibile.	-	Potenziale	Attività diretta	Medio	Il mancato aggiornamento tecnologico nei cantieri può ridurre la competitività dell'azienda.	

3. Valutazione degli IRO

A seguito dell'analisi IRO e della classificazione delle tematiche ESG, il Gruppo Carron ha avviato una fase strutturata di valutazione del livello di rilevanza di ciascuna tematica. Questo processo, avviato nel 2023 con il focus sulla sola materialità di impatto, è stato aggiornato nel 2024 in conformità agli standard ESRS, integrando anche la valutazione della materialità finanziaria. L'obiettivo è stato identificare le aree prioritarie per il Gruppo, incrociando la prospettiva degli impatti sull'ambiente e sulla società (materialità di impatto) con quella delle implicazioni sulle performance economico-finanziarie (materialità finanziaria).

Per garantire coerenza e stabilità metodologica, anche in considerazione del fatto che il perimetro di rendicontazione è rimasto sostanzialmente invariato, è stata **mantenuta valida la valutazione effettuata per il Bilancio di Sostenibilità 2023 in relazione alla materialità di impatto**, sia per gli stakeholder interni che per quelli esterni, con **conferma diretta anche da parte del Comitato di Sostenibilità**.

Per la **materialità finanziaria**, è stato somministrato **un questionario dedicato**, finalizzato alla valutazione delle ricadute economico-finanziarie delle diverse tematiche ESG.

Per garantire coerenza e oggettività, sono stati applicati i quattro criteri metodologici già adottati nell'analisi IRO:

- **Gravità**, che misura l'intensità dell'effetto generato, considerando sia il danno che il beneficio, con particolare attenzione all'impatto su ambiente e persone, oltre che alle conseguenze economiche e finanziarie per il Gruppo;
- **Ambito**, che definisce l'estensione dell'effetto, valutando il numero di persone coinvolte o l'entità dell'impatto ambientale, nonché la portata complessiva del rischio o dell'opportunità per l'intera organizzazione;
- **Irrimediabilità**, che analizza la possibilità di mitigare o ripristinare gli effetti generati, prendendo in esame la capacità di intervenire sugli impatti per riportare l'ambiente o le persone alla situazione iniziale, oltre alla fattibilità di gestire le conseguenze dei rischi o di massimizzare i benefici derivanti dalle opportunità;
- **Orizzonte temporale**, che esamina il periodo entro il quale impatti, rischi e opportunità diventano concretamente tangibili, attribuendo maggiore rilevanza agli effetti immediati o di breve termine, pur riconoscendo la strategicità degli impatti a lungo periodo per la pianificazione aziendale.

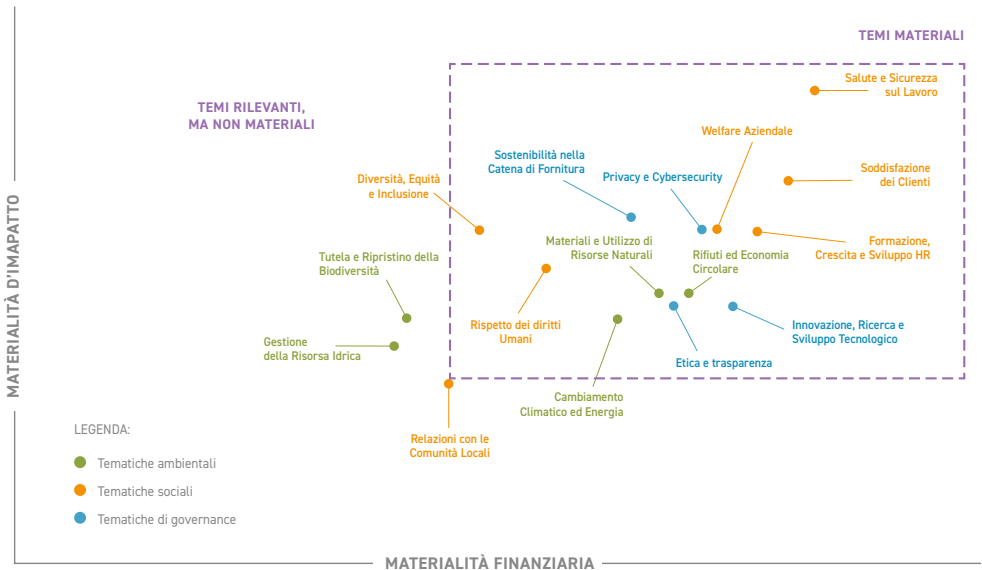


4. Definizione e Approvazione della Matrice di Doppia Materialità

L'ultimo step del processo di analisi ha riguardato la definizione della **Matrice di Doppia Materialità**, che rappresenta la sintesi dei risultati emersi dalle valutazioni effettuate dagli stakeholder interni ed esterni. Rispetto alla matrice presentata nel Bilancio di Sostenibilità 2023, la versione aggiornata del 2024 è stata rielaborata integrando, alla valutazione dell'impatto, anche quella della rilevanza finanziaria, in conformità con gli standard ESRS. Le tematiche ESG prioritarie, emerse dalla doppia prospettiva – impatto e rilevanza finanziaria – sono state posizionate in una matrice che evidenzia le aree ad alto impatto e alta rilevanza strategica per il **Gruppo Carron**.

La matrice è stata elaborata sulla base dei dati raccolti tramite il questionario dedicato alla valutazione finanziaria, integrando le valutazioni espresse dai referenti interni delle società del Gruppo e confermando, per la dimensione di impatto, le risultanze già acquisite nel 2023. Il risultato è uno **strumento visivo e operativo** che orienta le decisioni strategiche in ambito ESG, supportando la pianificazione di obiettivi e azioni coerenti con le priorità emerse.

La matrice è stata **validata dal Comitato di Sostenibilità**.



2.4. STRATEGIA PER LA SOSTENIBILITÀ

(ESRS 2 DC-A, DC-M, DC-T)

Nel 2024, il **Gruppo Carron** ha confermato e rafforzato il proprio impegno verso un modello di sviluppo sostenibile, in coerenza con gli obiettivi dell'Accordo di Parigi, del **Green Deal europeo** e degli **SDGs** dell'ONU. La strategia di sostenibilità del Gruppo si è evoluta integrando gli esiti aggiornati del processo di **doppia materialità**, con l'obiettivo di rispondere in modo efficace alle priorità ESG espresse dagli stakeholder e agli impatti potenziali sulle performance economico-finanziarie.

Il percorso è stato sviluppato secondo un approccio integrato che tiene conto della **fattibilità economica** delle azioni intraprese, della coerenza con il contesto normativo e delle specificità del settore delle costruzioni. Le azioni e gli obiettivi sono strutturati lungo **cinque linee strategiche**, con un piano di attuazione a breve, medio e lungo termine, in linea con la visione di lungo periodo del Gruppo.

Le strategie del Gruppo includono:

1. MISURAZIONE E RIDUZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE

Nel 2024, il Gruppo Carron rafforza il proprio impegno nella progressiva riduzione dell'impatto ambientale, con un focus mirato sulla gestione delle emissioni di gas a effetto serra (GHG). In tale ambito, il Gruppo prevede di ampliare progressivamente il perimetro della rendicontazione, includendo nel medio periodo anche le emissioni indirette di Scopo 3, attualmente escluse dal controllo diretto.

Per quanto riguarda le emissioni di Scopo 1 e 2, il Gruppo continua a perseguire azioni concrete orientate alla decarbonizzazione, attraverso: l'incremento della fornitura di energia elettrica da fonti rinnovabili per sedi operativi e cantieri, il potenziamento della produzione di energia da impianti propri e la progressiva sostituzione e riqualificazione energetica di mezzi e attrezzature.

2. SOSTENIBILITÀ NELLA CATENA DI FORNITURA

Nel corso dell'anno il Gruppo Carron ha effettuato audit di sostenibilità rivolti ai fornitori più significativi, estendendo le attività di verifica anche ai subappaltatori operanti nei cantieri. Il Gruppo dispone di un albo fornitori in fase di definizione, che sarà utilizzato come piattaforma centrale per la selezione e la qualifica dei fornitori. Nel 2024 è previsto un percorso di miglioramento volto a potenziare l'efficacia e la precisione nella scelta dei partner. Nei prossimi anni, il Gruppo prevede di implementare un sistema di audit più strutturato, integrando un Codice di Condotta dedicato ai fornitori con l'obiettivo di garantire che il 100% dei nuovi fornitori venga valutato secondo criteri ambientali e sociali definiti.

Inoltre, ha aderito al Progetto "Programma Sviluppo Filiera – Filiera Sostenibili" che ha coinvolto il cantiere "Bosco dello Sport" a Venezia.

3. BIOEDILIZIA – ECONOMIA CIRCOLARE

Il Gruppo Carron si impegna a realizzare e ristrutturare edifici conformi a standard di certificazione riconosciuti, al fine di offrire al cliente finale garanzie concrete sul rispetto degli aspetti ambientali e sociali. Tale impegno comprende la preferenza sia di fornitori e subappaltatori locali sia per l'utilizzo di materiali certificati, riciclati e riciclabili, con l'obiettivo di ottimizzare le prestazioni non solo nella fase di utilizzo dell'edificio, ma lungo l'intero ciclo di vita dell'opera.

4. VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Nel 2024, il Gruppo Carron continua a investire con determinazione nella creazione di un ambiente lavorativo equo, sicuro e rispettoso delle pari opportunità. Questo impegno comprende la promozione dell'equilibrio tra lavoro e vita familiare, nonché il rafforzamento dell'inclusione delle donne all'interno del contesto aziendale. Inoltre, il Gruppo sostiene attivamente sia la formazione obbligatoria che quella volontaria per tutti i dipendenti, con un'attenzione particolare ai temi ambientali, sociali e di governance (ESG).

5. CREAZIONE DI VALORE PER IL TERRITORIO E LE COMUNITÀ LOCALI

Nel 2024, il Gruppo Carron prosegue e rafforza il proprio impegno nel promuovere associazioni e iniziative a supporto dello sviluppo economico delle comunità locali. In particolare, amplia la collaborazione con università, enti territoriali e organizzazioni del settore, instaurando partnership e sponsorship strategiche.

Il Gruppo mira a incrementare il coinvolgimento delle scuole e degli istituti di formazione attraverso percorsi di alternanza scuola-lavoro e apprendistati, favorendo così l'occupazione giovanile e offrendo opportunità concrete di crescita professionale e inserimento nel mondo del lavoro.

OBIETTIVI GRUPPO CARRON

AREA ESG	OBIETTIVO	DEADLINE	STATO
ENVIRONMENTAL	Implementazione di un sistema integrato di gestione che consente l'interconnessione tra i software gestionali di commessa e quelli di gamma, integrando le informazioni di cantiere con la contabilità aziendale, per migliorare l'efficienza operativa e la trasparenza dei dati.	2025	Parzialmente raggiunto
	Raggiungimento del 100% di nuovi fornitori valutati mediante criteri ambientali.	2026	In corso
	Realizzazione di un sistema di raccolta dati e monitoraggio consumi per la rendicontazione dello SCOPE 3 di organizzazione.	2026	In corso
	L'Azienda si è posta l'obiettivo di selezionare i fornitori con un obiettivo di riduzione delle emissioni del 25%.	2030	In corso
	L'obiettivo è quello di convertire al 100% la flotta aziendale (di proprietà e a noleggio) con veicoli elettrici e low carbon fuel (biodiesel, idrogeno).	2035	In corso
	Il Gruppo si impegna a massimizzare l'installazione di impianti rinnovabili in sede e nelle operation.	2035	In corso

OBIETTIVI GRUPPO CARRON

AREA ESG	OBIETTIVO	DEADLINE	STATO
SOCIAL	Applicazione e certificazione delle linee guida sulla parità di genere, per monitorare il gap di retribuzione.	2024	Raggiunto
	Organizzazione di visite in cantiere per studenti di istituti scolastici, con finalità orientative e divulgative su sicurezza, sostenibilità e professionalità del settore.	2024	Raggiunto (obiettivo annuale)
	Aggiornamento del software di recruiting, con l'obiettivo di adottare una soluzione più evoluta e funzionale, capace di ottimizzare i processi di selezione e gestione del personale.	2025	Parzialmente raggiunto
	Installazione di totem informativi con immagini illustrative delle buone e cattive pratiche comportamentali in cantiere.	2025	In corso
	Avvio della Carron Academy, un programma strutturato di formazione continua volto a valorizzare le competenze interne e favorire la crescita professionale.	2025	Parzialmente raggiunto
	Implementazione di percorsi formativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro erogati in lingua madre tramite soluzioni basate su Intelligenza Artificiale.	2025	In corso
	Stilare una strategia di impatto sociale significativo + Realizzare una strategia a lungo termine di impatto sociale positivo.	2026	Parzialmente raggiunto - In corso
GOVERNANCE	Percorso per diventare Società Benefit, formalizzando l'impegno a generare valore condiviso e a integrare obiettivi sociali ed ambientali di business	2024	Raggiunto
	Percorso di valutazione d'impatto tramite B Impact Assesment (BIA), per misurare e migliorare le performance ambientali, sociali e di governance in linea con gli standard B Corp.	2024	In corso
	Approfondire la conoscenza della certificazione Cantiere Impatto Sostenibile.	2024	Raggiunto
	Redazione di un Codice di Condotta per la propria catena di fornitura	2025	In corso

3

3. GOVERNANCE E LEADERSHIP RESPONSABILE

(ESRS 2 G1)

Il Gruppo Carron considera la governance la struttura portante su cui si fondano tutte le attività aziendali. Una governance efficace promuove trasparenza e accessibilità delle informazioni, rafforzando la fiducia e la coerenza nei rapporti con clienti, dipendenti e stakeholder.

La società garantisce il rispetto degli interessi legittimi di azionisti, lavoratori, comunità locali e ambiente, favorendo così la sostenibilità a lungo termine attraverso pratiche responsabili e una gestione attenta delle risorse finanziarie e ambientali.

Inoltre, il Gruppo si impegna a definire chiaramente ruoli, responsabilità e processi decisionali, assicurando decisioni tempestive e basate su criteri chiari, per un'operatività efficiente e orientata agli obiettivi strategici.

3.1. COMPOSIZIONE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA

(ESRS 2 GOV-1, G1-1)

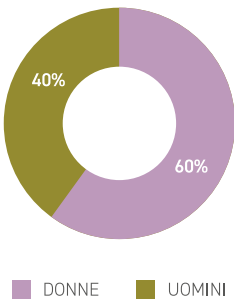
Il Consiglio di Amministrazione rappresenta l'organo di vertice, con la responsabilità primaria di definire e supervisionare le strategie economiche, finanziarie e operative del Gruppo Carron. Le nomine dei componenti avvengono in conformità ai criteri stabiliti dallo Statuto Aziendale, assicurando un adeguato equilibrio tra competenze, esperienze e rappresentatività.

Il Consiglio guida il processo decisionale strategico, promuovendo una governance trasparente e responsabile, volta a sostenere la crescita sostenibile e la creazione di valore a lungo termine. Il ruolo del Consiglio è altresì fondamentale per garantire l'allineamento tra gli interessi della proprietà, degli stakeholder e degli altri portatori di interesse, consolidando così la fiducia e la coesione all'interno dell'organizzazione.

Al 31 dicembre 2024, la governance di Carron S.p.A. – Capogruppo – si struttura come segue:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024					
CARICA/RUOLO	NOME/COGNOME	GENERE	ETÀ	ESECUTIVO/NON	MEMBRO INDIPENDENTE
Presidente Consiglio di Amministrazione	Diego Carron	M	59	Esecutivo	Indipendente
Consigliera Delegata	Marta Carron	F	55	Esecutivo	Indipendente
Consigliera Delegata	Paola Carron	F	56	Esecutivo	Indipendente
Consigliera Delegata	Arianna Carron	F	58	Esecutivo	Indipendente
Consigliere Delegato	Andrea Maraschin	M	56	Esecutivo	Indipendente

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
PER GENERE – 2024



Oltre all'organo di governo, rappresentato dal Consiglio di Amministrazione, il sistema prevede la presenza di organi di vigilanza e controllo, tra cui in particolare:

- Il **Collegio Sindacale** ha il compito di vigilare sul rispetto della legge e dello statuto, nonché sull'osservanza dei principi di corretta amministrazione nello svolgimento dell'attività societaria. Svolge inoltre attività di supervisione sul processo di informativa finanziaria, sull'adeguatezza della struttura organizzativa, sul sistema di controllo interno e sul sistema amministrativo-contabile della Società, valutandone l'affidabilità nella rappresentazione veritiera e corretta dei fatti di gestione. Il Collegio Sindacale è composto da un Presidente, due sindaci effettivi e due sindaci supplenti:

CONSIGLIO SINDACALE AL 31/12/2024			
CARICA/RUOLO	NOME/COGNOME	GENERE	ETÀ
Presidente del Collegio Sindacale	Marco Contessotto	M	75
Sindaco	Alberto Da Alto	M	62
Sindaco	Primo Ceppellini	M	61
Sindaca Supplente	Alessandra Poloniato	F	55
Sindaco Supplente	Paolo Giroto	M	40

- La **Società di Revisione** che esercita il ruolo di revisione legale dei conti e, quindi, organo indipendente.

3.2. VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI E GESTIONE DEI RISCHI

(G1-1, G1-2, G1-3)

La gestione dei rischi rappresenta un aspetto centrale per il Gruppo Carron, soprattutto in un settore complesso come quello edilizio. Le certificazioni svolgono un ruolo determinante nel mitigare tali rischi, fornendo strumenti strutturati e linee guida chiare per affrontarli in modo sistematico ed efficace. In particolare, i rischi affrontati spaziano dalla sicurezza sul lavoro alla qualità dei materiali, fino alla sostenibilità ambientale.

Le certificazioni ISO conseguite dal Gruppo costituiscono una solida base per un approccio proattivo alla gestione del rischio. Inoltre, attraverso attività strutturate di risk assesment e risk management, vengono individuate le aree operative più esposte e i profili di business maggiormente sensibili. Il Gruppo Carron adotta un sistema di monitoraggio continuo e puntale, volto a orientare le attività verso obiettivi di crescita sostenibile e di contesto operativo. Le analisi dei rischi vengono costantemente aggiornate per riflettere i cambiamenti del contesto operativo, come l'introduzione di nuove tecnologie, l'utilizzo di nuovi macchinari, l'attivazione di nuovi servizi o il verificarsi di eventi incidentali o infortuni.

Nello specifico, le analisi considerano le seguenti tipologie di rischio:

- **Rischi operativi:** riguardano le operazioni quotidiane del Gruppo e possono includere errori umani, guasti tecnici, interruzioni della catena di approvvigionamento e cambiamenti normativi;
- **Rischi finanziari:** riguardano la gestione finanziaria del Gruppo Carron e possono includere fluttuazioni dei tassi di cambio, tassi di interesse, prezzi delle materie prime, mancanza di liquidità, insolvenza dei clienti e investimenti fallimentari;
- **Rischi strategici:** riguardano le decisioni strategiche prese dall'azienda e possono includere cambiamenti del mercato, nuovi concorrenti, perdita di clienti chiave, innovazioni tecnologiche e cambiamenti normativi;
- **Rischi ambientali:** riguardano la gestione degli impatti ambientali, sia di origine naturale che antropica, possono avere un'influenza negativa sulle attività aziendali del Gruppo Carron, sulla sua reputazione, sulla conformità normativa e sulla sostenibilità a lungo termine;
- **Rischi legati alla sicurezza informatica:** riguardano la sicurezza dei dati e dei sistemi informatici dell'azienda e possono includere attacchi informatici, violazioni della privacy dei dati, perdita di dati e interruzioni dei servizi online.

Nel settore edilizio, il rischio assume molteplici dimensioni, dalla sicurezza dei cantieri alla gestione dei fornitori e alla conformità normativa. In questo contesto, l'adozione di certificazioni come la ISO 9001 e la ISO 45001 consente al Gruppo di applicare procedure e protocolli standardizzati per affrontare in maniera efficiente e strutturata le principali criticità operative. La certificazione ISO 14001, inoltre, ricopre un ruolo fondamentale nella gestione dell'impatto ambientale delle attività del Gruppo.

3.2.1. WHISTLEBLOWING

Il Gruppo Carron ha adottato una Procedura Operativa per la gestione delle segnalazioni di violazioni normative nazionale o dell'Unione Europea, in conformità al D.lgs. 24/2023. A tale scopo è stato attivato un portale dedicato, che consente di inoltrare le segnalazioni in modo protetto e confidenziale, nel pieno rispetto della normativa vigente e della tutela del segnalante. Possono accedere al sistema di segnalazione:

- Tutti i **dipendenti** del Gruppo, indipendentemente dalla tipologia contrattuale (inclusi lavoratori subordinati, occasionali e autonomi);
- **Volontari, tirocinanti e liberi professionisti o consulenti** che operano stabilmente o occasionalmente presso la Società;
- **I membri degli Organi Sociali;**
- **Soggetti terzi** che intrattengono rapporti o relazioni d'affari con la Società, come clienti, fornitori e consulenti esterni.

Nel presente periodo di rendicontazione non si sono verificate segnalazioni al sistema di Whistleblowing del Gruppo.

3.2.2. PRIVACY E SICUREZZA INFORMATICA

La gestione della sicurezza informatica e della protezione dei dati rappresenta per il Gruppo Carron una priorità strategica, affidata al **dipartimento IT interno**. L'obiettivo è garantire la continuità operativa, la riservatezza delle informazioni e la conformità alla normativa vigente in materia di privacy (Regolamento UE 2016/679 – GDPR).

Il sistema informatico aziendale è protetto da un insieme strutturato di misure tecniche e organizzative, tra cui firewall, sistemi di controllo degli accessi, crittografia, procedure di backup e monitoraggio continuo delle infrastrutture. Tutte le attività sono regolate da policy interne aggiornate e condivise con il personale.

Nel corso del 2024, il Gruppo ha rafforzato il proprio approccio alla sicurezza promuovendo specifici **programmi di formazione e awareness rivolti agli utenti finali**, con l'obiettivo di aumentare il livello di consapevolezza sui rischi informatici e prevenire comportamenti a rischio. In ambito di protezione dei dati, oltre ai test periodici sui sistemi e alle consuete procedure di backup, nel quarto trimestre del 2024 è stata implementata una nuova componente dell'infrastruttura che consente l'**isolamento fisico dei backup dalla rete**. Questo intervento tecnico rende i dati salvati non accessibili agli attacchi esterni, riducendo significativamente il rischio di compromissione in caso di attacchi ransomware.

Nel periodo di rendicontazione del presente documento, non sono state riportate segnalazioni di violazioni della privacy da clienti, terze parti o enti regolatori. Inoltre, non si sono verificati casi di violazione, furto o smarrimento dei dati dei clienti nel 2024.

3.3. CONFORMITÀ NORMATIVA, TRASPARENZA E PRINCIPI ETICI

(G1-1, G1-3, G1-4)

Il Gruppo Carron considera l’etica e la trasparenza elementi centrali nella conduzione delle proprie attività. Il rispetto delle leggi, dei regolamenti vigenti e delle normative di settore rappresenta una responsabilità inderogabile, garantita attraverso controlli interni, aggiornamenti normativi costanti e una cultura aziendale orientata alla legalità.

Allo stesso tempo, l’adozione di principi etici guida le decisioni aziendali quotidiane, contribuendo a creare un contesto operativo fondato sulla correttezza, sul rispetto e sulla responsabilità. Tutte le funzioni aziendali sono chiamate a operare secondo standard elevati di comportamento, assicurando chiarezza e trasparenza nella comunicazione verso collaboratori, clienti, fornitori e stakeholder istituzionali.

3.3.1. PRESIDI DI LEGALITÀ: MODELLO 231 E CODICE ETICO

Il Modello 231 è un sistema di organizzazione, gestione e controllo previsto dal Decreto Legislativo 231/2001, che consente alle imprese di prevenire la commissione di determinati reati da parte di soggetti apicali o sottoposti, nell’interesse o a vantaggio dell’azienda.

Carron S.p.A. e Carron Bau hanno adottato un Modello Organizzativo conforme al D.lgs. 231/2001 (MOG 231/2001), in linea con le rispettive strutture e dinamiche operative. Contestualmente, è stato istituito un Organismo di Vigilanza dotato di autonomia e poteri di iniziativa e controllo, incaricato di verificare l’efficace attuazione del Modello e garantirne l’aggiornamento continuo.

La Società ribadisce la propria linea di assoluta intolleranza verso comportamenti illeciti, confermando il costante impegno al rispetto delle normative e dei più elevati standard etici. Il monitoraggio continuo delle aree a rischio consente di prevenire la commissione di reati e di promuovere una cultura aziendale basata sulla legalità e sulla responsabilità. Tutto il personale e i collaboratori sono sensibilizzati riguardo alle conseguenze legali e sanzionatorie derivanti da comportamenti non conformi, con particolare attenzione alla responsabilità diretta dell’azienda.

A supporto e integrazione del Modello 231, il Gruppo Carron ha adottato un Codice Etico che definisce in modo chiaro i diritti, i doveri e le responsabilità nei confronti di dipendenti, clienti, fornitori e stakeholder. Il Codice rappresenta una guida operativa che orienta le decisioni e le condotte aziendali, promuovendo integrità, trasparenza e correttezza in tutte le attività del Gruppo.

Il Modello 231 è soggetto a un costante controllo da parte dell’Organismo di Vigilanza, che valuta la sua efficacia, segnala eventuali criticità e propone interventi di miglioramento.

In particolare, l’Organismo di Vigilanza del Gruppo Carron è responsabile di:

- **Implementare un sistema di prevenzione e controllo:** presidia l’attuazione di un sistema strutturato volto a prevenire reati connessi alle attività aziendali, garantendo il rispetto delle normative vigenti e dei principi etici;
- **Informare, sensibilizzare:** promuove la consapevolezza dei soggetti che operano per conto della Società, in particolare in aree a rischio, sui potenziali impatti legali e amministrativi derivanti da violazioni del Modello 231;

- **Presentare report al Consiglio di Amministrazione:** relaziona periodicamente sull’attuazione e sull’efficacia del Modello, supportando il CdA nell’adozione di eventuali misure correttive;
- **Assicurare l’aggiornamento del sistema di identificazione e mappatura delle attività sensibili:** assicura che l’identificazione e la classificazione dei processi a rischio siano costantemente allineate all’evoluzione normativa e organizzativa del Gruppo.

A rafforzamento del sistema di compliance, Carron S.p.A. e Carron Bau hanno ottenuto la **certificazione ISO 37001** per la prevenzione della corruzione. Tale certificazione attesta l’adozione di un sistema strutturato per prevenire, individuare e affrontare potenziali situazioni di illecito, in coerenza con i principi del Modello 231 e con le migliori pratiche internazionali.

Inoltre, in tale contesto, entrambe le società hanno conseguito il **Rating di Legalità con il massimo punteggio** (tre stelle), rilasciato dall’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM), a conferma dell’impegno costante nel garantire trasparenza, correttezza e legalità nei propri processi aziendali.

CONFLITTI DI INTERESSE

Al fine di garantire trasparenza, imparzialità ed efficacia nell’attività di controllo, il Gruppo Carron ha definito **procedure specifiche per la gestione dei conflitti di interesse all’interno dell’Organismo di Vigilanza**. Qualora un componente si trovi in una situazione di conflitto, anche solo potenziale, ha l’obbligo di darne tempestiva comunicazione al Consiglio di Amministrazione. In tali circostanze, vengono adottate misure correttive pe preservare l’integrità dei processi decisionali e di supervisione, tra cui:

- La designazione di un sostituto per le attività di controllo relative all’operazione o all’ambito coinvolto;
- Nel caso di un Organismo Collegiale, l’eventuale delega delle funzioni di vigilanza agli altri membri non coinvolti nel conflitto.

Nel presente periodo di rendicontazione, non si sono verificati casi di conflitto di interesse tra i membri dell’Organismo di Vigilanza.

CODICE ETICO ANCE

Il Gruppo Carron aderisce al Codice Etico dell’ANCE (Associazione Nazionale Costruttori Edili), riconoscendone il valore quale strumento di riferimento per la definizione dei diritti, dei doveri e delle responsabilità nei confronti di dipendenti, clienti, fornitori e altri stakeholder.

Il Codice ANCE promuove una cultura imprenditoriale improntata all’integrità, alla trasparenza e al rispetto dei principi etici, andando oltre i meri obblighi normativi. La sua applicazione contribuisce alla creazione di un contesto lavorativo responsabile, inclusivo e orientato alla collaborazione.

3.4. RESPONSABILITÀ E SOSTENIBILITÀ NELLA CATENA DI FORNITURA

(ESRS 2 SBM-2, SBM-3)

Nel 2024, il Gruppo Carron ha consolidato il proprio impegno verso una gestione sempre più sostenibile e strategica della supply chain, riconoscendone il ruolo cruciale nel generare valore e mitigare gli impatti socio-ambientali indiretti. Operando con una rete articolata di fornitori e subappaltatori attivi in molteplici settori – dagli scavi alle demolizioni, dalle strutture in cemento armato e carpenteria metallica fino agli impianti tecnici, alla logistica e ai servizi di progettazione – il Gruppo ha rafforzato i propri criteri di selezione e monitoraggio in chiave ESG.

A conferma di questo orientamento, è stato implementato un **sistema di gestione per il Sustainable Procurement**, corredato da una specifica politica e certificato conforme allo standard ISO 20400:2017. Attualmente, i fornitori vengono selezionati privilegiando la prossimità geografica, la presenza di certificazioni e, soprattutto, la sostenibilità economica dell’offerta. L’obiettivo del Gruppo è integrare progressivamente anche criteri di valutazione ambientale e sociale, in particolare per i nuovi fornitori. Nel 2024 sono state poste le basi per la creazione di un **Albo Fornitori aziendale**, con l’intento di strutturare, nel corso del 2025, una piattaforma centralizzata in grado di raccogliere e valutare in modo sistematico tutti i parametri ESG di ciascun fornitore, rendendo il processo di selezione più efficace, trasparente e allineato ai principi di sostenibilità.

3.4.1. LA CATENA DEL VALORE

(S2-4, S2-5, G1-2)

Il Gruppo Carron ha avviato un percorso strutturato verso la sostenibilità, con l’obiettivo di integrare principi ambientali, sociali ed etici lungo l’intera catena del valore. In questa direzione, il Sistema di Gestione per l’Approvvigionamento Sostenibile, conforme alla norma ISO 20400:2017, è supportato da una politica rivolta a tutti gli stakeholder, finalizzata ad allineare le attività aziendali agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell’Agenda 2030 e a promuovere un dialogo continuo e trasparente con le parti interessate. L’approccio adottato punta a garantire l’accesso a informazioni chiare e trasparenti sui prodotti e servizi offerti, assicurando correttezza, integrità e coerenza rispetto ai principi di sostenibilità.

Il Gruppo si impegna a promuovere condizioni di lavoro dignitose lungo la filiera, tutelare i diritti fondamentali dei lavoratori e migliorare in modo continuo il comportamento etico di tutti gli attori coinvolti. Tali principi vengono estesi anche a fornitori e subfornitori, con l’obiettivo di costruire una catena di fornitura pienamente coerente con i valori dell’organizzazione. Per dare concretezza a questi impegni, l’azienda ha attivato diverse azioni, tra cui:

- Attività di **formazione e sensibilizzazione** continua sul tema dell’approvvigionamento sostenibile;
- Richiesta di **rispetto delle normative** nazionali e sovranazionali in materia di tutela del lavoro, inclusi i principi delle convenzioni ILO;
- Promozione della responsabilità sociale attraverso l’adozione e la diffusione di **principi etici** condivisi.

I **criteri di selezione** dei fornitori includono la distanza geografica rispetto al sito oggetto dell’intervento, la presenza di certificazioni riconosciute e la sostenibilità economica dell’offerta. La preferenza accordata ai fornitori locali riflette la volontà del Gruppo di generare valore nei territori in cui opera e di ridurre l’impatto ambientale legato alla logistica. Carron collabora con una rete articolata di fornitori e subappaltatori in ambiti quali scavi, demolizioni, fondazioni speciali, decostruzioni, opere in cemento armato, carpenteria metallica, prefabbricazione, impianti elettrici, speciali e meccanici. Le forniture comprendono anche servizi di progettazione, logistica, sicurezza nei cantieri e beni di consumo per gli uffici.

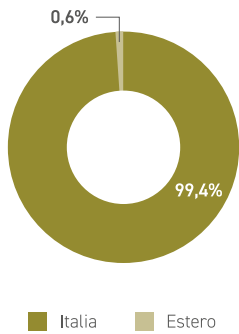
Nel corso del 2024 è stata condotta un’analisi approfondita sui fornitori attivi, con l’obiettivo di valutare il livello di conformità rispetto agli standard etici e ambientali adottati dal Gruppo e di individuare eventuali aree di miglioramento. A partire dallo stesso anno, è stato inoltre **potenziato il sistema di controllo** nella fase di richiesta di offerta, con il supporto dei referenti di cantiere. Il processo prevede una verifica strutturata della composizione e dell’assetto aziendale dei potenziali fornitori, inclusi dati sul personale impiegato, la tipologia di contratti attivi e la presenza minima di due preposti per ciascuna impresa coinvolta. Il Gruppo adotta inoltre una classificazione formale dei fornitori attraverso l’utilizzo del codice ATECO, al fine di migliorare la tracciabilità e la coerenza dei processi di gestione. Sono stati introdotti anche audit di campo nei cantieri, con particolare attenzione ai subappaltatori, per verificare direttamente il rispetto degli standard in materia di sicurezza, condizioni di lavoro e conformità contrattuale.

Questa evoluzione ha rafforzato il legame con i partner della filiera: **molti fornitori, ormai fidelizzati, condividono il percorso di crescita e di sviluppo sostenibile intrapreso dal Gruppo**. Si è consolidata così una relazione basata sulla fiducia reciproca, sul confronto continuo e sull’allineamento ai valori aziendali.

Nel 2024, dall’analisi effettuata sui fornitori con cui il Gruppo ha collaborato, emerge che:

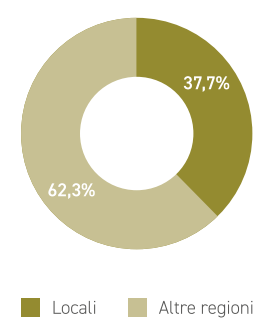
- Il **37,1% dei fornitori** del Gruppo Carron risulta localizzato nelle regioni Veneto e Trentino-Alto Adige, dato in lieve crescita rispetto all’anno precedente;
- Il **62,3% dei fornitori** proviene da altre regioni italiane, mentre una quota marginale, pari a **46 fornitori (0,6%)**, ha sede all’estero;
- Il **99,4% dei fornitori è italiano**. Questo conferma la volontà del Gruppo di promuovere lo sviluppo economico dei territori in cui opera, privilegiando forniture di prossimità.

DISTRIBUZIONE FORNITORI – 2024



PROPORZIONE DI SPESA VERSO FORNITORI				
SOCIETÀ	DISTRIBUZIONE FORNITORI	U.M.	2023	2024 ³
Gruppo Carron	Fornitori Locali – Veneto – Trentino-Alto Adige	N°	119	302
		€	48.320.145	89.759.957
		%	23,2	37,1
	Fornitori Altre Regioni Italiane	N°	265	216
		€	159.893.693	150.556.544
		%	76,7	62,3
	Fornitori Esteri	N°	3	46
		€	277.107	1.379.898
		%	0,1	0,6
	Totale Spesa Fornitori del Gruppo	N°	387	564
		€	208.490.946	241.696.399

DISTRIBUZIONE FORNITORI – 2024



(3) Il totale della spesa fornitori riportato si riferisce al 75% dei fornitori più significativi del Gruppo in termini di valore economico della spesa sostenuta. Per fornitore locale si intende un fornitore situato nella stessa regione della sede legale o dell'operatività aziendale.

3.4.1. SELEZIONE E QUALIFICA DEI FORNITORI

(S2-1, S2-2, S2-3, S2-4, S2-5, G1-2)

Il Gruppo Carron ha avviato un processo di formalizzazione dei criteri ESG (Environmental, Social, Governance) applicati alla selezione e alla gestione dei fornitori. L'obiettivo è garantire che l'intera supply chain risponda in modo concreto ai principi di responsabilità ambientale, etica e sociale, contribuendo alla solidità e sostenibilità del modello di business.

Sebbene non fosse precedentemente prevista una procedura standardizzata, la crescente complessità della filiera e la molteplicità degli ambiti di fornitura hanno reso necessaria l'adozione di strumenti strutturati. In risposta a questa esigenza, è in fase di attivazione una **checklist di valutazione ESG** che sarà applicata sia ai fornitori attuali sia a quelli futuri. La valutazione iniziale sarà a cura del responsabile dell'Ufficio Acquisti, mentre il monitoraggio sarà affidato ai referenti di cantiere, in particolare all'RSPP e al Site Manager, con verifiche in loco.

Nel corso dell'anno, il Gruppo ha inoltre avviato lo sviluppo di un **Albo Fornitori digitale** su piattaforma dedicata, con l'obiettivo di:

- Raccogliere e aggiornare sistematicamente le informazioni sui fornitori;
- Monitorare il rispetto dei criteri ESG;
- Migliorare la tracciabilità delle performance lungo la catena di fornitura.

La selezione dei fornitori avverrà sulla base di una valutazione combinata che considererà sia gli aspetti ambientali e sociali, sia la sostenibilità economica dell'offerta. Le informazioni necessarie saranno raccolte attraverso **questionari strutturati e indagini di mercato**. Attualmente, il Gruppo richiede ai fornitori una serie di documenti e requisiti minimi tra cui:

- **Documentazione amministrativa:** iscrizione alla CCIAA, dichiarazioni ai sensi dell'art. 89 del D.lgs. 159/2011, eventuale presenza in white list per il rispetto del protocollo di legalità;
- **Criteri sociali:** rispetto delle normative su salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, tutela dei diritti dei dipendenti, assenza di collegamenti con contesti illeciti o organizzazioni criminali;
- **Criteri ambientali:** possesso di certificazioni ambientali (es. ISO 14001:2015), gestione corretta dei rifiuti e dei materiali di scarto.

Nel caso in cui emergano non conformità o impatti ambientali negativi, il Gruppo si impegna a definire piani di miglioramento condivisi con i fornitori, al fine di promuovere una collaborazione duratura e orientata al miglioramento continuo.

Infine, è in fase di redazione un **Codice di Condotta per i Fornitori**, che costruirà un riferimento vincolante per l'intera catena di approvvigionamento. Tale documento stabilirà in modo chiaro gli standard etici, ambientali e normativi richiesti, contribuendo alla salvaguardia della reputazione aziendale e alla coerenza dell'impegno del Gruppo verso una gestione responsabile della filiera.

Nel 2024, il Gruppo Carron ha valutato 402 fornitori, registrando un incremento rispetto all'anno precedente del +4,4%. Di questi, il 71,3%⁽⁴⁾ è stato oggetto di una valutazione basata su criteri ambientali e sociali, a conferma dell'impegno del Gruppo nel rafforzare progressivamente l'integrazione dei principi ESG lungo la catena di fornitura.

- Il **44,5%** dei fornitori è stato valutato secondo **criteri sociali**;
- Il **55,5%** dei fornitori è stato valutato secondo **criteri ambientali**.

Rispetto all'anno precedente, il numero complessivo di fornitori valutati è rimasto sostanzialmente stabile, confermando un approccio costante e strutturato nella selezione basata su criteri ESG. Si registra una lieve flessione nella componente di selezione legata ai criteri sociali, dovuta all'introduzione di **modalità di valutazione diversificate e più integrate**. Al contrario, si evidenzia un incremento significativo della selezione basata su criteri ambientali, pari al +49,3%, a conferma del crescente impegno del Gruppo nel privilegiare partner che adottano pratiche sostenibili anche sul piano ambientale.

VALUTAZIONE E SELEZIONE FORNITORI - GRUPPO CARRON					
ANNO	N° FORNITORI	U.M	N° FORNITORI VALUTATI	CRITERI SOCIALI	CRITERI AMBIENTALI
2022	700	N°	80	80	20
		%	11,4	100	25
2023	700	N°	385	381	24
		%	55	98,4	6,2
2024	800	N°	402	179	223
		%	50,3	44,5	55,5

Sebbene nel 2024 le certificazioni non abbiano ancora rappresentato un criterio determinante nel processo di selezione e valutazione dei fornitori del Gruppo, è stata comunque effettuata un'analisi complessiva della loro diffusione all'interno della rete di fornitura.

- Il 31,6% possiede la certificazione UNI EN ISO 9001 (Sistemi di Gestione per la Qualità);
- Il 12,2% possiede la certificazione UNI EN ISO 14001 (Sistemi di Gestione Ambientale);
- Il 12,7% possiede la certificazione UNI EN ISO 45001 (Sistemi di Gestione per la Salute e la Sicurezza sul Lavoro);
- Il 29,1% possiede la certificazione SOA (Attestazione di qualificazione per la partecipazione a gare d'appalto per l'esecuzione di appalti pubblici di lavori);
- L'1,5% possiede la certificazione SA 8000 (Responsabilità Sociale);
- Il 4,5% possiede anche altre certificazioni, tra cui le più presenti sono:
 - UNI ISO 37001 (Sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione);
 - UNI ISO 39001 (Sistemi di gestione della sicurezza del traffico stradale);
 - UNI EN 1090 (Esecuzione di strutture di acciaio e di alluminio);
 - ISO 13845 (Dispositivi medici - Sistemi di gestione della qualità);
 - UNI CEI EN ISO 50001 (Sistemi di gestione dell'energia);
 - ISO 56002 (Gestione dell'innovazione - Sistema di gestione dell'innovazione);
 - ISO 22301 (Sistemi di gestione per la continuità operativa).

CERTIFICAZIONI FORNITORI - GRUPPO CARRON								
ANNO	N° TOTALE FORNITORI VALUTATI	U.M	ISO 9001	ISO 14001	ISO 45001	SA 8000	SOA	ALTRE
2023	385	N°	243	107	106	12	128	72
		%	62,8	27,7	27,4	3,1	33,1	18,6
2024	402	N°	127	49	51	6	117	18
		%	31,6	12,2	12,7	1,5	29,1	4,5

(4) Il totale della spesa fornitori riportato si riferisce al 75% dei fornitori più significativi del Gruppo in termini di valore economico della spesa sostenuta.

4. GESTIONE AMBIENTALE

(ESRS 2, E1, E3, E5)

4.1. CAMBIAMENTO CLIMATICO ED ENERGIA: TRANSIZIONE ECOLOGICA

(ESRS 2 IRO -1, SBM-3, E1)

Il settore edile e delle costruzioni rappresenta una delle principali fonti di pressione sull'ambiente in quanto contribuisce, in maniera significativa, alla produzione di emissioni di gas a effetto serra. Secondo le più recenti stime a livello internazionale, tale comparto è responsabile di circa il 40% delle emissioni globali⁵. In questo contesto, il Gruppo Carron, pienamente consapevole della rilevanza ambientale delle proprie attività, riconosce la responsabilità e il dovere di contribuire in modo concreto e sistemico alla transizione verso un modello di sviluppo sostenibile. Tale consapevolezza si traduce in un approccio integrato alla gestione delle tematiche ambientali, orientato alla minimizzazione delle emissioni climalteranti, all'efficienza nell'uso delle risorse, alla promozione dell'economia circolare e alla resilienza ai cambiamenti climatici. **L'obiettivo del Gruppo è quello di svolgere un ruolo attivo nel contribuire alla mitigazione degli effetti del cambiamento climatico, adottando pratiche responsabili, investendo in innovazione sostenibile e promuovendo una cultura aziendale orientata alla sostenibilità ambientale.**

Nel perseguire una gestione ambientale proattiva e consapevole, il Gruppo Carron ha avviato un **processo strutturato di identificazione dei propri impatti, rischi e opportunità (IRO)** legati al cambiamento climatico. Tale analisi, descritta in dettaglio nel 2.3 Analisi di Doppia Materialità del presente documento, si è basata su fonti scientifiche riconosciute, riferimenti normativi europei e Linee Guida settoriali, assicurando così un approccio coerente con gli standard ESRS (European Sustainability Reporting Standards). Attraverso l'implementazione di questo percorso di analisi, infatti, il cambiamento climatico è emerso come una delle tematiche materiali per il Gruppo.

Ai fini di un'adeguata valutazione dei rischi fisici legati al cambiamento climatico, il Gruppo Carron ha adottato lo **scenario di riferimento IPCC SSP5-8.5**, che ipotizza un aumento della temperatura media globale superiore ai 4°C entro il 2100 rispetto ai livelli preindustriali. Partendo dalla classificazione dei pericoli climatici, il Gruppo ha proceduto alla mappatura degli eventi atmosferici estremi e degli impatti ambientali più rilevanti, in relazione sia alla natura delle proprie attività che ai territori in cui opera. Tale analisi è finalizzata all'integrazione strutturale di queste evidenze all'interno dei processi decisionali strategici e operativi, nonché nell'elaborazione di piani di adattamento e resilienza aziendale. Le tabelle riportate di seguito presentano una sintesi della classificazione dei pericoli fisici legati al cambiamento climatico, elaborata in coerenza con quanto previsto dal Regolamento Delegato (UE) 2021/2139, e dei rischi di transizione, secondo la metodologia proposta dalla Task Force on Climate-related Financial Disclosures (TCFD).

(5) UNEP, "2022 Global Status Report for Buildings and Construction", 2022

CLASSIFICAZIONE DEI PERICOLI FISICI LEGATI AL CLIMA				
	Temperatura	Vento	Acqua	Solidi
CRONICI	Variazione della temperatura	Cambiamento nei modelli del vento	Cambiamento nei modelli e tipologie di precipitazioni	Degrado del suolo
	Stress da calore		Variabilità idrogeologica	
			Stress idrico	
ACUTI	Ondate di calore	Cicloni, uragani, tifoni	Siccità	Cedimenti
	Ondate di freddo/gelo	Tempeste	Precipitazioni intense	
			Alluvioni	

RISCHI DI TRANSIZIONE LEGATI AL CLIMA			
POLICY	TECNOLOGIA	MARKET	REPUTAZIONE
Maggiori obblighi di rendicontazione delle emissioni	Sostituzione di prodotti e servizi esistenti con nuove tecnologie a basse emissioni	Cambiamento nel comportamento dei clienti	Cambiamenti nelle preferenze dei clienti
Incremento delle regolamentazioni inerenti a prodotti e servizi esistenti	Investimenti non riusciti in nuove tecnologie	Incertezza nei segnali di mercato	Stigmatizzazione del settore
Esposizione a contenziosi	Costi di transizione verso nuove tecnologie a basse emissioni	Aumento del costo delle materie prime	Feedback negativo degli stakeholders

Pur riconoscendo l'importanza crescente dei rischi fisici e dei rischi di transizione connessi al cambiamento climatico, il Gruppo è consapevole della necessità di rafforzare ulteriormente il proprio approccio attraverso lo sviluppo di un sistema strutturato e integrato per la raccolta, l'analisi e la valutazione dei dati climatici. Tale sistema risulta essenziale per affinare la capacità di identificare e quantificare in modo accurato i potenziali impatti finanziari derivanti dagli scenari climatici futuri, nonché per supportare l'elaborazione di piani di mitigazione e adattamento efficaci, coerenti con gli obiettivi di sostenibilità aziendale.

4.1.1. GESTIONE AMBIENTALE

(ESRS 2 DC-P, E1-2)

Al fine di garantire una gestione efficace e strutturata delle tematiche connesse al cambiamento climatico e ai relativi impatti, rischi e opportunità, il Gruppo Carron ha adottato **politiche specifiche in materia di salute, sicurezza, ambiente e qualità**, in linea con i principi di sostenibilità e di responsabilità d'impresa. In particolare, Carron S.p.A. e Carron Bau hanno ottenuto la **certificazione ISO 14001** relativa al proprio sistema di gestione ambientale, evidenziando un impegno consolidato nella prevenzione, valutazione e mitigazione degli impatti ambientali, inclusi quelli derivanti dai mutamenti climatici e dalle condizioni ambientali esterne. L'approccio adottato si fonda sulla definizione di obiettivi ambientali e strategici specifici, integrati con le altre aree gestionali ritenute prioritarie, quali qualità, salute e sicurezza sul lavoro. Questa integrazione ha consentito lo sviluppo di Sistemi di Gestione Integrati, in grado di supportare un processo continuo e sistematico di identificazione, monitoraggio e gestione degli impatti ambientali, dei rischi e delle opportunità climatiche.

L'implementazione di tale sistema ha permesso alle società del Gruppo di dotarsi di un meccanismo interno strutturato per il monitoraggio costante dei principali KPI ambientali, tra cui i consumi di gas metano, energia elettrica e carburanti. L'implementazione di tale sistema di monitoraggio rappresenta un elemento fondamentale per il miglioramento continuo delle performance ambientali del Gruppo, in coerenza con i più alti standard internazionali di sostenibilità e con gli obiettivi di decarbonizzazione fissati.

4.1.2. INVESTIMENTI GREEN E STRATEGIA DI DECARBONIZZAZIONE

(ESRS 2 DC-A, DC-M, GOV-3, E1-1, E1-3, E1-4, E1-9)

In linea con il proprio impegno verso un modello di sviluppo sostenibile e resiliente, il Gruppo Carron ha definito una serie di strategie e obiettivi (vedi capitolo 2.4 strategia per la sostenibilità), finalizzati a fronteggiare gli effetti dei cambiamenti climatici, con particolare attenzione all'approvvigionamento energetico, all'efficienza delle strutture e alla mobilità aziendale. Di seguito si riporta una tabella riassuntiva dei principali obiettivi di sostenibilità ambientale fissati dal Gruppo.

SOCIETÀ	OBIETTIVO	DEADLINE	STATO
Gruppo Carron	Raggiungimento del 100% di nuovi fornitori valutati mediante criteri ambientali	2026	In corso
Gruppo Carron	Implementazione di un sistema di monitoraggio dei KPI quantitativi relativi ai consumi idrici dei vari cantieri attivi.	2026	In corso
Carron S.p.A.	Riduzione del consumo di gas naturale a favore dell'energia elettrica rinnovabile autoprodotta, con conseguente riduzione del totale delle emissioni di CO2 equivalente.	2026	Raggiunto
Gruppo Carron	Mappatura delle materie prime utilizzate per tracciare tipologia di materiale, contenuto di riciclato e certificazioni ambientali.	2025	In corso

Gruppo Carron	Convertire al 100% la flotta aziendale (di proprietà e a noleggio) con veicoli elettrici e low carbon fuel (biodiesel, idrogeno)	2035	In corso
Gruppo Carron	Massimizzare l'installazione di impianti rinnovabili in sede e nelle operation	2035	Parzialmente raggiunto/In corso
Gruppo Carron	Selezionare fornitori con un obiettivo di riduzione delle emissioni del 25%	2030	In corso

4.1.3. ENERGIA

(E1-5)

Nel contesto di un mercato sempre più orientato alla sostenibilità e all'efficienza energetica, **il core business del Gruppo Carron si fonda sulla realizzazione di edifici ad alte prestazioni e sulla riqualificazione energetica del patrimonio esistente**. Attraverso l'adozione di tecnologie avanzate per il riscaldamento, il raffrescamento e la gestione intelligente dell'energia, il Gruppo Carron si distingue come partner strategico per progetti edilizi innovativi e sostenibili. L'impegno dell'azienda è volto a garantire qualità, efficienza e miglioramento continuo lungo tutto il ciclo di vita degli edifici, consolidando la propria leadership nel settore delle costruzioni ad alta efficienza.

Attualmente, il Gruppo Carron monitora attivamente i consumi di energia e ha intrapreso diverse azioni per aumentare l'uso di energia rinnovabile. Nel corso degli anni, **ha progressivamente aumentato l'acquisto di energia elettrica certificata al 100% da fonti rinnovabili** e ha installato rispettivamente due impianti fotovoltaici presso la sede di Carron S.p.A., uno nel 2021 e un altro nel 2023, per una potenza complessiva di 396 kWp e un ulteriore impianto da 600 Kw presso la struttura ricettiva di Olm Nature Escape. Queste installazioni hanno contribuito ad incrementare la produzione di energia rinnovabile, con conseguente riduzione sia della spesa energetica che delle emissioni delle varie aziende. Uno degli impianti di Carron S.p.A. immette interamente l'energia generata nella rete, mentre gli altri due alimentano le apparecchiature elettriche presenti nelle differenti sedi.

Per quanto riguarda Carron Bau, che occupa un edificio in affitto, l'energia elettrica proviene da un distributore con il quale è stato predisposto un accordo per la fornitura di energia elettrica 100% rinnovabile certificata. Inoltre, nel corso degli anni, il Gruppo ha investito nella sostituzione degli impianti di illuminazione sostituendo le tecnologie alogene con sistemi a LED, migliorando così l'efficienza energetica. Questo ha permesso di mantenere costante il consumo di energia elettrica nonostante l'espansione economica e l'aumento del personale.

Dal 2018 il Gruppo Carron ha iniziato a utilizzare metodologie di **Building Information Modeling (BIM)** per ottimizzare la progettazione, realizzazione, ristrutturazione e restauro di opere, riducendo errori, tempi e costi, e migliorando il controllo sui dati e la collaborazione tra tutti i soggetti coinvolti. Su alcuni dei cantieri attivi sono stati infatti monitorati diversi KPI relativi alla gestione e al coordinamento dei lavori, tra cui la mappatura dei materiali utilizzati, dei mezzi e delle attrezzature, e dei consumi di carburante, elettricità e acqua.

I consumi di energia elettrica del Gruppo sono principalmente associati ai cantieri di Carron S.p.A. e di Carron Bau, nonché al riscaldamento, alla climatizzazione e all'illuminazione degli ambienti di lavoro e della struttura ricettiva di Olm Nature Escape.

Nel 2024, il Gruppo Carron ha avuto un **consumo totale di energia pari a 9.523 MWh**, di cui **6.027 MWh provenienti da fonti non rinnovabili e 3.496 MWh da fonti rinnovabili**. I consumi di energia da fonti non rinnovabili sono per l'88,5% connessi all'uso di carburante, per lo 0,8% di gas naturale e per il restante 10,7% da energia elettrica acquisita o acquistata da fonti non rinnovabili e nucleare. I consumi di energia da fonti rinnovabili, invece, si compongono per il 79% di energia elettrica acquistata o acquisita da fonti rinnovabili, il 7% è autoprodotta mentre il restante 14% deriva dal consumo di combustibile proveniente da fonti rinnovabili.

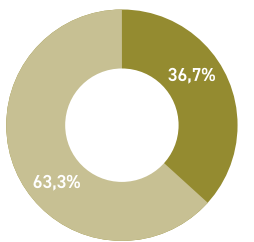
Sia nelle sedi che nei cantieri attivi di Carron S.p.A. e Carron Bau, il 100% dell'energia elettrica utilizzata proviene da fonti rinnovabili. Rispetto al 2023, la quota di energia elettrica rinnovabile acquistata dalle due società è aumentata del 24%.

Nei **cantieri attivi**, per quanto riguarda il consumo di energia elettrica, **Carron S.p.A. ha utilizzato energia elettrica da fonti rinnovabili per l'89% del consumo totale**, mentre nei cantieri di Carron Bau **il 100% dell'energia consumata proviene da fonti non rinnovabili**.

Per quanto riguarda **Olm Nature Escape**, la struttura non fa uso di gas metano in quanto, per lo svolgimento delle proprie attività operative, **si avvale esclusivamente di energia elettrica** sia autoprodotta, attraverso il proprio impianto fotovoltaico, sia acquistata.

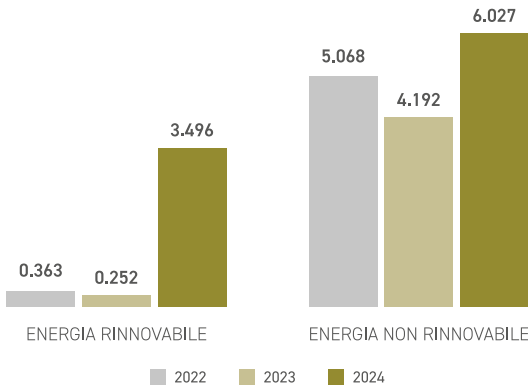
CONSUMI ENERGETICI – GRUPPO CARRON				
CONSUMI DIRETTI DA FONTI NON RINNOVABILI	U.M.	2022	2023	2024
Consumo di carburante derivante dal petrolio greggio e dai prodotti petroliferi	MWh	4.984	4.115	5.334
Consumo di combustibile da gas naturale	MWh	60	68	49
Consumo di prodotti nucleari	MWh	-	-	21
Consumo di elettricità, calore, vapore e raffreddamento acquistati o acquisiti da fonti non rinnovabili	MWh	24	8	623
Consumo totale di energia non rinnovabile	MWh	5.068	4.192	6.027
CONSUMI DIRETTI DA FONTI RINNOVABILI	U.M.	2022	2023	2024
Consumo di combustibile da fonti rinnovabili (compresi biomassa, biogas, rifiuti di combustibili non fossili, idrogeno, rinnovabile ecc.)	MWh	0	0	491
Consumo di elettricità, calore, vapore e raffreddamento acquistati o acquisiti da fonti rinnovabili	MWh	257	152	2.762
Consumo di energia rinnovabile non combustibile autoprodotta	MWh	107	100	244
Consumo totale di energia rinnovabile	MWh	363	252	3.496
TOTALE CONSUMI ENERGETICI	MWh	5.432	4.444	9.523

CONSUMI DI ENERGIA - GRUPPO CARRON 2024



ENERGIA RINNOVABILE
ENERGIA NON RINNOVABILE

TREND CONSUMI ENERGETICI PER TIPOLOGIA



Rispetto al 2023, i consumi energetici totali sono aumentati del 114% in quanto il Gruppo Carron ha ampliato il proprio perimetro di rendicontazione includendo, oltre a Carron S.p.A. e Carron Bau, anche Olm Nature Escape. Nonostante questo, il numero di cantieri attivi presi in considerazione è leggermente diminuito rispetto al precedente anno di rendicontazione.

Nel 2024, **l'intensità energetica di Gruppo è pari a 17,2 MWh/M€**. L'incremento del 31% rispetto al 2023 è attribuibile all'ampliamento del perimetro di rendicontazione, che ha incluso un numero maggiore di società, determinando un conseguente aumento dei consumi rilevati.

INTENSITÀ ENERGETICA			
GRUPPO CARRON	U.M.	2023	2024
Consumi energetici totali	MWh	4.444	9.523
Ricavi	Milioni €	339,2	554
Intensità energetica	MWh/Milioni €	13,1	17,2

4.1.4. EMISSIONI GHG

(E1-6, E1-7, E1-8)

Le emissioni di gas a effetto serra (GHG) sono un aspetto rilevante della sostenibilità ambientale del Gruppo, e la loro misurazione e gestione è fondamentale per comprendere e ridurre l'impronta ecologica, contribuendo così alla lotta contro il cambiamento climatico. **Il Gruppo si impegna da diversi anni a calcolare nello specifico le emissioni GHG di Scopo 1 e Scopo 2:**

- Scopo 1: emissioni derivanti direttamente dalle attività dell'organizzazione. Includono tutte le emissioni di GHG prodotte da fonti che sono di proprietà o controllate dall'organizzazione, come le emissioni provenienti dalla combustione di combustibili nei veicoli aziendali o nelle caldaie, e le emissioni fuggitive da processi industriali.

- Scopo 2: emissioni indirette associate al consumo di energia acquistata e per le attività di riscaldamento, raffreddamento di terze parti. Anche se queste emissioni avvengono presso l'impianto di generazione dell'energia, sono attribuibili all'organizzazione che utilizza quell'energia.

Le emissioni totali di Scopo 1 e 2 (location based) **sono aumentate del 51% circa a causa dell'allargamento del perimetro di rendicontazione** e del miglioramento della qualità dei dati quantitativi relativi ai consumi energetici.

Le emissioni di Scopo 1 location-based rappresentano il 59% delle emissioni totali, mentre quelle di Scopo 2 rappresentano il 41%.

Nell'anno di rendicontazione 2024, come nel 2023, il Gruppo ha calcolato le emissioni GHG anche in riferimento ai cantieri attivi durante l'anno di rendicontazione. Nel dettaglio:

- Nei cantieri di Carron S.p.A., il calcolo delle emissioni è stato più accurato grazie alla disponibilità dei dati sui consumi di gas ed elettricità. Inoltre, è importante notare che in tutti i cantieri, l'approvvigionamento di energia avviene da fornitori certificati al 100% rinnovabili.
- Per i cantieri di Carron Bau, invece, sono state considerate solo le emissioni imputabili all'acquisto di energia elettrica anch'essa proveniente al 100% da fonti rinnovabili.

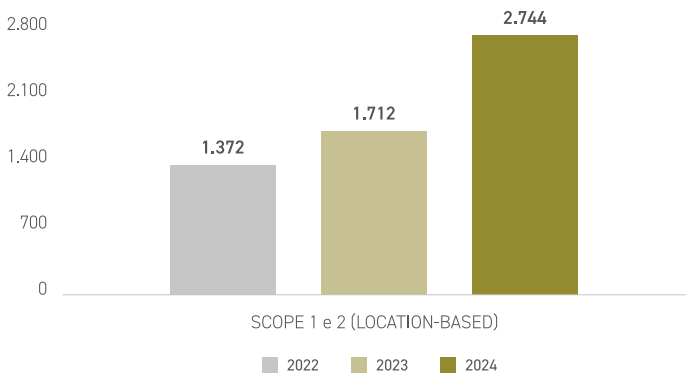
Questo approccio differenziato nella raccolta dei dati ha contribuito a fornire una valutazione più dettagliata delle emissioni per i cantieri delle due società.

Nel corso dell'anno di rendicontazione 2024, **il perimetro di calcolo delle emissioni è stato ampliato includendo Olm Nature Escape**. Per tale società, sono stati presi in considerazione i consumi legati all'utilizzo di carburante per il parco auto aziendale e all'approvvigionamento di energia elettrica destinata all'alimentazione della struttura ricettiva. Diversamente da Carron S.p.A. e Carron Bau, Olm Nature Escape sottoscriverà, nei primi mesi del 2025, un contratto con il proprio fornitore che garantisca la fornitura di energia elettrica proveniente al 100% da fonti rinnovabili, certificata da Garanzie di Origine. Di conseguenza, il contributo della società ha comportato un incremento delle emissioni calcolate secondo l'approccio location-based rispetto all'anno precedente.

EMISSIONI GHG DIRETTE ED INDIRETTE (SCOPE 1 & 2)					
	Gruppo Carron	U.M.	2022	2023	2024
Scope 1	Emissioni totali - Scope1	tCO2e	1.365	1.093	1.518
	Emissioni totali - Scope 2 Location-based	tCO2e	7	619	1.073
Scope 2	Emissioni totali - Scope 2 Market-based	tCO2e	-	100	994
	Emissioni Scope1 e 2 (location-based) ⁶	tCO2e	1.372	1.712	2.590
Totale	Emissioni Scope1 e 2 (market-based) ⁷	tCO2e	-	1.193	2.512

(6) Scopo 2 – Location-Based: corrisponde alle emissioni GHG indirette derivanti dal consumo di energia elettrica acquistata dalla rete.
(7) Scopo 2 – Market-Based: corrisponde alle emissioni indirette legate al consumo di energia elettrica, calcolate in base al mix energetico dichiarato dal fornitore e, se presenti, alle relative certificazioni, come le Garanzie di Annullamento di Origine.

TREND TOTALE EMISSIONI PER TIPOLOGIA - GRUPPO CARRON



L'intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG) rappresenta la quantità di gas serra emessa in rapporto a un'unità specifica di produzione, reddito o altro parametro rilevante e fornisce un'indicazione dell'efficienza ambientale relativa di un'attività o processo. Per il Gruppo Carron, il calcolo dell'intensità delle emissioni GHG ha coinvolto le emissioni totali di gas serra prodotte nel 2024, rapportate sul fatturato annuo espresso in milioni di euro.

Questo ha consentito di ottenere una misura relativa delle emissioni rispetto all'attività svolta. La misurazione e il monitoraggio dell'intensità delle emissioni GHG sono fondamentali per valutare l'efficacia delle strategie di riduzione delle emissioni e per individuare aree di miglioramento. Nel corso del 2024, **l'intensità delle emissioni del Gruppo**, valutata secondo l'approccio location based, è stata di **4,67 tCO2e/milioni€**.

Nonostante l'incremento delle emissioni complessive, riconducibile all'ampliamento del perimetro di rendicontazione, l'aumento del fatturato del Gruppo ha contribuito alla riduzione dell'intensità emissiva delle emissioni di Scopo 1 e 2, calcolate secondo l'approccio location-based, rispetto al 2023.

INTENSITÀ DELLE EMISSIONI GHG					
GRUPPO CARRON		U.M.	2022	2023	2024
Fatturato netto		Milioni €	-	339,2	554
Emissioni GHG Location-Based (Scopo 1&2)		tCO2eq	-	1.711	2.590
Emissioni GHG Market-Based (Scopo 1&2)		tCO2eq	-	1.191	2.512
Intensità totale emissioni GHG (Scopo 1&2)	Location-Based	tCO2eq/M€	-	5,0	4,67
	Market-Based	tCO2eq/M€	-	3,5	4,53

4.2. GESTIONE DELLE RISORSE: MATERIALI, ACQUA E RIFIUTI

(ESRS 2 IRO-1, SBM-3, E5, E3)

A seguito dell'analisi di rilevanza condotta nell'ambito del processo di doppia materialità, come illustrato nel Capitolo 2.3 "analisi di doppia materialità", **il Gruppo Carron ha individuato la gestione sostenibile delle risorse e dei rifiuti come una tematica materiale**, in considerazione degli impatti ambientali e dei rischi strategici connessi al proprio modello operativo. Tale valutazione ha tenuto conto delle peculiarità delle attività svolte ovvero la realizzazione di grandi opere infrastrutturali e la gestione di cantieri complessi. In particolare, l'analisi ha consentito di mappare in modo trasversale i flussi di materiali e di rifiuti nei diversi contesti operativi, approfondendo tipologie e volumi di materiali impiegati e di rifiuti generati, la presenza di sostanze pericolose, le possibilità di recupero, riciclo e riutilizzo, le implicazioni normative, ambientali ed economiche dirette e indirette. L'obiettivo principale è stato quello di individuare aree critiche e opportunità di miglioramento, promuovendo **un'evoluzione verso modelli produttivi ispirati ai principi dell'economia circolare**.

In questo contesto, il Gruppo ha posto particolare enfasi in materia di incremento della quota di rifiuti avviati a riciclo, riduzione dell'utilizzo di materiali vergini attraverso soluzioni progettuali sostenibili e integrazione di criteri ambientali nelle fasi di approvvigionamento e gestione dei cantieri. Tra gli aspetti maggiormente rilevanti emersi, si segnalano la crescente scarsità di risorse naturali, l'instabilità dei costi delle materie prime, la pressione crescente da parte degli stakeholder per un'evoluzione verso pratiche circolari.

Per quanto riguarda **la gestione della risorsa idrica**, l'analisi di doppia materialità ha rilevato che questa tematica **non rappresenta un aspetto prioritario per il Gruppo**, in ragione della limitata incidenza dei consumi idrici nei processi aziendali, sia nelle sedi operative che nei cantieri. Tuttavia, il Gruppo riconosce che l'adozione di tecnologie per il monitoraggio e il riutilizzo dell'acqua rappresenta un'opportunità concreta per migliorare l'efficienza operativa e ridurre potenziali impatti ambientali. In termini di rischi, pur in un contesto di bassa materialità, si segnala che la mancanza di misure di efficientamento idrico potrebbe comportare un aumento dei consumi non giustificato, impatti negativi sul consumo di acqua e possibili oneri normativi futuri connessi all'evoluzione del quadro legislativo.

4.2.1. POLITICHE DI GESTIONE RESPONSABILE

(ESRS 2 DC-P, E3-1, E5-1)

Carron ha integrato da tempo nella propria operatività i principi dell'edilizia sostenibile e della qualità relativamente all'approvvigionamento responsabile dei materiali utilizzati nell'implementazione delle proprie operazioni di business. Questo approccio si è consolidato attraverso il conseguimento della **certificazione ISO 20400**, lo standard internazionale di riferimento per il **procurement sostenibile**. Tale certificazione attesta l'impegno concreto dell'azienda nell'adottare criteri ambientali, sociali ed etici nelle scelte di approvvigionamento, promuovendo una gestione responsabile della catena di fornitura. Questa best practice influenza tutte le Società del Gruppo Carron che, a livello consolidato, **privilegiano l'impiego di materiali certificati e a basso impatto ambientale**, selezionando fornitori affidabili, trasparenti e allineati ai propri valori lungo tutta la catena del valore. Nel contesto dei progetti infrastrutturali e di edilizia complessa che rappresentano il core business del Gruppo, viene posta particolare attenzione alla tracciabilità e conformità dei materiali utilizzati, con l'obiettivo di promuovere l'efficienza nell'uso delle risorse, ridurre gli scarti di cantiere e ottimizzare i processi produttivi.

L'utilizzo della risorsa idrica all'interno del Gruppo Carron risulta limitato, riguardando principalmente usi sanitari, attività connesse al processo produttivo e alla sicurezza antincendio. Nonostante il basso impatto diretto, l'azienda riconosce l'importanza di una gestione consapevole e responsabile dell'acqua e ha implementato un sistema di monitoraggio periodico dei consumi, funzionale all'individuazione di eventuali aree di miglioramento e alla promozione di pratiche di utilizzo efficiente della risorsa.

4.2.2. AZIONI, INVESTIMENTI E OBIETTIVI PER L'UTILIZZO RESPONSABILE DELLE RISORSE

(ESRS 2 DC-A, DC-M, GOV-3, E3-2, E5-2, E3-3, E5-3, E3-5, E5-6)

Il Gruppo Carron pone particolare attenzione nella scelta dei materiali per la costruzione, ristrutturazione e restauro dei cantieri, prediligendo l'efficienza dei materiali prefabbricati e massimizzandone l'utilizzo. Nei criteri di selezione dei materiali, oltre alla qualità del materiale e all'aspetto economico, da diverso tempo rientra anche la componente di impatto ambientale. Per i materiali utilizzati nei cantieri, ove possibile, vengono privilegiati **materiali provenienti da fornitori locali**, principalmente situati nella stessa regione o in regioni limitrofe. Questi fornitori vengono valutati e, ove possibile, scelti sulla base di **certificazioni ambientali** (es. FSC, EPD, C2C), che garantiscono l'uso di materiali riciclati significativi e un minor impatto ambientale in tutte le fasi del ciclo di vita. Nei cantieri certificati LEED, BREEAM, WELL e altre certificazioni simili, la maggior parte delle materie prime utilizzate sono certificate. La veridicità delle informazioni è garantita dalla richiesta documentale di eventuali certificazioni di prodotto ai fornitori. L'obiettivo futuro è aumentare l'uso di materie prime certificate, riciclabili e a basso impatto ambientale, monitorando attivamente i quantitativi di materiali utilizzati nei cantieri, la loro provenienza e circolarità. **L'obiettivo è costruire, ristrutturare o convertire edifici in modo sostenibile**, integrando sistemi che sfruttano energie pulite e utilizzando materiali e tecniche costruttive che favoriscano l'integrazione tra l'edificio, i suoi abitanti e l'ambiente circostante.

Per quanto riguarda il consumo idrico, in un'ottica di continuo miglioramento delle performance ambientali, il Gruppo Carron si è posto come obiettivo, entro il 2026, la strutturazione di un sistema di KPI e di monitoraggio maggiormente approfondito per i vari cantieri attivi nel corso dell'anno di rendicontazione. Tale approccio permetterà una raccolta dati più puntuale e una gestione più efficace dei consumi idrici, favorendo l'elaborazione di politiche mirate e interventi specifici volti all'ottimizzazione dell'uso della risorsa idrica nei diversi contesti operativi.

4.2.3. CONSUMI IDRICI

(E3-4)

La quantità di acqua utilizzata dal Gruppo, sia nelle sedi che nei cantieri, **non rappresenta un elemento di impatto rilevante** in termini di consumi e risorse spese. Nelle sedi del Gruppo l'acqua viene principalmente utilizzata per usi igienico-sanitari. Marginalmente, l'acqua viene anche utilizzata in operazioni di cantiere e per usi antincendio. Inoltre, presso la sede di Carron S.p.A., si utilizza acqua da pozzo per l'irrigazione delle aree verdi e per la condensazione del gruppo frigorifero dell'impianto di condizionamento nelle giornate afose.

Anche nei cantieri del Gruppo l'acqua proviene interamente dall'acquedotto e viene utilizzata prevalentemente per varie operazioni essenziali, tra cui:

- Diluizione delle materie prime: essenziale per preparare malte e colle;
Taglio dei muri: impiegata per raffreddare gli strumenti e ridurre la polvere durante il taglio;
- Lavaggi: utilizzata per la pulizia dei mezzi, degli impianti e delle superfici di lavoro;
- Processi di costruzione: impiegata nelle lavorazioni di cantiere che richiedono l'uso di acqua per mantenere le condizioni ottimali dei materiali e delle attrezzature.

Le Società non presentano scarichi produttivi e le acque reflue assimilabili alle domestiche vengono convogliate nella rete fognaria pubblica.

Nel 2024, il consumo totale di acqua del Gruppo è stato 2.218 mc nelle sedi, di 20.238 mc nei cantieri e di 15.228 mc nella sede di Olm Nature Escape per un **totale di 37.684 mc**.

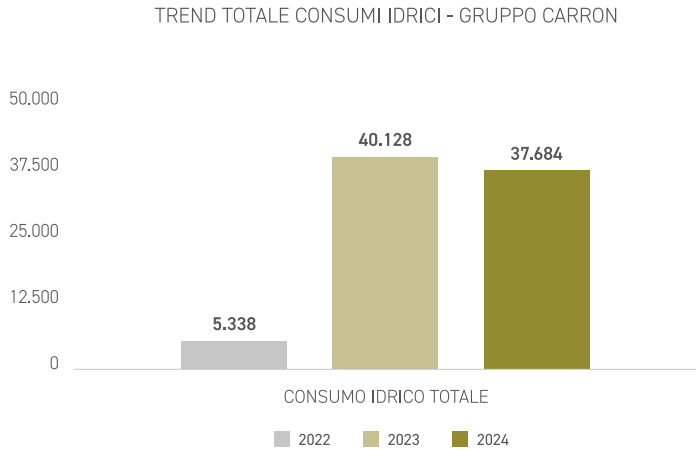
Rispetto all'anno precedente, **il consumo nelle sedi è diminuito del 14%**. Per quanto riguarda i consumi idrici nei cantieri, i dati ad oggi tracciati e disponibili rappresentano il 59% dei cantieri attivi di Carron S.p.A. e il 12% di quelli di Carron Bau. Complessivamente, il 54% dell'acqua totale consumata nel 2024 proviene dai cantieri mentre il 40% è imputabile a Olm Nature Escape. Nel 2024, il consumo di acqua nei cantieri è diminuito del 46% rispetto all'anno precedente.

In risposta a questi dati, il Gruppo Carron si propone di intensificare il monitoraggio dei consumi idrici su tutti i cantieri attivi. Se i consumi dovessero aumentare o risultare significativi, si prevedono azioni di efficientamento e riduzione del consumo e dello spreco idrico.

CONSUMO IDRICO – GRUPPO CARRON				
CONSUMO DI ACQUA	U.M.	2022	2023	2024
Acqua di terze parti	mc	1.762,5	38.452,8	36.517
Acque sotterranee	mc	3.575	1.675	1.167
Acque di superficie	mc	-	-	-
CONSUMO IDRICO TOTALE	mc	5.337,5	40.127,8	37.684
di cui in aree ad alto stress idrico	mc	-	-	1.924

Ad oggi, rispetto alla totalità dei consumi, 37.684 mc sono associati a zone ad alto rischio idrico, corrispondenti al 5% del volume totale di consumi.

SOCIETÀ	LOCALITÀ	STRESS IDRICO
Carron S.p.A.	S. Zenone degli Ezzelini (TV)	Medio-Alto
Carron Bau	Varna (BZ)	Medio-Basso
Olm Nature Escape	Campo Tures (BZ)	Medio-Basso



4.2.4. USO DEI MATERIALI

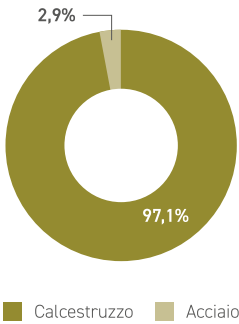
(E5-4)

Nel 2024, il Gruppo Carron conferma il proprio impegno nella selezione responsabile dei materiali da costruzione, privilegiando soluzioni prefabbricate efficienti e a basso impatto ambientale. La scelta dei materiali tiene conto di criteri ambientali oltre che qualitativi ed economici, con priorità a fornitori locali dotati di certificazioni ambientali (es. FSC, EPD, C2C). Nei cantieri certificati LEED, BREEAM e WELL, la maggior parte delle materie prime impiegate è certificata, con verifica documentale dei requisiti. L'obiettivo è rafforzare l'uso di materiali riciclati, certificati e sostenibili, monitorando costantemente provenienza e circolarità.

I materiali principali utilizzati nei cantieri edili, nelle ristrutturazioni e nel restauro includono: **acciaio, calcestruzzo, alluminio, plastica e gres, blocchi e cartongesso, isolanti e vetro**. In confronto, le materie prime utilizzate nella sede del Gruppo (carta, cartone, plastica) sono in quantità trascurabili rispetto ai materiali impiegati nei cantieri. Di seguito, una tabella riepilogativa dei principali materiali, ad oggi tracciabili e rendicontabili, impiegati nei cantieri del Gruppo Carron:

CARRON S.P.A. - MATERIALI UTILIZZATI PER PESO E VOLUME ⁸			
MATERIALI UTILIZZATI	U.M.	2023	2024
Calcestruzzo	ton	126.000	110.681
Acciaio	ton	6.231	3.361
TOTALE	ton	132.231	114.042

MATERIALI UTILIZZATI CARRON S.P.A. - 2024



In un'ottica di continuo miglioramento delle performance ambientali, il Gruppo Carron si è posto come obiettivo, la strutturazione di un sistema di KPI e di monitoraggio maggiormente approfondito per rendicontare precisamente i quantitativi di materiali utilizzati nei propri cantieri attivi. Tale approccio permetterà una raccolta dati più puntuale e una gestione più efficace dei materiali, favorendo l'elaborazione di politiche mirate e interventi specifici volti all'ottimizzazione dell'uso delle risorse nei diversi contesti operativi.

(8) I dati riportati nella tabella si riferiscono esclusivamente al totale dei materiali utilizzati da Carron S.p.A. e non comprendono quelli relativi al Gruppo Carron nel suo complesso. In particolare, per Carron Bau non è stato possibile tracciare in modo completo il dato, mentre per OLM – trattandosi di una struttura ricettiva – l'utilizzo di materiali non risulta significativo ai fini dell'analisi.

4.2.5. I RIFIUTI

(E5-3, E5-5)

Il Gruppo Carron si impegna attivamente nella riduzione della produzione di rifiuti derivanti dalle proprie attività, promuovendo un approccio circolare orientato al recupero e al riutilizzo delle risorse materiali. In linea con il proprio Sistema di Gestione Ambientale, è stata implementata una **procedura specifica per garantire una corretta ed efficace gestione dei rifiuti**, che comprende anche la formazione del personale sulla corretta differenziazione, manipolazione e movimentazione dei materiali di scarto, in condizioni di sicurezza. In tutte le sedi operative e nei cantieri, il Gruppo assicura la gestione dei rifiuti in **conformità alla normativa vigente**. Sono state individuate apposite aree di stoccaggio, delimitate e segnalate con cartellonistica che riporta il codice CER e, ove necessario, le eventuali caratteristiche di pericolo. I rifiuti prodotti comprendono sia quelli assimilabili agli urbani, provenienti dalle attività d'ufficio, sia quelli specifici dei cantieri.

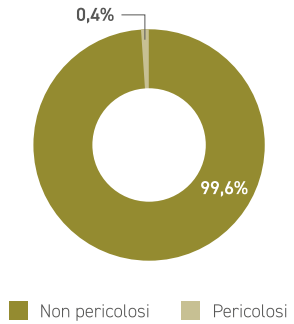
Lo smaltimento è affidato esclusivamente a **ditte specializzate, trasportatori e destinatari autorizzati**. Nei cantieri, la responsabilità diretta della gestione dei rifiuti ricade spesso sugli appaltatori e subappaltatori, i quali operano in conformità alle normative ambientali, assicurando un'adeguata gestione durante tutte le fasi operative (costruzione, ristrutturazione, restauro). Il Gruppo limita la produzione di rifiuti alle sole quantità strettamente necessarie per le proprie attività, depositandoli temporaneamente in appositi contenitori gestiti successivamente da operatori autorizzati. Ogni cantiere è dotato di un sistema organizzato per la raccolta differenziata, con punti di raccolta dislocati nelle varie aree operative e un'isola ecologica centralizzata per il conferimento finale. Particolare attenzione è posta alla scelta di siti di smaltimento prossimi ai cantieri, con l'obiettivo di minimizzare il rischio di dispersione dei rifiuti e **ridurre le emissioni di CO₂ legate al trasporto**.

Attualmente, in assenza di un controllo diretto su tutta la filiera, il Gruppo non è in grado di determinare con precisione il destino finale di tutti i rifiuti prodotti (riciclo, recupero, smaltimento o discarica). Per questo, uno degli obiettivi futuri è implementare un sistema di monitoraggio più rigoroso e trasparente, che consenta di tracciare il percorso dei rifiuti, anche in collaborazione con i soggetti incaricati del trasporto e dello smaltimento. Tale sistema permetterà di incrementare il ricorso al riciclo e al recupero, riducendo la quota destinata allo smaltimento e contribuendo a una concreta transizione verso l'economia circolare.

Nel 2024, il Gruppo Carron ha prodotto nelle proprie sedi un totale di 56,48 tonnellate di rifiuti, di cui il 99% non pericolosi e l'1% pericolosi. I principali flussi di rifiuti hanno riguardato imballaggi in carta, cartone e materiali misti e materiali provenienti dai cantieri e trasferiti in sede per un eventuale riutilizzo. La produzione di rifiuti ha registrato un incremento rispetto all'anno precedente, attribuibile principalmente a una maggiore rendicontazione, allo smaltimento di materiali e apparecchiature non più utilizzabili e a interventi di manutenzione interna effettuati nel corso dell'anno. Il Gruppo Carron prosegue con determinazione nel rafforzamento delle proprie pratiche ambientali, consapevole del ruolo centrale che la gestione responsabile dei rifiuti riveste per uno sviluppo realmente sostenibile.

TOTALE GRUPPO CARRON - TOTALE RIFIUTI PRODOTTI PER TIPOLOGIA E PERICOLOSITÀ				
COMPOSIZIONE RIFIUTI	U.M.	2022	2023	2024
Pericolosi	ton	1,84	111,17	65,30
Non pericolosi	ton	41,70	6.679,28	16.118,48
TOTALI	ton	43,54	6.790,45	16.183,8

TOTALE RIFIUTI PRODOTTI - 2024



Il sistema di monitoraggio attualmente presente ha consentito tracciare il destino di 7.149,5 tonnellate di rifiuti, ovvero il 44% dei rifiuti prodotti dal Gruppo. Del totale dei rifiuti prodotti, il 97,7% è stato oggetto di recupero mentre il restante 2,3% è stato destinato a smaltimento.

GRUPPO CARRON - TIPOLOGIA DI DESTINO DEI RIFIUTI PRODOTTI PER PERICOLOSITÀ			
DESTINO DEI RIFIUTI PRODOTTI	U.M.	2024	
		Pericolosi	Non pericolosi
Riciclo			
di cui Preparazione per il riutilizzo	ton	8,7	1.379,25
di cui Riciclo	ton	-	5.593,9
di cui Altre operazioni di recupero	ton	-	-
TOTALE RIFIUTI A RECUPERO	ton	6.981,8	
di cui pericolosi e non pericolosi	ton	8,7	6.973,16
Smaltimento			
di cui Incenerimento	ton	-	-
di cui Discarica	ton	-	-
di cui Altre operazioni di smaltimento	ton	167,7	-
TOTALE RIFIUTI A SMALTIMENTO	ton	167,7	
di cui pericolosi e non pericolosi	ton	167,7	-
TOTALE RIFIUTI PRODOTTI	ton	7.149,5	

5. RISORSE UMANE: PILASTRI DI INNOVAZIONE E SVILUPPO

(ESRS 2 SBM-2, SBM-3)

Nel 2024 il Gruppo Carron ha continuato a investire sulle persone, riconoscendone il ruolo centrale nei processi di crescita e innovazione. Al centro dell'organizzazione si coltiva un **ambiente di lavoro fondato su fiducia, coinvolgimento e responsabilità**, in cui ogni collaboratore è chiamato a contribuire attivamente agli obiettivi aziendali.

Il **senso di appartenenza** che caratterizza il rapporto tra il Gruppo e i propri dipendenti è alimentato da iniziative concrete di fidelizzazione, come i programmi di team building, pensati per condividere i risultati raggiunti e valorizzare l'apporto di ciascuno. Parallelamente, vengono promosse politiche orientate al benessere, alla salute e all'inclusione, con l'obiettivo di garantire un contesto lavorativo equo, sicuro, rispettoso dei diritti umani e attento alla valorizzazione della diversità.

La formazione continua rappresenta un asse strategico per il consolidamento delle competenze e la trasmissione dei metodi di lavoro, sia per i collaboratori più esperti sia per le nuove generazioni inserite nei percorsi di crescita professionale.

5.1. BENESSERE DELLE PERSONE: ANALISI E AZIONI DI SUPPORTO

(S1-1, S1-2, S1-3, S1-4, S1-5)

Il Gruppo considera le persone il fulcro della propria organizzazione e mette al centro della strategia aziendale il benessere, la crescita professionale e l'inclusione. In linea con i principi di sostenibilità e responsabilità d'impresa, Carron ha adottato un approccio integrato alla gestione delle tematiche sociali, volto a creare un ambiente di lavoro positivo e generare valore per l'intera comunità aziendale.

Per rafforzare concretamente questo impegno, Carron S.p.A. e Carron Bau hanno ottenuto la **certificazione ISO 45001** già nel 2015, dimostrando l'attenzione strutturata alla tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. A questa si è aggiunta, nel 2023, la certificazione ISO 39001, a garanzia di una gestione responsabile della sicurezza stradale, particolarmente rilevante per le attività di cantiere e logistica.

Nel 2023 entrambe le società del Gruppo hanno inoltre ottenuto la certificazione **SA 8000**, che attesta il rispetto di standard internazionali in materia di diritti umani, condizioni di lavoro e tutela delle persone. Questo percorso è proseguito nel 2024 con il conseguimento della certificazione **UNI/PdR 125:2022**, confermando l'adozione di un sistema di gestione per la parità di genere orientato alla valorizzazione della diversità e alla riduzione delle disuguaglianze.

Parallelamente, il Gruppo promuove un dialogo costante con i propri collaboratori attraverso incontri sia di gruppo che individuali. Questi momenti di confronto sono finalizzati a cogliere in modo diretto le esigenze, raccogliere proposte di miglioramento e rafforzare la relazione tra azienda e dipendenti, in un'ottica di ascolto attivo e miglioramento continuo del clima organizzativo.

5.1.1. IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEGLI IRO

In linea con gli standard ESRS, il Gruppo Carron ha condotto nel 2024 un'analisi di doppia materialità con l'obiettivo di identificare e gestire in modo integrato impatti, rischi e opportunità (IRO) in ambito sociale. Il processo, coordinato dal team ESG con il coinvolgimento diretto dell'Amministratore Delegato, ha permesso di mappare le priorità sociali rilevanti per il Gruppo, delineando azioni mirate a supporto della crescita sostenibile e responsabile.

Tra i rischi sociali più significativi emersi nel contesto operativo del Gruppo, si segnalano:

- **Infortuni e criticità legate alla sicurezza nei cantieri**, anche in relazione all'impiego di lavoratori di imprese terze e subappaltatori, spesso operanti in ambienti ad alta complessità logistica e organizzativa;
- **Perdita di competenze tecniche specialistiche**, legata al turnover del personale qualificato e all'inadeguato trasferimento del know-how tra generazioni; Rischi di non conformità contrattuale e gestionale nella catena di subappalto, con possibili impatti su aspetti etico-sociali, normativi e reputazionali;
- **Nel settore hospitality**, il rischio di non riuscire a garantire standard costanti di benessere lavorativo, qualità del servizio e gestione multiculturale del personale stagionale, con ricadute sull'esperienza dell'ospite e sulla fidelizzazione delle risorse.

Per affrontare in modo efficace i principali rischi sociali identificati, il Gruppo ha adottato un approccio proattivo fondato su politiche strutturate in materia di salute e sicurezza, che includono anche verifiche dirette nei cantieri gestiti da terzi. A ciò si affiancano piani di sviluppo delle competenze, con percorsi formativi dedicati sia al personale tecnico che manageriale, oltre ad attività di onboarding per le nuove risorse. Il Gruppo promuove inoltre strumenti di fidelizzazione e valorizzazione del capitale umano, favorendo occasioni di confronto individuale e collettivo. Particolare attenzione è riservata al monitoraggio continuo delle condizioni operative delle imprese subappaltatrici, con focus sulla conformità normativa, sul rispetto dei diritti dei lavoratori e sulla qualità delle relazioni contrattuali. Il coinvolgimento attivo dei lavoratori e dei loro rappresentanti è garantito attraverso canali di dialogo strutturati, che assicurano trasparenza e partecipazione sui temi legati alla sicurezza, alla contrattualistica e al benessere organizzativo.

5.1.2. AZIONI, METRICHE ED OBIETTIVI

In linea con il Codice Etico, il Gruppo promuove un ambiente di lavoro basato su fiducia reciproca, integrità e rispetto delle persone. Ogni collaboratore è valorizzato per le proprie competenze, senza alcuna discriminazione legata a età, genere, religione, orientamento o appartenenze politiche e sindacali. L'accesso alla crescita professionale si fonda esclusivamente sul merito e sulle qualifiche individuali.

La gestione del personale prevede percorsi di carriera personalizzati, una retribuzione equa conforme ai CCNL "Edilizia e Industria", "Metalmeccanico e Industria" e "Turismo", e un sistema di incentivazione legato al raggiungimento degli obiettivi aziendali. L'organizzazione dell'orario di lavoro è orientata alla flessibilità e alla conciliazione vita-lavoro, con l'adozione dello smart working, in particolare per le donne nel periodo post-maternità e per i dipendenti a tempo indeterminato.

Nel 2024, il Gruppo ha rafforzato il proprio impegno in materia di formazione, benefit e welfare aziendale. I programmi formativi sono stati confermati e potenziati, con un'ampia partecipazione a corsi rivolti sia al personale operativo che ai dirigenti. A fine anno è stata attivata la **"Carron Academy"**, iniziativa strutturata per sostenere lo sviluppo delle competenze tecniche e trasversali interne.

A supporto della crescita delle nuove generazioni e del dialogo con il territorio, il Gruppo ha inoltre avviato e consolidato collaborazioni con scuole, università ed enti di formazione, promuovendo attività congiunte, stage e percorsi di inserimento professionale.

5.2. LE RISORSE UMANE DEL GRUPPO CARRON

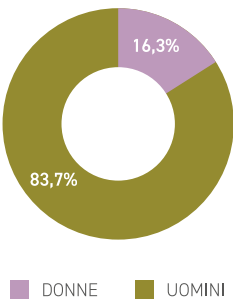
(S1-2, S1-3, S1-4, S1-6, S1-7, S1-8)

Al 31 dicembre 2024, il Gruppo Carron conta un organico complessivo di 338 dipendenti, con un incremento del 15,8% rispetto all'anno precedente. Tale crescita è principalmente riconducibile all'ingresso nel perimetro aziendale di nuove realtà, quali OLM Nature Escape e Immobiliarca. A questi si aggiungono 3 lavoratori non dipendenti, pari allo 0,9% della forza lavoro complessiva. La struttura contrattuale del personale evidenzia una netta prevalenza di rapporti a tempo indeterminato, che rappresentano il **91,7% del totale**. I contratti a tempo determinato costituiscono il 7,7%, mentre lo 0,6% è rappresentato da contratti a chiamata o a ore non garantite.

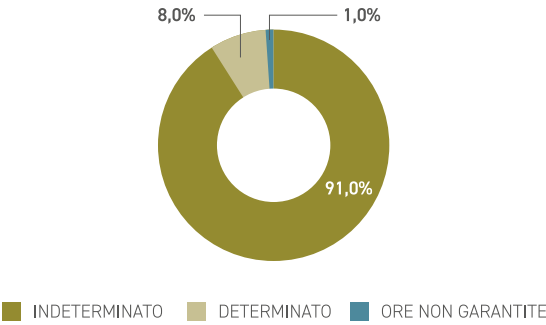
Per quanto riguarda la copertura contrattuale, il 99,1% dei lavoratori del Gruppo è inquadrato secondo le disposizioni dei principali Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (CCNL), tra cui "Edilizia e Industria", "Metalmeccanico e Industria" e "Turismo". La quota residua, riferita in particolare a stagisti e tirocinanti, non rientra nell'ambito di applicazione dei CCNL.

Tipologia Contrattuale	2022			2023			2024		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Tempo indeterminato	32	236	268	35	251	286	43	267	310
Tempo determinato	2	7	9	3	3	6	11	15	26
Ore non garantite	0	0	0	0	0	0	1	1	2
TOTALE	34	243	277	38	254	292	55	283	338

RIPARTIZIONE DIPENDENTI - 2023



TIPOLOGIA DI CONTRATTO DI LAVORO



Tipologia Contrattuale	2022			2023			2024		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Full-time	32	236	268	35	251	286	45	276	321
Part-time	2	7	9	3	3	6	9	6	15
Orario Variabile	0	0	0	0	0	0	1	1	2
TOTALE	34	243	277	38	254	292	55	283	338

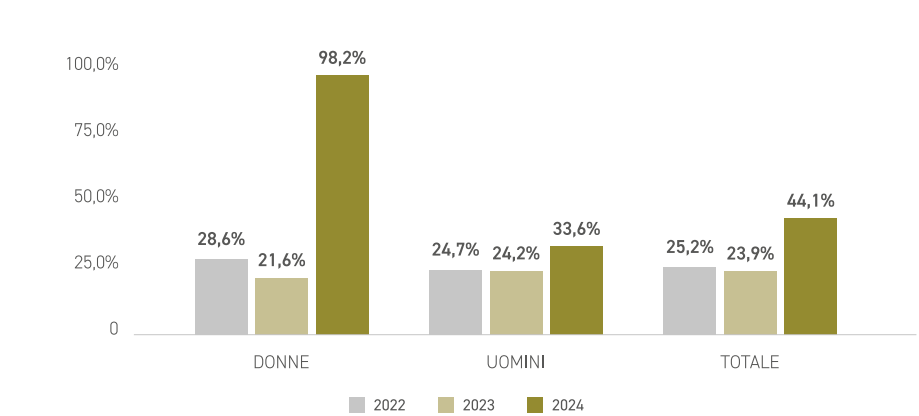
Tipologia Contrattuale	2022			2023			2024		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Stagisti e tirocinanti	0	0	0	0	0	0	0	3	3
Lavoratori interinali	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Lavoratori autonomi	0	6	6	0	2	2	0	0	0
Altro	0	4	4	0	5	5	0	0	0
TOTALE	0	10	10	0	7	7	0	3	3

Nel corso del 2024, il tasso di turnover complessivo del Gruppo Carron ha registrato un aumento del 20,2% rispetto all'anno precedente. **Tale variazione è da considerarsi fisiologica e coerente con l'ampliamento del perimetro di rendicontazione**, che ha incluso nuove realtà aziendali con caratteristiche occupazionali differenti rispetto al core business tradizionale del Gruppo.

In particolare, l'ingresso nel perimetro dell'hotel OLM Nature Escape, struttura ricettiva a forte stagionalità, ha determinato un incremento del numero di cessazioni e assunzioni a breve termine. Questo ha comportato un impatto diretto sul tasso di turnover, influenzato dalla tipica rotazione del personale impiegato in ambito turistico, spesso regolato da contratti a termine legati alla stagionalità dei flussi. Pertanto, l'aumento del turnover nel 2024 non riflette una criticità gestionale, bensì rispecchia la fisiologica del nuovo mix settoriale del Gruppo.

Assunzioni	2022			2023			2024		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Fino a 30 anni	14,3%	4,1%	5,4%	8,1%	5,2%	5,6%	20%	8,8%	10,7%
30 – 50	0%	7,4%	6,5%	8,1%	6,9%	7%	21,8%	7,4%	9,8%
Over 50 anni	0%	1,2%	1,1%	0%	2,4%	2,1%	12,7%	4,6%	5,9%
TOTALE	14,3%	12,8%	12,2%	16,2%	14,5%	14,7%	54,5%	20,8%	26,3%
Cessazioni	2022			2023			2024		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Fino a 30 anni	8,6%	3,3%	4%	2,7%	2,4%	2,5%	18,2%	3,9%	6,2%
30 – 50	0%	5,8%	6,8%	2,7%	3,6%	3,5%	14,5%	4,6%	6,2%
Over 50 anni	5,7%	2,9%	3,2%	0%	3,6%	3,2%	10,9%	4,2%	5,3%
TOTALE	14,3%	11,9%	12,2%	5,4%	9,7%	9,1%	43,6%	12,7%	17,8%
Turnover Complessivo	2022			2023			2024		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Fino a 30 anni	22,9%	7,4%	9,4%	10,8%	7,7%	8,1%	38,2%	12,7%	16,9%
30 – 50	0%	13,2%	11,5%	10,8%	10,5%	10,5%	36,4%	12%	16%
Over 50 anni	5,7%	4,1%	4,3%	0%	6%	5,3%	23,6%	8,8%	11,2%
TOTALE	28,6%	24,7%	24,2%	21,6%	24,2%	23,9%	98,2%	33,6%	44,1%

TREND INTEGRAZIONI E CESSAZIONI



Nel 2024, il Gruppo Carron ha continuato a investire in **politiche strutturate di retention**, con l'obiettivo di consolidare la fidelizzazione dei collaboratori strategici. Le azioni messe in atto si sono focalizzate sulla crescita formativa, professionale e retributiva personalizzata, costruita a partire da un monitoraggio costante delle esigenze interne, in collaborazione tra il team HR, la Direzione e i responsabili di funzione. L'identificazione tempestiva dei profili a rischio dimissioni ha permesso l'attivazione di misure mirate, capaci di valorizzare il potenziale individuale e rafforzare il senso di appartenenza. Un ulteriore elemento distintivo della solidità occupazionale del Gruppo è rappresentato dall'elevata incidenza dei contratti a tempo indeterminato, che nel 2024 hanno raggiunto il 91,7% del totale dei dipendenti.

Parallelamente, l'attrazione di nuovi talenti è supportata dalla reputazione del Gruppo e da una rete consolidata di collaborazioni con Università, scuole professionale e associazioni di settore.

5.3. DIVERSITÀ, EQUITÀ ED INCLUSIONE

(S1-9, S1-10, S1-11, S1-12, S1-15, S1-16, S1-17)

Nel 2024, il Gruppo Carron ha proseguito con determinazione il proprio impegno verso la creazione di un ambiente di lavoro inclusivo, equo e rispettoso delle diversità, rafforzando ulteriormente la propria governance sociale attraverso l'ottenimento **della certificazione UNI/PdR 125** in materia di parità di genere, ottenuta da Carron S.p.A. e Carron Bau. Questo traguardo si affianca alla certificazione **SA 8000**, già conseguita nel 2023, che attesta il rispetto dei più elevati standard internazionali in tema di responsabilità sociale. Inoltre, **i principi ispiratori del Codice Etico del Gruppo**, che guida comportamenti e linee operative interne, promuovono attivamente pari opportunità, il rispetto della dignità individuale e un contesto in cui ogni persona possa sentirsi ascoltata, valorizzata e protetta. A partire dalla selezione del personale fino alla gestione quotidiana delle risorse, il Gruppo applica criteri di equità, trasparenza e non discriminazione, in un'ottica di piena valorizzazione del potenziale umano.

Tra i principali ambiti di intervento adottati nel 2024 si evidenziano:

- Il rispetto della personalità, della dignità e della libertà individuale, garantito sin dalla fase di selezione del personale;
- La prevenzione attiva di ogni forma di discriminazione, molestia o abuso, supportata da iniziative di sensibilizzazione e formazione;
- La garanzia di una **retribuzione equa e proporzionata**, in linea con i livelli stabiliti dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro ("Edilizia e Industria", "Metalmeccanico e Industria", "Turismo"), con l'inclusione di avanzamenti professionali e riconoscimenti salariali legati alla crescita delle competenze;
- La tutela della **continuità e sicurezza del reddito**, anche attraverso il ricorso a misure pubbliche e benefit aziendali in caso di malattia, infortunio, disoccupazione, maternità o pensionamento, sempre nel rispetto delle previsioni contrattuali;
- Il **monitoraggio del divario retributivo di genere**, in ottica di miglioramento continuo. I dati 2024 evidenziano per Carron S.p.A. una differenza media tra uomini e donne, a parità di mansione e livello, pari al 7% nei reparti "responsabile produzione" e "ufficio amministrazione", e al 3% nell'ufficio BIM. Per Carron Bau, il gap è del 9% per il ruolo di assistente cantiere, dell'1% per assistente direttore tecnico e dello 0% per il tecnico impianti;
- **L'offerta formativa coerente con i ruoli aziendali**, potenziata nel 2024 con l'avvio della **Carron Academy**, piattaforma strutturata per il rafforzamento delle competenze tecniche e trasversali;
- La definizione chiara di ruoli, responsabilità e deleghe, con accesso costante alle informazioni necessarie per operare in modo efficace e responsabile;
- Una comunicazione interna chiara, puntuale e trasparente sulle strategie e politiche del Gruppo;
- L'impegno nella **salute e sicurezza nei luoghi di lavoro**, con controlli e audit regolari anche presso i cantieri affidati a subappaltatori, a tutela della conformità normativa e del benessere operativo.

A completamento di questo approccio integrato, nel Gruppo sono promossi attivamente **colloqui individuali** tra dipendenti e responsabili, finalizzati a favorire un dialogo aperto, la raccolta di feedback e il monitoraggio del clima interno. È inoltre attivo un **sistema di segnalazione anonima** (whistleblowing e box SA8000), attraverso il quale i dipendenti possono comunicare eventuali irregolarità: tutte le segnalazioni vengono gestite in modo tempestivo e riservato dall'Avvocato del Gruppo. È rilevante sottolineare che, nel periodo di rendicontazione, **non sono stati registrati episodi di discriminazione** all'interno delle società del Gruppo.

In conformità con le disposizioni dei CCNL di riferimento, il Gruppo Carron garantisce l'**accesso al congedo parentale** a tutti i dipendenti che ne abbiano diritto. Nel 2024, il 95,8% della forza lavoro rientrava in tale categoria, con un tasso di utilizzo pari al 3,6%. Infine, il Gruppo si impegna attivamente a favore dell'inclusione delle persone con disabilità, attraverso misure volte a favorirne l'accesso, la permanenza e la crescita professionale, in linea con la normativa italiana vigente. Di seguito, una tabella riepilogativa con i dati sui dipendenti con disabilità presenti nel Gruppo:

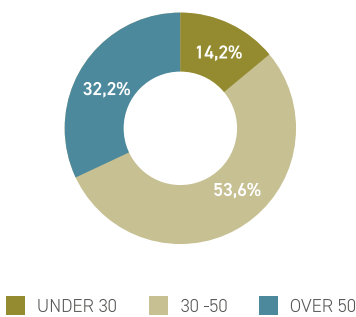
PERSONE CON DISABILITÀ – GRUPPO CARRON -2024			
	DONNE	UOMINI	TOTALE
Dirigenti	0	0	0
Quadri	0	1	1
Impiegati	0	3	3
Operai	0	0	0
TOTALE	0	4	4

Al 31 dicembre 2024, la forza lavoro del Gruppo Carron si caratterizza per una prevalenza della **fascia d'età compresa tra i 30 e i 50 anni, che rappresenta il 53,6% dell'organico totale**. Seguono i lavoratori over 50 con il 32,2% e gli under 30 con il 14,2%.

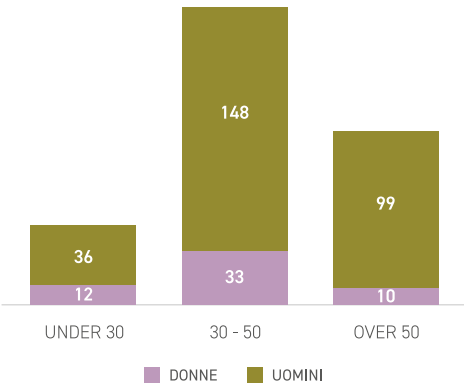
Sebbene la quota relativa alla fascia 30-50 anni abbia registrato una lieve flessione rispetto al 2023, essa si conferma la componente più rappresentativa. Questo dato riflette un'elevata stabilità occupazionale e un forte senso di appartenenza, evidenziando come in questa fase anagrafica molti collaboratori abbiano raggiunto un livello di piena maturità professionale e personale.

NUMERO DI PERSONE	2022			2023			2024		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Under 30	9	24	33	7	27	34	12	36	48
Percentuale %	11,9%			11,6%			14,2%		
30 – 50	20	149	169	25	154	179	33	148	181
Percentuale %	61,3%			61,3%			53,6%		
> 50 anni	5	69	74	6	73	79	10	99	109
Percentuale %	26,8%			27,1%			32,2%		
TOTALE	34	242	276	38	254	292	55	238	338

DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE
PER CLASSI DI ETÀ - 2024



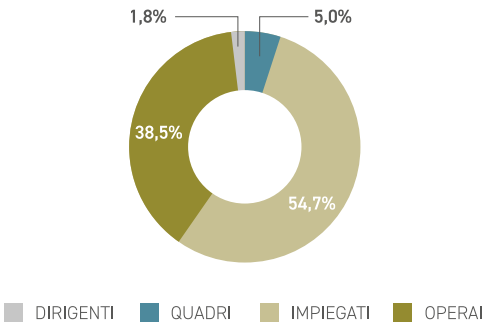
DIPENDENTI PER GENERE E FASCE DI ETÀ - 2024



Inoltre, nel 2024, il numero di lavoratrici all'interno del Gruppo Carron è salito a 55 unità, registrando un incremento del 44,7% rispetto all'anno precedente. Questo risultato è riconducibile non solo all'ampliamento del perimetro di rendicontazione, ma anche all'impegno concreto del Gruppo nell'assunzione di nuove risorse femminili.

La distribuzione dell'organico per inquadramento conferma la prevalenza della categoria impiegatizia, che rappresenta il 54,7% del totale, e un rafforzamento della componente operaia, salita al 38,5%. Anche in questo caso, si evidenzia un miglioramento nella presenza femminile. L'incremento complessivo dei dati occupazionali riflette l'inclusione nel perimetro del Gruppo di nuove realtà societarie rispetto all'anno precedente, contribuendo a una maggiore articolazione e rappresentatività della forza lavoro.

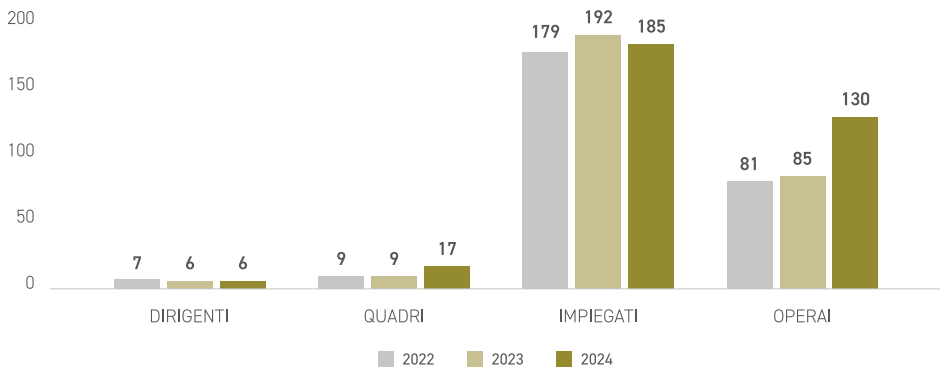
DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE
PER INQUADRAMENTO CONTRATTUALE - 2024



DIPENDENTI DEL GRUPPO SUDDIVISI PER CATEGORIA PROFESSIONALE, GENERE ED ETÀ

NUMERO DI PERSONE	U.M.	2022	2023	2024
Dirigenti	n.	7	6	6
	%	2,5	2,1	2,1
Di cui donne	n.	0	0	0
Di cui uomini	n.	7	6	6
Quadri	n.	9	9	9
	%	3,2	3,1	3,1
Di cui donne	n.	1	1	1
Di cui uomini	n.	8	8	8
Impiegati	n.	179	192	192
	%	64,9	65,8	65,8
Di cui donne	n.	33	37	37
Di cui uomini	n.	147	155	155
Operai	n.	81	85	85
	%	29,2	29,1	29,1
Di cui donne	n.	0	0	0
Di cui uomini	n.	81	85	85
Incidenza donne	%	12,3	13	13
Incidenza uomini	%	87,7	87	87
TOTALE DIPENDENTI	n.	276	292	292

TREND DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE PER INQUADRAMENTO CONTRATTUALE - 2024





5.4. FORMAZIONE, CRESCITA E SVILUPPO

(S1-13)

Tutte le società del Gruppo Carron investono con continuità nella formazione delle proprie persone, riconoscendola come leva strategica per la crescita professionale e per il consolidamento della cultura della sicurezza e dell'eccellenza operativa. Fin dal momento dell'ingresso in azienda, ogni risorsa è coinvolta in percorsi formativi strutturati che accompagnano l'intero sviluppo di carriera, garantendo un apprendimento continuo e mirato.

L'offerta formativa copre sia i corsi obbligatori previsti dalla normativa vigente – in particolare in materia di salute e sicurezza sul lavoro – sia un'ampia gamma di corsi tecnici, gestionali e trasversali progettati in funzione dei ruoli e delle responsabilità delle persone. Nel 2024, l'offerta è stata ulteriormente potenziata e diversificata, con un'elevata partecipazione da parte sia del personale operativo che dei profili manageriali.

A rafforzare in modo strutturato l'approccio alla formazione è stata la nascita, nel 2024, della **Carron Academy**: un progetto interno ideato per centralizzare e coordinare tutte le iniziative formative del Gruppo, rendendole più accessibili, misurabili e coerenti con le strategie aziendali. L'Academy propone **percorsi su misura per le diverse funzioni aziendali** – dalla produzione agli uffici tecnici, dall'area amministrativa alla direzione – con moduli specifici su tematiche come gestione dei cantieri, innovazione tecnologica, project management, sostenibilità e soft skills. Le attività formative della Carron Academy si svolgono attraverso format misti, che combinano lezioni in aula, sessioni pratiche in cantiere e formazione online. Ogni percorso è progettato con obiettivi chiari e indicatori di performance, in stretta collaborazione con i responsabili di funzione e il team HR.

Nel corso del 2024, il **Gruppo Carron ha erogato complessivamente 6.170 ore di formazione**, confermando il proprio impegno strategico nello sviluppo continuo delle competenze interne. L'attività formativa ha interessato l'intera popolazione aziendale, con una **media pro-capite di circa 18,3 ore**, a testimonianza della centralità attribuita all'apprendimento come leva di crescita e competitività.

- **Formazione obbligatoria;**
Finalizzate principalmente all'aggiornamento in materia di salute e sicurezza nei cantieri e nei luoghi di lavoro, ammontano a 2.403, pari al 38,9% del totale. Di queste, il 95,7% ha coinvolto dipendenti di genere maschile e il 4,3% dipendenti di genere femminile, una distribuzione che riflette la natura operativa e tecnico-cantieristica del core business aziendale, tradizionalmente caratterizzato da una prevalente presenza maschile;
- **Formazione volontaria;**
ha rappresentato il 61,1% del totale, per un ammontare di 3.767 ore. Queste sono state erogate su tematiche trasversali e strategiche per il Gruppo, tra cui innovazione tecnologica, project management, competenze digitali, sostenibilità e sviluppo personale. In questo ambito, l'17,3% delle ore è stato fruito da personale femminile, mentre l'82,7% da personale maschile.

FORMAZIONE VOLONTARIA SUDDIVISA PER GENERE E INQUADRAMENTO PROFESSIONALE							
ORE DI FORMAZIO-NE	2022	2023			2024		
	Ore totali di formazione	N° dipendenti	Ore totali di formazione	Ore medie di formazione	N° dipendenti	Ore totali di formazione	Ore medie di formazione
Numero totale dipendenti	2.303	209	4.347,5	20,8	192	3.767	19,6
Dirigenti	92	5	78,6	15,7	4	30,3	7,6
Di cui donne	0	0	0	0	0	0	0
Di cui uomini	92	5	78,6	15,7	4	30,3	7,6
Quadri	115	7	83,6	11,9	13	431,5	33,2
Di cui donne	18	1	1,4	1,4	1	29,0	29,0
Di cui uomini	97	6	82,2	13,7	12	402,5	33,5
Impiegati	1.984	192	4.009,8	20,9	165	3.266,5	19,8
Di cui donne	781	34	613,8	18,1	30	622,5	20,8
Di cui uomini	1.203	158	3.396	21,5	135	2.644	19,6
Operai	112	5	175,5	35,1	10	38,8	3,9
Di cui donne	0	0	0	0	0	0	0
Di cui uomini	112	5	175,5	35,1	10	38,8	3,9
TOTALE DONNE	799	35	615,2	17,6	31	651,5	21,0
TOTALE UOMINI	1.504	174	3.732,3	21,5	161	3.115,5	19,4

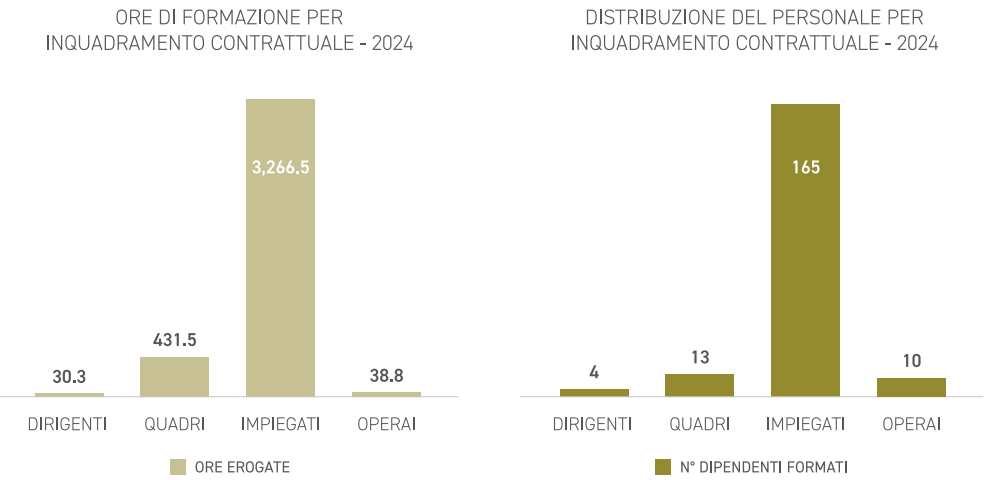
Per quanto riguarda la distribuzione delle ore di formazione volontaria per mansione, nel 2024 si rileva la seguente ripartizione:

- 0,8% ai Dirigenti;
- 11,5% ai Quadri;
- 86,7% agli Impiegati;
- 1,0% agli Operai.

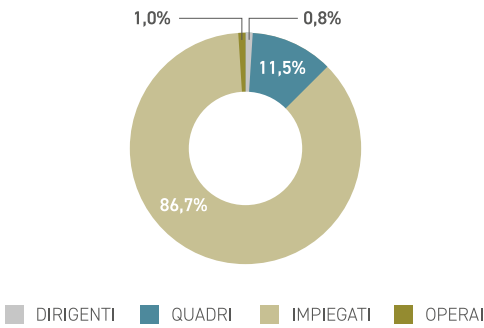
Nel 2024, considerando il numero complessivo dei dipendenti coinvolti, il Gruppo ha registrato un buon livello di intensità formativa volontaria, confermando l’impegno verso la crescita delle competenze interne. In media, le dipendenti donne hanno ricevuto 21,0 ore di formazione, mentre i colleghi uomini 19,4 ore, evidenziando una partecipazione ampia e bilanciata.

Analizzando la ripartizione per livello professionale:

- I **Quadri** hanno registrato il valore medio più elevato, con **33,2 ore**;
- Seguono gli **Impiegati**, con una media di **19,8 ore**;
- I **Dirigenti** hanno ricevuto in media **7,6 ore**;
- Gli **Operai** hanno beneficiato di una media pari a **3,9 ore**.



DISTRIBUZIONE DELLE ORE DI FORMAZIONE VOLONTARIA - 2024



5.5. SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

(S1-14)

Per il Gruppo Carron, la tutela della salute e della sicurezza sul lavoro rappresenta un elemento essenziale della strategia aziendale, strettamente connesso alla sostenibilità operativa e alla continuità del business. L'ottenimento della certificazione ISO 45001 da parte di entrambe le principali società del Gruppo – Carron S.p.A. e Carron Bau – conferma un impegno strutturato e continuativo nella prevenzione degli infortuni e nella protezione della salute dei lavoratori.

Nel corso del 2024, l'attività di rafforzamento del sistema di gestione salute e sicurezza si è ulteriormente intensificata, a seguito della nomina, a fine 2023, del nuovo Datore di Lavoro. A partire da tale nomina, è stato avviato un percorso di rinnovamento concreto, basato sul confronto diretto e sul coinvolgimento progressivo dei diversi livelli aziendali. Sono stati organizzati **numerosi momenti di dialogo operativo**: incontri con operai, preposti e tecnici nei cantieri e nelle sedi, riunioni periodiche con il Comitato Sicurezza, con l'RSPP senior e, in una fase successiva, con gli altri RSPP aziendali. In questi contesti sono stati affrontati in modo sistematico i principali temi relativi alla prevenzione, all'aggiornamento delle procedure e alla gestione del rischio, con l'obiettivo di consolidare una **cultura della sicurezza** sempre più partecipata e consapevole.

Il Gruppo, inoltre, garantisce il rispetto puntuale delle normative in materia di sicurezza sia all'interno delle proprie sedi che nei cantieri, assicurando l'adozione costante delle migliori pratiche tecniche e organizzative disponibili, anche in funzione dell'evoluzione normativa e tecnologica.

Per il Gruppo Carron, la costruzione di un sistema solido di prevenzione e protezione parte dalla costituzione di un team specializzato nella gestione della salute e sicurezza sul lavoro. La struttura prevede il coinvolgimento di figure chiave, tra cui:

- Un **Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione** (RSPP) esterno, con una presenza quasi quotidiana in azienda,
- I **Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza** (RLS),
- Il **Medico Competente**,
- I **Preposti** e le squadre di emergenza (addetti antincendio e primo soccorso),
- Gli **Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione** (ASPP), con un ruolo operativo nei cantieri.

Inoltre, per garantire standard elevati di sicurezza, il Gruppo Carron aggiorna regolarmente tutti i Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR), inclusi quelli relativi a rumore, vibrazioni, movimentazione carichi, sostanze chimiche e altri fattori specifici. Ogni valutazione prevede:

Un **piano di misure preventive e correttive**,

La definizione dei **Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)** per mansione,

L'identificazione dei ruoli soggetti a rischi specifici, per i quali è richiesta **formazione mirata e addestramento continuo**.

Il Gruppo fornisce DPI ergonomici e adeguati, garantendo protezione e comfort. È attiva una squadra interna per la gestione delle emergenze, supportata da piani di evacuazione, planimetrie aggiornate, prove pratiche, presidi antincendio sottoposti a verifiche periodiche, e dotazioni di primo soccorso sempre disponibili.

Il Medico Competente, sulla base del DVR, definisce il protocollo sanitario per ogni mansione. Tutti i lavoratori sono sottoposti a sorveglianza sanitaria periodica, compresi esami pre-assuntivi. Le visite, svolte durante l'orario di lavoro, garantiscono la valutazione di idoneità, i cui esiti vengono condivisi in forma anonima con RSPP, RLS e datore di lavoro. **Nel 2024 non sono emerse criticità sanitarie.**

Il parco macchine del Gruppo è moderno e conforme alla Direttiva Macchine 2006/42/CE. La gestione avviene tramite un software avanzato per il monitoraggio delle scadenze manutentive, assicurando uno stato costante di efficienza e sicurezza. I lavoratori ricevono formazione specifica all'uso di attrezzature complesse, in particolare quelle che richiedono competenze professionali certificate.

5.5.1. FORMAZIONE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA

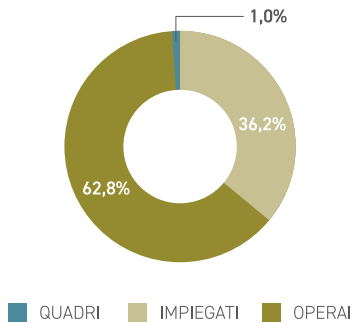
Il Gruppo Carron investe in modo sistematico nella formazione continua in materia di salute, sicurezza e prevenzione, con l'obiettivo di ridurre concretamente i rischi e consolidare una cultura della sicurezza diffusa e consapevole.

Per una gestione strutturata e puntuale dei percorsi formativi, il Gruppo utilizza un **software dedicato** che consente di monitorare in tempo reale i fabbisogni formativi, le scadenze e lo stato di aggiornamento del personale. I corsi erogati rispondono alle normative vigenti e coprono tutti gli ambiti necessari per le attività svolte, come la sicurezza generale e specifica, la formazione per figure chiave come preposti, addetti al primo soccorso e antincendio, nonché l'abilitazione tecnica all'uso di attrezzature complesse come gru, piattaforme di lavoro elevabili e ponteggi, inclusa la formazione all'uso corretto dei DPI di terza categoria.

Nel 2024, il Gruppo Carron ha erogato un totale di **2.403 ore di formazione sulla salute e sicurezza** nei luoghi di lavoro, coinvolgendo complessivamente 148 dipendenti. L'intensità formativa pro-capite è stata pari a 16,2 ore, con una media di 9,5 ore per il personale femminile e 16,8 per quello maschile.

FORMAZIONE OBBLIGATORIA SUDDIVISA PER GENERE E INQUADRAMENTO PROFESSIONALE							
ORE DI FORMAZIO-NE	2022	2023			2024		
	Ore totali di formazione	N° dipendenti	Ore totali di formazione	Ore medie di formazione	N° dipendenti	Ore totali di formazione	Ore medie di formazione
Numero totale dipendenti	1.778	139	1.451	10,4	148	2.403	16,2
Dirigenti	30	1	6	6,0	0	0	0
Di cui donne	0	0	0	0	0	0	0
Di cui uomini	30	1	6	6,0	0	0	0
Quadri	24	2	12	6,0	4	25	6,2
Di cui donne	6	0	0	0	1	6	6,0
Di cui uomini	18	2	12	6,0	3	19	6,3
Impiegati	1.156	81	847	10,5	75	868	11,6
Di cui donne	128	12	112	9,3	10	98	9,8
Di cui uomini	1.028	69	735	10,7	65	770	1,9
Operai	718	55	586	10,7	69	1.510	21,9
Di cui donne	0	0	0	0	0	0	0
Di cui uomini	718	55	586	10,7	69	1.510	21,9
TOTALE DONNE	134	12	112	9,3	11	104	9,5
TOTALE UOMINI	1.644	127	1.339	10,5	137	2.299	16,8

DISTRIBUZIONE DELLE ORE DI FORMAZIONE VOLONTARIA - 2024



5.5.2. PREVENZIONE E MONITORAGGIO DEGLI INFORTUNI SUL LAVORO

Il Gruppo Carron presta massima attenzione alla gestione in sicurezza dei cantieri in cui opera, ricoprendo frequentemente il ruolo di **impresa affidataria**. Questa posizione comporta una responsabilità significativa nella tutela della salute e sicurezza di tutti i lavoratori coinvolti, inclusi subappaltatori e lavoratori autonomi.

Tra le principali attività svolte:

- Monitoraggio costante delle condizioni operative di cantiere, con interventi tempestivi in caso di criticità;
- Verifica del rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC);
- Accertamento dell'idoneità tecnico-professionale di tutte le imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi coinvolti;
- Esame dei Piani Operativi di Sicurezza (POS) delle imprese esecutrici, garantendo coerenza con quello aziendale e trasmissione al Coordinatore per l'Esecuzione (CSE).

In un'ottica di rafforzamento della **tracciabilità e del controllo accessi**, il Gruppo ha già implementato l'utilizzo del badge di ingresso in tutti i cantieri. Inoltre, è in fase di studio l'adozione di **sistemi automatizzati con tornelli ad alta sicurezza**, potenzialmente integrati con videosorveglianza, per un monitoraggio più rigoroso e non aggirabile. L'implementazione è attualmente oggetto di valutazione tecnico-economica, con possibile **avvio tra fine 2025 e inizio 2026**.

Quando il Gruppo Carron assume il ruolo di **committente dei lavori**, attiva ulteriori strumenti di controllo per garantire una gestione efficace e sicura del cantiere. In particolare, provvede alla notifica preliminare agli enti competenti per l'avvio delle attività e alla designazione del **Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione (CSP)** e del **Coordinatore per l'Esecuzione (CSE)**, figure chiave per integrare e garantire la sicurezza in tutte le fasi del progetto.

Viene redatto un **Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC)** che identifica i rischi potenziali e stabilisce le misure di prevenzione e protezione necessarie, in coerenza con le attività previste e il contesto operativo. Nei cantieri, il personale incaricato si attiene alle indicazioni della documentazione tecnica, occupandosi di:

- Mantenere condizioni igienico-organizzative adeguate;
- Gestire in sicurezza le aree di stoccaggio e movimentazione dei materiali;
- Garantire la recinzione, la visibilità e la sicurezza degli accessi;
- Coordinare eventuali interferenze con attività adiacenti;
- Promuovere una cooperazione efficace tra tutte le imprese e i lavoratori autonomi coinvolti.

Anche nel 2024, grazie ai **sistemi di prevenzione e monitoraggio** implementati, il numero di infortuni sul lavoro nel Gruppo Carron continua a registrare una significativa diminuzione, confermando un trend in calo ormai costante. Gli eventi rilevati restano per lo più di lieve entità.

Il Gruppo mantiene alta l'attenzione attraverso il **costante monitoraggio degli incidenti e dei near miss**, affiancato da momenti di confronto in cantiere nei casi più rilevanti. A tutti i subappaltatori e appaltatori viene inoltre richiesto di sottoscrivere un modulo informativo con le regole di sicurezza da rispettare, a ulteriore tutela della salute nei luoghi di lavoro.

La tabella seguente presenta un’analisi dettagliata degli infortuni registrati all’interno del Gruppo Carron. Rispetto al 2023, si evidenzia un **calo significativo del numero di infortuni**, che passano da 7 a 2, con una **riduzione del 71,4%**. Un risultato che conferma l’efficacia delle procedure di prevenzione e dei sistemi di monitoraggio attivati dal Gruppo, a dimostrazione di un impegno concreto e costante nella tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.

Anche nel 2024, come nel 2023, sono stati rilevati **2 infortuni in itinere**, che restano comunque al di fuori delle dinamiche operative dirette di cantiere.

INFORTUNI SUL LAVORO DEL GRUPPO CARRON, SUDDIVISI PER GENERE							
INFORTUNI GRUPPO CARRON	U.M.	2022	Ore di assenza	2023	Ore di assenza	2024	Ore di assenza
Infortuni in occasione di lavoro	n.	13	2.104	7	1.192	2	584
Di cui donne	n.	0	0	0	0	0	0
Di cui uomini	n.	13	2.104	7	1.192	2	584
Infortuni mortali	n.	0	0	0	0	0	0
Di cui donne	n.	0	0	0	0	0	0
Di cui uomini	n.	0	0	0	0	0	0
Infortuni gravi	n.	0	0	0	0	0	0
Di cui donne	n.	0	0	0	0	0	0
Di cui uomini	n.	0	0	0	0	0	0
Infortuni in itinere	n.	0	0	2	64	2	104
Di cui donne	n.	0	0	0	0	0	0
Di cui uomini	n.	0	0	2	64	2	104
Casi di malattie professionali	n.	0	0	0	0	0	0
Di cui donne	n.	0	0	0	0	0	0
Di cui uomini	n.	0	0	0	0	0	0

INDICE DI FREQUENZA INFORTUNI SUL LAVORO E INDICE DI GRAVITÀ DEGLI INFORTUNI	U.M.	2022	2023	2024
Ore lavorate	h.	500.567,5	511.537,0	561.282,7
Indice di frequenza	%	26,00	17,6	7,1
Indice di frequenza Donne	%	0	0	0
Indice di frequenza Uomini	%	26,00	17,6	7,1
Indice di gravità	%	0,5	0,3	0,2
Indice di gravità Donne	%	0	0	0
Indice di gravità Uomini	%	0,5	0,3	0,2

Dal confronto triennale emerge un trend fortemente positivo in termini di sicurezza sul lavoro. L’**indice di frequenza** passa da 26,0% nel 2022 a 7,1% nel 2024, con una **riduzione complessiva del 72,7%**. Tale risultato conferma l’efficacia delle misure adottate, tra cui il **monitoraggio costante degli incidenti e dei near miss**, e la **continua attività di formazione e sensibilizzazione** rivolta a tutto il personale.

Anche l’**indice di gravità** mostra un miglioramento costante, passando da 0,5% nel 2022 a 0,2% nel 2024, a dimostrazione della diminuzione della severità degli eventi registrati.

Inoltre, la tabella seguente presenta un’analisi dettagliata degli infortuni e dei near miss (mancati incidenti) verificatisi nel 2024 nei cantieri del Gruppo Carron, con riferimento esclusivo al personale delle aziende subappaltatrici. I near miss registrati includono le segnalazioni provenienti sia dai dipendenti interni sia dai subappaltatori.

INFORTUNI SUBAPPALTATORI E NEAR MISS – CANTIERI DEL GRUPPO CARRON							
CANTIERI DI GRUPPO CARRON	U.M.	2023			2024		
		Carron S.p.A.	Carron Bau	TOTALE	Carron S.p.A.	Carron Bau	TOTALE
Infortuni dipendenti sub.ri	n.	15	14	29	9	3	12
Giorni di assenza	n.	281	369	650	222	112	334
Near miss sicurezza	n.	17	4	21	38	3	41
Near miss ambientali	n.	1	0	1			

Nel 2024 si conferma un netto miglioramento in ambito salute e sicurezza nei cantieri del Gruppo Carron, grazie al rafforzamento delle misure preventive e dei sistemi di monitoraggio.

Infatti, si osserva una **riduzione rilevante del numero di infortuni tra i lavoratori delle imprese subappaltatrici**, che passano da 29 a 12, pari a un calo del 58,6%. Anche i giorni di assenza per infortunio si riducono drasticamente, passando da 650 a 334, con una diminuzione del 48,6%.

Parallelamente, si registra un **aumento delle segnalazioni di near miss legati alla sicurezza**, che salgono da 21 nel 2023 a 41 nel 2024. Questo dato rappresenta un segnale positivo: evidenzia una **maggiore consapevolezza e attenzione alla prevenzione**, favorita anche dalla formazione continua e dai canali di segnalazione attivi nei cantieri. I **near miss ambientali** restano stabili (1 caso in entrambi gli anni), dimostrando un **costante controllo anche sugli aspetti ambientali** nei luoghi di lavoro.

5.5. VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E DELLE RELAZIONI LOCALI

(S3-2, S3-3)

Nel 2024 il Gruppo Carron ha continuato ad investire con coerenza e responsabilità nella valorizzazione del territorio e nel consolidamento delle relazioni con la comunità. Le attività realizzate testimoniano una visione d'impresa che considera il legame con l'ambiente locale non come accessorio, ma come componente strutturale della strategia aziendale.

L'impegno si è concretizzato attraverso contributi a favore di iniziative culturali, sociali, sportive, sanitarie ed educative, distribuite in modo capillare tra Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Trentino-Alto Adige. Particolare attenzione è stata riservata alla formazione, con progetti di orientamento rivolti alle scuole, alla promozione della ricerca universitaria e all'offerta di esperienze sul campo in ambito tecnico e ingegneristico. Accanto a ciò, Carron ha sostenuto numerose associazioni del terzo settore, promuovendo coesione sociale, inclusione e benessere.

L'approccio adottato riflette una logica di investimento a lungo termine nelle comunità, fondata su partenariati, partecipazione attiva e condivisione di valori.

Tra le principali iniziative realizzate nel 2024 si segnalano:

EDUCAZIONE E RICERCA

- Co-finanziamento di una borsa di dottorato all'Università di Padova sul tema della digitalizzazione nel settore delle costruzioni;
- Supporto al concorso di tesi "Premio Angelo Carron", in collaborazione con l'Associazione Amici dell'Università di Padova;
- Collaborazione con numerosi istituti scolastici per progetti PCTO, visite guidate ai cantieri (tra cui la Galleria Merano) e accoglienza di studenti in stage formativi.

SOCIALE E SALUTE

- Contributi ad AVIS, ADVAR Onlus, ELIOS Onlus e Fondazione Brombal per attività di assistenza, donazione e cure palliative;
- Sostegno continuativo alla Fondazione "I Bambini delle Fate", a favore dell'inclusione dei minori con disabilità;
- Partecipazione alla "Longevity Run", promossa dall'Università Cattolica, per la diffusione della cultura della prevenzione.

CULTURA E TERRITORIO

- Supporto a iniziative di valorizzazione storica, artistica e religiosa promosse da enti come Academia Sodalitas Ecelinorum, Patriarcato di Venezia e Parrocchia San Francesco d'Assisi.
- Collaborazioni con associazioni culturali e musicali, tra cui BB Arbor Musica, Guamari Srl, INARTE20 e Pro Loco San Zenone.
- Sostegno a eventi locali quali la festa di San Rocco e il Vintage Music Festival.

SPORT E BENESSERE

- Sponsorizzazioni a numerose società sportive: FC Bassano 1903, Ezzelina Volley Carinatese, A.S.D. Futsal Flame, A.S.D. AKKA Rugby, Golf Club Ca' Amata, Golf Club Alta Badia e altre.
- Contributi a manifestazioni giovanili e tornei (es. Kuppelcup St. Johann, Kaiserhoffball), e a società sportive altoatesine.

AMBIENTE E COMUNITÀ

- Sostegno alla Protezione Civile.
- Donazioni e sponsorizzazioni a istituti scolastici, fondazioni locali e organizzazioni no profit attive nel territorio.
- Sostegno al Concorso Ecologia Integrale, promosso dal Patriarcato di Venezia, dedicato alle scuole e mirato alla sensibilizzazione ambientale. In tale progetto la Carron S.p.A. ha contribuito anche come membro del Comitato Tecnico Scientifico con il compito di valutare i progetti presentati dai ragazzi.

DETTAGLIO
DELLE
PERFORMANCE
PER SOCIETÀ



PROPORZIONE DI SPESA VERSO FORNITORI

PROPORZIONE DI SPESA VERSO FORNITORI				
SOCIETÀ	DISTRIBUZIONE FORNITORI	U.M.	2023	2024 ¹⁰
Carron S.p.A.	Fornitori Locali – Veneto	N°	55	36
		€	32.093.188	36.759.474
		%	17,3%	21%
	Fornitori Altre Regioni Italiane	N°	225	115
		€	153.788.291	137.951.154
		%	82,7%	78,7%
	Fornitori Esteri	N°	1	1
		€	81.144	600.019
		%	0,04%	0,3%
	Totale Spesa Fornitori del Gruppo	N°	281	152
		€	185.962.624	175.310.647
SOCIETÀ	DISTRIBUZIONE FORNITORI	U.M.	2023	2024 ⁹
Carron Bau	Fornitori Locali –Trentino-Alto Adige	N°	65	75
		€	16.226.956	51.787.787
		%	72%	88%
	Fornitori Altre Regioni Italiane	N°	40	41
		€	6.105.402	6.509.899
		%	27,1%	11%
	Fornitori Esteri	N°	2	2
		€	195.963	540.869
		%	0,9%	1%
	Totale Spesa Fornitori del Gruppo	N°	106	120
		€	22.528.322	58.838.556

(10-9) Il totale della spesa fornitori riportato si riferisce al 75% dei fornitori più significativi del Gruppo in termini di valore economico della spesa sostenuta. Per fornitore locale si intende un fornitore situato nella stessa regione della sede legale o dell'operatività aziendale.

SOCIETÀ	DISTRIBUZIONE FORNITORI	U.M.	2023 ¹¹	2024
OLM Nature Escape	Fornitori Locali –Trentino-Alto Adige	N°	-	167
		€	-	1.042.833
		%	-	76,4%
	Fornitori Altre Regioni Italiane	N°	-	52
		€	-	82.458
		%	-	6%
	Fornitori Esteri	N°	-	41
		€	-	239.010
		%	-	17,6%
	Totale Spesa Fornitori del Gruppo	N°	-	260
		€	-	1.364.300
SOCIETÀ	DISTRIBUZIONE FORNITORI	U.M.	2023 ¹²	2024
Immobilmarca	Fornitori Locali - Veneto	N°	-	24
		€	-	169.863
		%	-	2,8%
	Fornitori Altre Regioni Italiane	N°	-	8
		€	-	6.013.033
		%	-	97,2%
	Fornitori Esteri	N°	-	-
		€	-	-
		%	-	-
	Totale Spesa Fornitori del Gruppo	N°	-	32
		€	-	6.182.896

(11-12) Per OLM Nature Escape e Immobilmarca non è possibile effettuare un confronto con l'anno 2023, in quanto le due società sono entrate nel perimetro di rendicontazione a partire dall'esercizio 2024.

CONSUMI ENERGETICI

CONSUMI ENERGETICI – SEDI CARRON S.P.A.				
CONSUMI DIRETTI DA FONTI NON RINNOVABILI	U.M.	2022	2023	2024
Consumo di carburante derivante dal petrolio greggio e dai prodotti petroliferi	MWh	3.577,4	2.785,3	3.107,4
Consumo di combustibile da gas naturale	MWh	60,1	51,8	37,3
Consumo di prodotti nucleari	MWh	-	-	0
Consumo di elettricità, calore, vapore e raffreddamento acquistati o acquisiti da fonti non rinnovabili	MWh	0	0	0
Consumo totale di energia non rinnovabile	MWh	3.637	2.837	3.145
CONSUMI DIRETTI DA FONTI RINNOVABILI				
Consumo di combustibile da fonti rinnovabili (compresi biomassa, biogas, rifiuti di combustibili non fossili, idrogeno, rinnovabile ecc.)	MWh	-	-	0
Consumo di elettricità, calore, vapore e raffreddamento acquistati o acquisiti da fonti rinnovabili	MWh	256,7	143,6	147,5
Consumo di energia rinnovabile non combustibile autoprodotta	MWh	106,8	100,5	0,2
Consumo totale di energia rinnovabile	MWh	363	244	148
TOTALE CONSUMI ENERGETICI	MWh	4.001	3.081	3.292
CONSUMI ENERGETICI – SEDI CARRON BAU				
CONSUMI DIRETTI DA FONTI NON RINNOVABILI	U.M.	2022	2023	2024
Consumo di carburante derivante dal petrolio greggio e dai prodotti petroliferi	MWh	1.407	988,3	1.790,7
Consumo di combustibile da gas naturale	MWh	0	7,5	0
Consumo di prodotti nucleari	MWh	-	-	0
Consumo di elettricità, calore, vapore e raffreddamento acquistati o acquisiti da fonti non rinnovabili	MWh	24	8,4	0
Consumo totale di energia non rinnovabile	MWh	1.431	1.004	1.791
CONSUMI DIRETTI DA FONTI RINNOVABILI				
Consumo di combustibile da fonti rinnovabili (compresi biomassa, biogas, rifiuti di combustibili non fossili, idrogeno, rinnovabile ecc.)	MWh	-	-	10,1
Consumo di elettricità, calore, vapore e raffreddamento acquistati o acquisiti da fonti rinnovabili	MWh	0	8,1	16,2
Consumo di energia rinnovabile non combustibile autoprodotta	MWh	0	0	0
Consumo totale di energia rinnovabile	MWh	0	8	26
TOTALE CONSUMI ENERGETICI	MWh	1.431	1.012	1.817

CONSUMI ENERGETICI – CANTIERI CARRON S.P.A.				
CONSUMI DIRETTI DA FONTI NON RINNOVABILI	U.M.	2022	2023	2024
Consumo di carburante derivante dal petrolio greggio e dai prodotti petroliferi	MWh	-	341,4	350,5
Consumo di combustibile da gas naturale	MWh	-	9	12
Consumo di prodotti nucleari	MWh	-	-	-
Consumo di elettricità, calore, vapore e raffreddamento acquistati o acquisiti da fonti non rinnovabili	MWh	-	31	-
Consumo totale di energia non rinnovabile	MWh	-	381	362
CONSUMI DIRETTI DA FONTI RINNOVABILI				
Consumo di combustibile da fonti rinnovabili (compresi biomassa, biogas, rifiuti di combustibili non fossili, idrogeno, rinnovabile ecc.)	MWh	-	-	0
Consumo di elettricità, calore, vapore e raffreddamento acquistati o acquisiti da fonti rinnovabili	MWh	-	1.830,6	2.272,8
Consumo di energia rinnovabile non combustibile autoprodotta	MWh	-	-	-
Consumo totale di energia rinnovabile	MWh	-	0	2.273
TOTALE CONSUMI ENERGETICI	MWh	-	2.211 ¹³	2.635
CONSUMI ENERGETICI – CANTIERI CARRON BAU				
CONSUMI DIRETTI DA FONTI NON RINNOVABILI	U.M.	2022	2023	2024
Consumo di carburante derivante dal petrolio greggio e dai prodotti petroliferi	MWh	-	0	39,3
Consumo di combustibile da gas naturale	MWh	-	0	0
Consumo di prodotti nucleari	MWh	-	-	0
Consumo di elettricità, calore, vapore e raffreddamento acquistati o acquisiti da fonti non rinnovabili	MWh	-	118	0
Consumo totale di energia non rinnovabile	MWh	-	118	39
CONSUMI DIRETTI DA FONTI RINNOVABILI				
Consumo di combustibile da fonti rinnovabili (compresi biomassa, biogas, rifiuti di combustibili non fossili, idrogeno, rinnovabile ecc.)	MWh	-	-	480,5
Consumo di elettricità, calore, vapore e raffreddamento acquistati o acquisiti da fonti rinnovabili	MWh	0	118	2.272,8
Consumo di energia rinnovabile non combustibile autoprodotta	MWh	0	-	0
Consumo totale di energia rinnovabile	MWh	-	8	757
TOTALE CONSUMI ENERGETICI	MWh	-	236 ¹⁴	796

(13-14) Nel Bilancio di Sostenibilità 2023 del Gruppo Carron, i dati relativi ai consumi energetici dei cantieri di Carron S.p.A. e di Carron Bau non sono stati disaggregati in funzione della fonte di approvvigionamento. Tale scelta è riconducibile all'adozione degli standard GRI per la rendicontazione, i quali non prevedono l'obbligo di tale livello di dettaglio.

CONSUMI ENERGETICI – OLM NATURE ESCAPE				
CONSUMI DIRETTI DA FONTI NON RINNOVABILI	U.M.	2022	2023	2024
Consumo di carburante derivante dal petrolio greggio e dai prodotti petroliferi	MWh	-	-	46
Consumo di combustibile da gas naturale	MWh	-	-	0
Consumo di prodotti nucleari	MWh	-	-	20,7
Consumo di elettricità, calore, vapore e raffreddamento acquistati o acquisiti da fonti non rinnovabili	MWh	-	-	623
Consumo totale di energia non rinnovabile	MWh	-	-	690
CONSUMI DIRETTI DA FONTI RINNOVABILI				
Consumo di combustibile da fonti rinnovabili (compresi biomassa, biogas, rifiuti di combustibili non fossili, idrogeno, rinnovabile ecc.)	MWh	-	-	0
Consumo di elettricità, calore, vapore e raffreddamento acquistati o acquisiti da fonti rinnovabili	MWh	-	-	48,6
Consumo di energia rinnovabile non combustibile autoprodotta	MWh	-	-	243,9
Consumo totale di energia rinnovabile	MWh	-	-	293
TOTALE CONSUMI ENERGETICI	MWh	-	-	982

INTENSITÀ ENERGETICA

INTENSITA' ENERGETICA				
SEDI	U.M.	CARRON S.P.A.	CARRON BAU	OLM NATURE ESCAPE
Consumi energetici totali	MWh	3.292	1.807	982
Ricavi	Milioni €	275,7	94,9	2,9
Intensità energetica	MWh/Milioni €	11,9	19	338,7
CANTIERI				
	U.M.	CARRON S.P.A.	CARRON BAU	
Consumi energetici totali	MWh	2.635	796	
Ricavi	Milioni €	275,7	94,9	
Intensità energetica	MWh/Milioni €	9,6	8,4	

EMISSIONI GHG DIRETTE ED INDIRETTE (SCOPE 1 & 2)					
SEDI CARRON S.P.A.		U.M.	2022	2023	2024
Scope 1	Emissioni totali - Scope1	tCO2e	982	872	945
	Emissioni totali - Scope 2 Location-based	tCO2e	-	39	40
Scope 2	Emissioni totali - Scope 2 Market-based	tCO2e	-	2	0
	Emissioni Scope1e 2 (location-based)	tCO2e	982	911	985
Totale	Emissioni Scope1 e 2 (market-based)	tCO2e	982	865	945
SEDE CARRON BAU		U.M.	2022	2023	2024
Scope 1	Emissioni totali - Scope1	tCO2e	383	123	558
	Emissioni totali - Scope 2 Location-based	tCO2e	7	5	7
Scope 2	Emissioni totali - Scope 2 Market-based	tCO2e	-	4	0
	Emissioni Scope1e 2 (location-based)	tCO2e	390	127	565
Totale	Emissioni Scope1 e 2 (market-based)	tCO2e	-	126	558
CANTIERI CARRON S.P.A.		U.M.	2022	2023	2024
Scope 1	Emissioni totali - Scope1	tCO2e	-	98	3
	Emissioni totali - Scope 2 Location-based	tCO2e	-	508	621
Scope 2	Emissioni totali - Scope 2 Market-based	tCO2e	-	43	0
	Emissioni Scope1e 2 (location-based)	tCO2e	-	606	623
Totale	Emissioni Scope1 e 2 (market-based)	tCO2e	-	141	3
CANTIERI CARRON BAU		U.M.	2022	2023	2024
Scope 1	Emissioni totali - Scope1	tCO2e	-	-	0
	Emissioni totali - Scope 2 Location-based	tCO2e	-	67	207
Scope 2	Emissioni totali - Scope 2 Market-based	tCO2e	-	51	0
	Emissioni Scope1e 2 (location-based)	tCO2e	-	67	208
Totale	Emissioni Scope1 e 2 (market-based)	tCO2e	-	51	0

EMISSIONI GHG DIRETTE ED INDIRETTE (SCOPE 1 & 2)					
OLM NATURE ESCAPE		U.M.	2022	2023	2024
Scope 1	Emissioni totali - Scope1	tCO2e	-	-	13
Scope 2	Emissioni totali - Scope 2 Location-based	tCO2e	-	-	198
	Emissioni totali - Scope 2 Market-based	tCO2e	-	-	994
Totale	Emissioni Scope1e 2 (location-based)	tCO2e	-	-	211
	Emissioni Scope1 e 2 (market-based)	tCO2e	-	-	1.007

CONSUMI IDRICI

CONSUMO IDRICO – SEDI CARRON S.P.A.					
Consumo di acqua		U.M.	2022	2023	2024
Acqua di terze parti		mc	1.748	910,3	1.051
Acque sotterranee		mc	3.575	1.675	1.167
CONSUMO IDRICO TOTALE		mc	5.323-	2.585,3	2.218
di cui in aree ad alto rischio idrico		mc	-	-	-

CONSUMO IDRICO – SEDI CARRON BAU ¹⁵					
Consumo di acqua		U.M.	2022	2023	2024
Acqua di terze parti		mc	14,5	0 ¹⁶	-
Acque sotterranee		mc	-	-	-
Acque di superficie		mc	-	-	-
CONSUMO IDRICO TOTALE		mc	14,5	0	0
di cui in aree ad alto rischio idrico		mc	-	-	-

CONSUMO IDRICO – CANTIERI CARRON S.P.A. ¹⁶					
Consumo di acqua		U.M.	2022	2023	2024
Acqua di terze parti		mc	-	34.981,5	17.689
Acque sotterranee		mc	-	-	-
Acque di superficie		mc	-	-	-
CONSUMO IDRICO TOTALE		mc	-	34.981,5	17.689
di cui in aree ad alto rischio idrico		mc	-	-	1.924

CONSUMO IDRICO – CANTIERI CARRON BAU ¹⁸					
Consumo di acqua		U.M.	2022	2023	2024
Acqua di terze parti		mc	-	2.561	2.549
Acque sotterranee		mc	-	-	-
Acque di superficie		mc	-	-	-
CONSUMO IDRICO TOTALE		mc	-	2.561	2.549
di cui in aree ad alto rischio idrico		mc	-	-	-

CONSUMO IDRICO – CANTIERI CARRON BAU					
Consumo di acqua		U.M.	2022	2023	2024
Acqua di terze parti		mc	-	-	15.228
Acque sotterranee		mc	-	-	-
Acque di superficie		mc	-	-	-
CONSUMO IDRICO TOTALE		mc	-	-	15.228
di cui in aree ad alto rischio idrico		mc	-	-	-

(15) Dati non disponibili in quanto il consumo di acqua delle sedi di Carron Bau non viene monitorato dal Gruppo.
(16) I valori riportati in tabella rappresentano una stima del consumo in base ad alcune letture dei contatori effettuate negli anni. La sede di Carron Bau di Varna è in affitto, e di conseguenza il locatore non rilascia il dettaglio dei consumi, ma invia fattura generica onnicomprensiva di varie voci. Nel 2023 i consumi della sede non sono pervenuti.
(17) I dati sono relativi al 59% dei cantieri attivi di Carron S.p.a. I cantieri esclusi sono: Hotel Bvlgari, Torri Bresso (MI), Ristrutturazione immobile Via Regina Giovanna – Milano, Viale Sarca, 336 (MI), RSA Lentate sul Seveso (MB), Ampliamento manifattura Bulgari a Valenza, RSA Lodi Vecchio (LO), Ca’ del Chiostro (PD), Via Bassi Business Park, Via Lorenzini, 8 (MI), Via Durando Edificio B (MI).
(18) I dati sono relativi al 12% dei cantieri attivi di Carron Bau. I cantieri esclusi sono: NOI Techpark - Ex Mensa Speedline a Bolzano, RSA Campo Tures Impianti meccanici, Circonvallazione Nord-Ovest di Merano, NOI Techpark a Brunico, Casa delle Associazioni di Falzes, Autorimessa in caverna a Merano, Autorimessa in caverna a Merano – impianti, Galleria di Chienes – impianti, Scuola media di Caldaro – impianti meccanici, manutenzione Impianti dell’Accademia “Card. Niccolò Cusano” a Bressanone.

RIFIUTI

SEDE CARRON S.P.A. - TOTALE RIFIUTI PRODOTTI PER TIPOLOGIA E PERICOLOSITÀ							
COMPOSIZIONE RIFIUTI	U.M.	2022		2023		2024	
		Pericolosi	Non Pericolosi	Pericolosi	Non Pericolosi	Pericolosi	Non Pericolosi
Toner per stampanti esauriti non pericolosi	ton	-	0,02	-	0,02	-	0,069
Rifiuti di imballaggio	ton	-	29,49	3,43	11,11	-	20,76
Apparecchiature fuori uso non pericolose	ton	-	-	-	0,30	-	-
Gas in contenitori a pressione contenenti sostanze pericolose	ton	1,84	-	-	-	-	-
Batterie ed accumulatori	ton	-	-	-	0,82	0,63	-
Rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione	ton	-	-	-	84,70	-	20,41
Rifiuti urbani, domestici e assimilabili prodotti da attività commerciali, raccolta differenziata	ton	-	11,92	-	-	-	13,7
TOTALE RIFIUTI PRODOTTI	ton	43,27		100,38		55,57	
di cui pericolosi e non pericolosi	ton	1,84	41,43	3,43	96,95	0,63	54,94

SEDE CARRON BAU - TOTALE RIFIUTI PRODOTTI PER TIPOLOGIA E PERICOLOSITÀ				
COMPOSIZIONE RIFIUTI	U.M.	2022	2023	2024
Rifiuti generici	ton	0,27	0,88	0,908
TOTALI	ton	0,27	0,88	0,908

SEDI GRUPPO CARRON - TOTALE RIFIUTI PRODOTTI PER TIPOLOGIA E PERICOLOSITÀ				
COMPOSIZIONE RIFIUTI	U.M.	2022	2023	2024
Pericolosi	ton	1,84	3,43	0,63
Non pericolosi	ton	41,70	97,83	55,85
TOTALI	ton	43,54	101,26	56,48

OLM NATURE ESCAPE - TOTALE RIFIUTI PRODOTTI PER TIPOLOGIA E PERICOLOSITÀ							
COMPOSIZIONE RIFIUTI	U.M.	2022		2023		2024	
		Pericolosi	Non Pericolosi	Pericolosi	Non Pericolosi	Pericolosi	Non Pericolosi
Rifiuti di imballaggio	ton	-	-	-	-	-	0,5
Rifiuti della fabbricazione di prodotti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione	ton	-	-	-	-	-	0,024
Rifiuti urbani, domestici e assimilabili prodotti da attività commerciali, raccolta differenziata	ton	-	-	-	-	-	23,98
TOTALE RIFIUTI PRODOTTI	ton	-		-		24,5	
di cui pericolosi e non pericolosi	ton	-	-	-	-	0	24,5

CANTIERI CARRON S.P.A. - TOTALE RIFIUTI PRODOTTI PER TIPOLOGIA E PERICOLOSITÀ					
COMPOSIZIONE RIFIUTI	U.M.	2022	2023	2024	
		Pericolosi/ Non Pericolosi	Pericolosi/ Non Pericolosi	Pericolosi	Non Pericolosi
Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di rivestimenti (pitture, vernici e smalti vetrati) adesivi, sigillanti e inchiostri per stampa	ton	-	0,4	-	-
Rifiuti di imballaggio	ton	-	613,60	2,8	391,9
Scarti provenienti da apparecchiature elettriche ed elettroniche	ton	-	0,39	-	-
Batterie alcaline non contenenti mercurio	ton	-	1,50	-	-
Rifiuti della pulizia di serbatoi e di fusto per trasporto e stoccaggio (tranne 05 e 13)	ton	-	-	2,4	-
Cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche	ton	-	2.837,53	-	7.912
Legno, vetro e plastica	ton	-	583,32	-	708,8
Miscele bituminose, catrame di carbone e prodotti contenenti catrame	ton	-	52,43	3,6	2,5
Metalli (incluse le lore leghe)	ton	-	441,53	-	418,3
Materiali isolanti e materiali da costruzione contenenti amianto	ton	-	-	27,6	20,1
Materiali isolanti e da costruzione a base di gesso	ton	-	382,58	21,8	622,2
Altri rifiuti provenienti dall'attività di costruzione e demolizione e rifiuti urbani	ton	-	594,46	-	1.121,7
Rifiuti urbani, domestici e assimilabili prodotti da attività commerciali, raccolta differenziata	ton	-	-	-	147
TOTALE RIFIUTI PRODOTTI	ton	-	5.507,45	11.403	
di cui pericolosi	ton	-	56,40	59	
di cui non pericolosi	ton	-	5.451,05	11.344	

CANTIERI CARRON BAU - TOTALE RIFIUTI PRODOTTI PER TIPOLOGIA E PERICOLOSITÀ					
COMPOSIZIONE RIFIUTI	U.M.	2022	2023	2024	
		Pericolosi/ Non Pericolosi	Pericolosi/ Non Pericolosi	Pericolosi	Non Pericolosi
Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	ton	-	0,14	-	-
Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di rivestimenti (pitture, vernici e smalti vetrati) adesivi, sigillanti e inchiostri per stampa	ton	-	2,13	0,2	-
Solventi organici, refrigeranti e propellenti di scarto (tranne 07 00 00 e 08 00 00)	ton	-	-	1	-
Rifiuti di imballaggio	ton	-	1,62	0,1	8,7
Cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche	ton	-	569,09	-	4.257,9
Legno, vetro e plastica	ton	-	235,09	-	141,2
Miscele bituminose, catrame di carbone e prodotti contenenti catrame	ton	-	43,03	1	81,5
Metalli (incluse le lore leghe)	ton	-	80,02	-	33,9
Terra e rocce	ton	-	45,25	-	-
Materiali isolanti e materiali da costruzione contenenti amianto	ton	-	-	3,5	-
Materiali isolanti e da costruzione a base di gesso	ton	-	-	-	2
Altri rifiuti provenienti dall'attività di costruzione e demolizione e rifiuti urbani	ton	-	148,70	-	140,3
Carta e cartone	ton	-	36,70	-	-
Rifiuti urbani, domestici e assimilabili prodotti da attività commerciali, raccolta differenziata	ton	-	-	0,2	29,2
TOTALE RIFIUTI PRODOTTI	ton	-	1.181,70	4.700,8	
di cui pericolosi	ton	-	53,40	6,1	
di cui non pericolosi	ton	-	1.128,30	4.694,7	

CANTIERI GRUPPO CARRON - TOTALE RIFIUTI PRODOTTI PER TIPOLOGIA E PERICOLOSITÀ

COMPOSIZIONE RIFIUTI	U.M.	2022	2023	2024
Pericolosi	ton	-	107,74	64,7
Non pericolosi	ton	-	6.581,45	16.039,0
TOTALI	ton	-	6.689,15	16.103,7

SEDI CARRON S.P.A. - TIPOLOGIA DI DESTINO DEI RIFIUTI PRODOTTI PER PERICOLOSITÀ

DESTINO DEI RIFIUTI PRODOTTI	U.M.	2022	
		Pericolosi	Non Pericolosi
Riciclo			
di cui Preparazione per il riutilizzo	ton	0,63	54,92
di cui Riciclo	ton	-	-
di cui Altre operazioni di recupero	ton	-	-
TOTALE RIFIUTI RICICLATI	ton	55,55	
di cui pericolosi e non pericolosi	ton	0,63	54,92
Smaltimento			
di cui Incenerimento	ton	-	-
di cui Discarica	ton	-	-
di cui Altre operazioni di smaltimento	ton	-	-
TOTALE RIFIUTI SMALTITI		-	
TOTALE RIFIUTI PRODOTTI	ton	55,55	

CANTIERI CARRON S.P.A. - TIPOLOGIA DI DESTINO DEI RIFIUTI PRODOTTI PER PERICOLOSITÀ

DESTINO DEI RIFIUTI PRODOTTI	U.M.	2022	
		Pericolosi	Non Pericolosi
Riciclo			
di cui Preparazione per il riutilizzo	ton	5,4	1.045,9
di cui Riciclo	ton	-	5.593,9
di cui Altre operazioni di recupero	ton	-	-
TOTALE RIFIUTI RICICLATI	ton	6.645,2	
di cui pericolosi e non pericolosi	ton	5,4	6.639,8
Smaltimento			
di cui Incenerimento	ton	-	-
di cui Discarica	ton	-	-
di cui Altre operazioni di smaltimento	ton	165,2	-
TOTALE RIFIUTI SMALTITI		165,2	
di cui pericolosi e non pericolosi	ton	165,2	-
TOTALE RIFIUTI PRODOTTI	ton	6.810,4	

CANTIERI CARRON BAU - TIPOLOGIA DI DESTINO DEI RIFIUTI PRODOTTI PER PERICOLOSITÀ

DESTINO DEI RIFIUTI PRODOTTI	U.M.	2022	
		Pericolosi	Non Pericolosi
Riciclo			
di cui Preparazione per il riutilizzo	ton	2,6	278,5
di cui Riciclo	ton	-	-
di cui Altre operazioni di recupero	ton	-	-
TOTALE RIFIUTI RICICLATI	ton	281,1	
di cui pericolosi e non pericolosi	ton	2,6	278,5
Smaltimento			
di cui Incenerimento	ton	-	-
di cui Discarica	ton	-	-
di cui Altre operazioni di smaltimento	ton	2,4	-
TOTALE RIFIUTI SMALTITI		2,4	
di cui pericolosi e non pericolosi	ton	2,4	-
TOTALE RIFIUTI PRODOTTI	ton	283,6	



APPROFONDIMENTI



AMBITI	TEMATICA	DESCRIZIONE
ENVIRONMENTAL	Cambiamento Climatico ed Energia	Valutazione dell'impatto del cambiamento climatico sulle attività aziendali e conseguenti politiche di adattamento e mitigazione implementate dall'Azienda. Sviluppo di un piano strategico aziendale per la misurazione e riduzione delle emissioni GHG (Green House Gas) connesse alle proprie attività e raggiungimento dell'obiettivo Net-Zero (riduzione delle emissioni di gas a effetto serra il più vicino possibile allo zero). Le emissioni GHG ("Green House Gas"), che incidono in modo sostanziale sui cambiamenti climatici, vengono classificate in 3 tipologie in base alla loro origine: Scope 1 (emissioni dirette delle fonti di proprietà o controllate dall'Azienda), Scope 2 (emissioni indirette derivanti dall'energia acquistata o acquisita) e Scope 3 (emissioni indirette connesse alla catena del valore). Promozione di politiche ed iniziative finalizzate alla gestione e riduzione dei consumi energetici. Conduzione di diagnosi sulle fonti di consumo energetico ed implementazione di misure di miglioramento orientate alla decarbonizzazione dei processi aziendali.
	Materiali ed Utilizzo di Risorse Naturali	Scegliere materiali "Green", procurati in maniera responsabile e con un basso impatto ambientale. Selezione materiali riciclati e riciclabili, riducendo al minimo i rifiuti e rigenerando le risorse.
	Gestione della Risorsa Idrica	Promozione di politiche ed iniziative al fine di implementare misure per ridurre lo spreco d'acqua. Le soluzioni per l'efficienza idrica si concentrano sulla riduzione della quantità di acqua potabile e non potabile utilizzata negli edifici. Un elemento cruciale dell'implementazione dell'efficienza idrica si basa sull'influenza che gli occupanti possono avere sul risparmio di acqua, grazie ai cambiamenti comportamentali e all'adozione di prodotti innovativi per il risparmio idrico nella fase di progettazione.
	Rifiuti ed Economia Circolare	L'economia circolare è un modello di produzione e consumo che punta ad estendere il ciclo di vita dei prodotti e che contribuisce a ridurre la produzione di rifiuti. L'obiettivo è che, una volta che i prodotti hanno terminato la propria funzione, sia possibile reintrodurre nel ciclo economico i materiali di cui sono composti, che potranno così generare nuovo valore.
	Tutela e Ripristino della Biodiversità	Proteggere la biodiversità significa contribuire a rendere le città resilienti, mitigando il microclima, la qualità dell'aria e migliorando in generale la qualità della vita nelle città. L'impatto umano sul pianeta, compreso il cambiamento climatico, è la più grande minaccia per la biodiversità. Ridurre l'inquinamento e le emissioni, limitare l'eccessivo sviluppo del territorio e ricostruire l'habitat naturale di piante, animali e insetti (ove possibile) contribuiscono a proteggere e tutelare la biodiversità.

AMBITI	TEMATICA	DESCRIZIONE
SOCIAL	Salute e Sicurezza sul Lavoro	Pratiche e sistemi di gestione della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro, monitoraggio degli incidenti e misure di prevenzione, educazione e formazione in ambito salute e sicurezza.
	Welfare Aziendale	Promozione di iniziative di welfare finalizzate a garantire un buon ambiente di lavoro e una conciliazione tra vita privata e professionale attraverso benefit (economici e non) e politiche a favore dei dipendenti (es. smart working, orari flessibili, politiche di reintegrazione professionale a seguito di congedi parentali).
	Diversità, Equità e Inclusione	Promozione di un ambiente di lavoro sicuro ed accogliente, che favorisca la crescita personale e professionale di ogni singolo individuo e che promuova valori quali il rispetto reciproco, la fiducia e il senso di appartenenza all'Azienda. rispetto dei principi di diversità e pari opportunità, contrastando ogni forma di discriminazione e di violenza morale o psicologica legata a genere, età, etnia, religione e orientamento sessuale.
	Formazione, Crescita e Sviluppo HR	Pratiche d'impiego e gestione del personale, incluse le politiche di assunzione, retributive, pensionistiche, il turnover. Sviluppo di iniziative e percorsi di formazione volti ad accrescere le competenze di dipendenti e collaboratori, anche attraverso l'erogazione di corsi di formazione mirati a potenziare le competenze tecniche, manageriali e organizzative del personale dipendente e a consolidare la professionalità richiesta dal ruolo ricoperto e in continua valorizzazione del capitale umano.
	Rispetto e promozione dei diritti umani	I diritti dell'uomo sono diritti inalienabili che spettano, senza distinzione alcuna, a ogni individuo in ragione della sua condizione umana. Sono universali e fondamentali, ossia essenziali alla dignità, alla sopravvivenza e allo sviluppo umani. Principi chiave della normativa nazionale che l'azienda deve rispettare per tutelare la salute e i diritti del personale impiegato, dei suoi fornitori e sub-fornitori.

AMBITI	TEMATICA	DESCRIZIONE
SOCIAL	Relazioni con la Comunità Locale	Indica l'insieme dei rapporti e delle collaborazioni che l'azienda stabilisce con le comunità locali instaurando relazioni a medio-lungo termine basate sul dialogo continuo e reciproco supporto. Lo spirito che accumuna queste relazioni è la creazione di benessere sociale, l'aumento della cultura, della sensibilità locale verso i temi della sostenibilità ambientale e l'aumento della consapevolezza del valore aggiunto che i progetti aziendali apportano sia all'economia locale che all'ambiente in senso esteso.
	Soddisfazione dei clienti	Indica l'insieme di tecniche e strategie volte alla massimizzazione della soddisfazione della clientela. Attività finalizzate a porre i clienti al centro delle decisioni strategiche e operative dell'azienda al fine di comprendere e anticipare le loro esigenze, presenti e future, e di rispondere prontamente. La tematica include anche la gestione della comunicazione con il cliente, la gestione dell'ordine, l'analisi dei reclami, l'analisi delle non conformità interne, l'analisi dei tempi di consegna al cliente e la verifica della soddisfazione del cliente. Valutazione e gestione degli attributi e dei rischi specifici associati alla produzione di beni. Include la conformità agli standard di qualità e sicurezza stabiliti, la durabilità, l'efficacia e l'adeguatezza del prodotto per l'uso previsto. Inoltre, comprende anche la minimizzazione dei rischi associati all'uso del prodotto, come per esempio pericoli per la salute o rischi di sicurezza, attraverso adeguati processi di progettazione, produzione e controllo qualità.

AMBITI	TEMATICA	DESCRIZIONE
GOVERNANCE	Sostenibilità nella catena di fornitura	Gestione responsabile dei processi di approvvigionamento lungo la catena di fornitura dell'azienda: integrazione di principi di Responsabilità Sociale d'Impresa (RSI) nelle decisioni e nei processi di approvvigionamento, garantendo al tempo stesso che soddisfino i requisiti dell'azienda e dei suoi stakeholders. Implementazione di programmi e azioni volti a offrire prodotti sostenibili con un impatto limitato sull'ambiente, includendo anche attività di ricerca e sviluppo per l'identificazione di materiali alternativi a minore impatto ambientale. L'approvvigionamento responsabile integra requisiti e criteri compatibili con la tutela dell'ambiente e della società nel suo insieme.
	Etica e Trasparenza	Conduzione etica e trasparente delle attività di business attraverso l'adozione di pratiche e procedure rivolte alla conformità a leggi e regolamenti in materia socioeconomica e ambientale. Promozione di una struttura di governance ed organizzativa adeguata, e di una cultura aziendale basata su comportamenti virtuosi, in conformità con le normative e i regolamenti vigenti nei Paesi in cui l'azienda opera. Adozione di piani e strategie di sostenibilità e introduzione di elementi ESG (Environmental, Social, Governance) nella strategia aziendale.
	Innovazione, Ricerca e Sviluppo Tecnologico	Implementazione di programmi e attività di ricerca e sviluppo per l'identificazione di processi, soluzioni alternative e materiali meno impattanti per andare a ridurre l'impatto ambientale e sociale complessivo. Il processo di innovazione, ricerca e sviluppo integra requisiti e criteri compatibili con la tutela dell'ambiente e della società nel suo insieme e aumenta la competitività nazionale e internazionale dell'organizzazione.

ESRS CONTENT INDEX

INFORMATIVA		NOTE/ OMISSIONE	N° PAG.
ESRS 2 - INFORMAZIONI GENERALI			
GRI corrispondenti	1.	BASE PER LA PREPARAZIONE	
2-1; 2-2; 3-1	BP-1	Basi generali per la redazione delle dichiarazioni di sostenibilità	4-7
2-4; 3-2; 3-3	BP-2	Informazioni relative a circostanze specifiche	4-7
GRI corrispondenti	2.	GOVERNO	
2-9; 2-12; 2-13; 2-14; 2-17	GOV-1	Il ruolo degli organi amministrativi, gestionali e di controllo	36
2-12; 2-13; 2-16; 2-24	GOV-2	L'informazione fornita e le questioni relative alla sostenibilità trattate dagli organi amministrativi, gestionali e di supervisione dell'impresa	34-36
2-19; 2-20	GOV-3	Integrazione delle performance legate alla sostenibilità nei sistemi di incentivazione	34-36
/	GOV-4	Dichiarazioni sulla due diligence in materia di sostenibilità	34
2-14	GOV-5	Gestione del rischio e controlli interni sulla rendicontazione della sostenibilità	39-47
GRI corrispondenti	3.	REQUISITO	
2-6; 2-7; 2-22; 3-3	SBM-1	Posizione di mercato, strategia, modello/i di business e catena del valore	38-39
2:12; 2-29	SBM-2	Interessi e opinioni degli stakeholders	48-49
3-2; 3-3	SBM-3	Impatti materiali, rischi e opportunità e la loro interazione con la strategia e il/i modello/i di business	48-49
GRI corrispondenti	4.	GESTIONE DELL'IMPATTO, DEL RISCHIO E DELLE OPPORTUNITÀ	
2-14; 3-1	IRO-1	Descrizione dei processi per identificare e valutare gli impatti materiali, i rischi e le opportunità	38-49

/	IRO-2	Requisiti di informativa negli ESRS coperti dalle dichiarazioni di sostenibilità dell'impresa	38-49
2-23; 2-24; 3-3	MDR-P	Politiche adottate per gestire le questioni di sostenibilità materiali	38-51
3-3	MDR-A	Azioni e risorse relative alle questioni di sostenibilità materiale	38-51
GRI corrispondenti	5.	METRICHE E OBIETTIVI	
3-3	MDR-M	Metriche relative alle questioni di sostenibilità materiale	50-53
3-3	MDR-T	Monitoraggio dell'efficacia delle politiche e delle azioni attraverso gli obiettivi	50-53
ESRS E - INFORMAZIONI AMBIENTALI			
GRI corrispondenti	ESRS E1 – CLIMATE CHANGE		
2-19	ESRS 2 GOV-3	Integrazione delle performance legate alla sostenibilità nei sistemi di incentivazione	
2-19	E1-1	Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici	70-71
201-2	ESRS 2 SBM-3	Impatti materiali, rischi e opportunità e loro interazione con la strategia e il/i modello/i di business	38-51, 69-70
/	ESRS 2 IRO-1	Descrizione dei processi per identificare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità materiali legati al clima	38-51, 69-70
3-3	E1-2	Politiche relative alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici	38-51, 71
3-3; 201-2; 305-5	E1-3	Azioni e risorse in relazione al cambiamento climatico	38-51, 71-73
3-3; 305-1; 305-2; 305-5	E1-4	Obiettivi relativi alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici	38-51, 71-73
3-3; 302-1; 302-3;	E1-5	Consumo e mix energetico	73-74, 112-114
305-1; 305-2; 305-3; 305-4	E1-6	Emissioni lorde di gas serra di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di gas serra	74-76, 115-116
305-5	E1-7	Rimozione di gas serra e progetti di mitigazione dei gas serra finanziati tramite crediti di carbonio	Informazioni non disponibili/incomplete

/	E1-8	Prezzi interni del carbonio	Informazioni non disponibili/incomplete
201-2	E1-9	Potenziali effetti finanziari derivanti da rischi fisici e di transizione materiali e potenziali opportunità legate al clima	Non obbligatoria Informazioni non disponibili/incomplete
GRI corrispondenti	ESRS 3 – ACQUE E RISORSE MARINE		
303-1	ESRS 2 IRO-1	Descrizione dei processi per identificare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità materiali correlati alle risorse idriche e marine	38-51, 78-79
/	E3-1	Politiche relative alle risorse idriche e marine	38-51, 78-79
3-3; 303-1	E3-2	Azioni e risorse relative all'acqua e al mare	38-51, 78-79
3-3; 303-1	E3-3	Obiettivi relativi alle risorse idriche e marine	38-51, 78-79
303-3; 303-4; 303-5;	E3-4	Consumo di acqua	78-80, 116-117
/	E3-5	Potenziali effetti finanziari derivanti da impatti, rischi e opportunità correlati alle risorse idriche e marine	Non obbligatoria Informazioni non disponibili/incomplete
GRI corrispondenti	ESRS E5 – USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE		
3-3; 306-1	ESRS 2 IRO-1	Descrizione dei processi per identificare e valutare l'uso delle risorse materiali e gli impatti, i rischi e le opportunità correlati all'economia circolare	38-51, 81-82
/	E5-1	Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare	38-51, 81-82
3-3; 306-2;	E5-2	Azioni e risorse relative all'uso delle risorse e alla circolarità	38-51, 81-82
3-3	E5-3	Obiettivi relativi all'uso delle risorse e all'economia circolare	38-51, 81-82
301-1; 301-2; 306-1	E5-4	Afflussi di risorse	81
306-2; 306-3; 306-4; 306-5;	E5-5	Deflussi di risorse	82-83, 118-124
/	E5-6	Potenziali effetti finanziari derivanti dall'uso delle risorse e impatti, rischi e opportunità correlati all'economia circolare	Non obbligatoria Informazioni non disponibili/incomplete

INFORMATIVA		NOTE/ OMISSIONE	N° PAG.
ESRS S – INFORMAZIONI SOCIALI			
GRI corrispondenti	ESRS S1 - PROPRIA FORZA LAVORO		
2-29; 3-3	ESRS 2 SBM-2	Interessi e punti di vista degli stakeholders	38-51, 85
3-3	ESRS 2 SBM-3	Impatti materiali, rischi e opportunità e loro integrazione con la strategia e il/i modello/i di business	38-51, 85
2-23; 2-25; 2-29; 3-3; 403-1; 403-3; 404-2; 408-1; 409-1	S1-1	Politiche relative alla propria forza lavoro	86-87
2-12; 2-29; 3-3	S1-2	Processi per coinvolgere i propri lavoratori e i rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti	86-87
2-25; 3-3; 403-2	S1-3	Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali per i propri dipendenti per sollevare preoccupazioni	59-61, 86-87
2-24; 3-3; 403-9; 403-10	S1-4	Adottare misure sugli impatti materiali sulla propria forza lavoro e approcci per mitigare i rischi materiali e perseguire opportunità materiali relative alla propria forza lavoro, nonché efficacia di tali azioni	86-87
3-3	S1-5	Obiettivi relativi alla gestione degli impatti negativi materiali, all'avanzamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità materiali	86-87
2-7; 401-1; 405-1	S1-6	Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa	88-91
2-8	S1-7	Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro dell'impresa stessa	89
2-30	S1-8	Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale	88
405-1	S1-9	Indicatori di diversità	92-95
202-1	S1-10	Salari adeguati	92
401-2	S1-11	Protezione sociale	92-93
405-1	S1-12	Persone con disabilità	93

404-1; 404-3	S1-13	Indicatori di formazione e sviluppo delle competenze	97-99, 102
403-8; 403-9; 403-10	S1-14	Indicatori di salute e sicurezza	100-105
401-3	S1-15	Indicatori di equilibrio tra lavoro e vita privata	92
2-21; 405-2	S1-16	Indicatori di retribuzione (divario retributivo e totale compensazione)	92
2-25; 2-27; 3-3; 406-1	S1-17	Incidenti, reclami e gravi impatti e incidenti sui diritti umani	92
GRI corrispondenti	ESRS S2 – LAVORATORI NELLA CATENA DI FORNITURA		
2-29; 3-3	ESRS 2 SBM-2	Interessi ed opinioni degli stakeholders	38-51, 62
3-3; 408-1; 409-1	ESRS 2 SBM-3	Impatti materiali, rischi e opportunità e la loro interazione con la strategia e il/i modello/i di business	38-51, 62
3-3; 2-23; 2-24; 2-25; 2-29; 408-1; 409-1	S2-1	Politiche relative ai lavoratori della catena del valore	65
3-3; 2-12; 2-29	S2-2	Processi per coinvolgere i lavoratori della catena del valore in merito agli impatti	65
3-3; 2-25; 2-26;	S2-3	Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali per i lavoratori della catena del valore per sollevare preoccupazioni	65
3-3; 2-24; 2-25; 203-2; 403-7	S2-4	Adottare misure sugli impatti materiali sui lavoratori della catena del valore e approcci alla gestione dei rischi materiali e al perseguimento di opportunità materiali relative ai lavoratori della catena del valore, nonché l'efficacia di tali azioni	62-67
3-3	S2-5	Obiettivi relativi alla gestione degli impatti negativi materiali, alla promozione degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità materiali	62-67
GRI corrispondenti	ESRS S3 – COMUNITÀ INTERESSATE		
2-29; 3-3	ESRS 2 SBM-2	Interessi ed opinioni degli stakeholders	38-51
3-3; 413-2	ESRS 2 SBM-3	Impatti materiali, rischi e opportunità e la loro interazione con la strategia e il/i modello/i di business	38-51

3-3; 2-23; 2-25, 2-29; 411-1	S3-1	Politiche relative alle comunità interessate	Non obbligatoria Informazioni non disponibili/incomplete
3-3; 2-12; 2-29	S3-2	Processi per coinvolgere le comunità interessate in merito agli impatti	106-107
3-3; 2-25; 2-26	S3-3	Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali per le comunità interessate per sollevare preoccupazioni	106-107
3-3; 2-24, 2-25; 203-1; 203-2; 411-1; 413-1	S3-4	Adottare misure sugli impatti materiali sulle comunità interessate e approcci per mitigare i rischi materiali e perseguire opportunità materiali relative alle comunità interessate, nonché efficacia di tali azioni	Non obbligatoria Informazioni non disponibili/incomplete
3-3	S3-5	Obiettivi relativi alla gestione degli impatti negativi materiali, all'avanzamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità materiali	Non obbligatoria Informazioni non disponibili/incomplete
GRI corrispondenti	ESRS S4 – CONSUMATORI E UTENTI FINALI		
2-29; 3-3	ESRS 2 SBM-2	Interessi e punti di vista degli stakeholders	38-51
3-3	ESRS 2 SBM-3	Impatti materiali, rischi e opportunità e loro integrazione con la strategia e il/i modello/i di business	38-51
2-23; 2-25; 2-29; 3-3	S4-1	Politiche relative ai consumatori e agli utenti finali	20-21
2-12; 2-29; 3-3	S4-2	Processi per coinvolgere i consumatori e gli utenti finali sugli impatti	38-51
2-25; 2-26; 3-3; 418-1	S4-3	Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali per i consumatori e gli utenti finali per sollevare preoccupazioni	59-61
2-24; 2-25; 3-3; 203-2; 416-2; 417-2; 417;3; 418-1	S4-4	Adottare misure sugli impatti materiali sui consumatori e sugli utenti finali e approcci per mitigare i rischi materiali e perseguire opportunità materiali relative ai consumatori e agli utenti finali, nonché efficacia di tali azioni	38-51
3-3	S4-5	Obiettivi relativi alla gestione degli impatti negativi materiali, all'avanzamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità materiali	38-51

INFORMATIVA		NOTE/ OMISSIONE	N° PAG.
ESRS G – INFORMAZIONI DI GOVERNANCE			
GRI corrispondenti	ESRS G1 – CONDOTTA COMMERCIALE		
2-9; 2-12	ESRS 2 GOV-1	Il ruolo degli organi amministrativi, di vigilanza e di gestione	56-57
3-3	ESRS 2 IRO-1	Descrizione dei processi per identificare e valutare gli impatti materiali, i rischi e le opportunità	38-51
2-16; 2-23; 2-24; 2-26;	G1-1	Cultura aziendale e politiche di condotta aziendale	56-61
3-3; 308-1; 414-1	G1-2	Gestione dei rapporti con i fornitori	58-67, 110-111
2-13; 2-16; 2-26; 3-3; 205-1; 205-2	G1-3	Prevenzione e individuazione di corruzione o tangenti	58-61
2-27; 3-3; 205-3	G1-4	Incidenti confermati di corruzione o tangenti	60-61
2-9; 415-1	G1-5	Attività di influenza politica e di lobbying	Informazioni non disponibili/incomplete
/	G1-6	Pratiche di pagamento	Informazioni non disponibili/incomplete



Abbiamo scelto di produrre questo Bilancio di Sostenibilità
in tiratura limitata su carta proveniente
da foreste gestite in maniera responsabile.

Foto: Archivio Carron

Con la collaborazione tecnica di **Greenwich srl**



Carron Cav. Angelo S.p.A.

Via Bosco 14/1 - 31020 San Zenone degli Ezzelini (TV)
Tel. 0423 9657 - E-mail info@carron.it

Piazzetta del Liberty 8 - 20121 Milano
Tel. 02 86998023

www.carron.it

Carron Bau S.r.l.

Via Forch 3 - 39040 Varna (BZ)
Tel. 0472 832395 - E-mail info@carronbau.com
www.carronbau.com

www.carron.it